



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 16 agosto 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 13

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 29
— Ammortamenti .....	» 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 31
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 32
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 33

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 33
— Bandi di gara .....	» 33

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 78
--	------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 79
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### SETON SCHOLL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Montecuocoli n. 30/32  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano, al 310442/1996  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00464170125

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria della società Seton Scholl Italia S.p.a., presso gli uffici dello studio di consulenza legale e tributaria, in Milano, largo Donegani n. 2, in prima convocazione per il giorno 22 settembre 2000, alle ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2000, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### In sede straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e contestuale approvazione della situazione patrimoniale della società alla data del 31 luglio 2000, e provvedimenti conseguenti;
2. Trasferimento della sede legale della società da Milano a Bologna e deliberare conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

##### In sede ordinaria:

4. Approvazione del bilancio di esercizio della società chiuso al 31 marzo 2000 e deliberare conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 4 agosto 2000

p. Seton Scholl Italia S.p.a.  
L'amministratore delegato: dott. Roberto Poggi

S-22298 (A pagamento).

**I.G.A. - IMPRESA GENERALE APPALTI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Salaria n. 394/A

Capitale sociale L. 4.645.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della sede sociale in Roma, via Salaria n. 394/A per il giorno 18 settembre 2000 ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione dell'amministratore unico sullo stato della società. Provvedimenti e deliberazioni connesse e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea è prescritto il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Roma, 9 agosto 2000

L'amministratore unico: avv. Stefano Sbordonì.

S-22265 (A pagamento).

**LIGABUE GATE GOURMET MILANO - S.p.a.**

Sede legale in Somma Lombardo Varese

Aeroporto Milano Malpensa

Capitale sociale L. 200.000000 interamente versato

Iscritta nella sez. ord. del registro imprese di Varese al n. 26879

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02449740121

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 10, ed in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 10, presso la sede sociale in Somma Lombardo, aeroporto Milano Malpensa, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina amministratori.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Somma Lombardo, 4 agosto 2000

L'amministratore delegato: Salvatore Luigi Boccardo.

S-22274 (A pagamento).

**S.R.T. - S.p.a.****Società Romana Turismo**

Sede in Roma, piazza Campo Marzio, 5

Capitale sociale di L. 500.000.000 versato per L. 374.300.000

Iscrizione Tribunale di Roma n. 6531/90

Codice Fiscale n. 03877441000

Gli azionisti della Società Romana Turismo S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Campo Marzio n. 5, per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 13, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 settembre 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea straordinaria:**

Modifica articolo 6 dello statuto sociale. Inserimento lettere indicative dei singoli paragrafi, come inserite nel testo;

**Assemblea ordinaria:**

1. Piano revisione costi;  
2. Dimissioni Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Roma, 8 agosto 2000

L'amministratore delegato: Luciano Zago.

S-22275 (A pagamento).

**ROMA VETUS LICENCE - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via dei Lucchesi n. 26

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 100382/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12154280155

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via dei Gracchi n. 29b, presso lo studio Mandolei, in prima convocazione il giorno 11 settembre 2000 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 settembre stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina di un consigliere d'amministrazione in sostituzione del dott. Carmelo Messina dimissionario.

**Parte straordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2246 del Codice civile.

Deposito certificati azionari a norma di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Carmelo Messina

S-22276 (A pagamento).

**SOCIETÀ LA.MET. - S.p.a.**

Sede in Veggiano (PD) via Volta n. 45

Società iscritta nel registro imprese di Padova al n. 332023

Iscritta al R.E.A. di Padova al n. 252993

Codice fiscale n. 10768940156

Partita I.V.A. n. 03224910285

*Avviso di convocazione assemblea generale straordinaria*

I signori azionisti della società per azioni «La.Met S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Doria in Padova via N. Tommaseo n. 8/A per il 12 settembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed accorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale e sua conversione in Euro;
2. Proposta di fusione mediante incorporazione della società S.M.A. S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Brusarosco Paolo.

S-22282 (A pagamento).

**MABRO - S.p.a.**

Sede sociale in Grosseto, via Senese n. 195  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Grosseto, via Senese n. 195 alle ore 11 del giorno 9 settembre 2000 ed accorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e delle relazioni accompagnatorie, delibere conseguenti;
2. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;
3. Rinnovo cariche sociali.

**Parte straordinaria:**

Modifiche articoli 5, 19, 20 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Franco Bosco

S-22278 (A pagamento).

**BONCIANI COSTRUZIONI - S.p.a.**

(in liquidazione e concordato preventivo)

Via della Rondinella n. 66/2  
Capitale sociale L. 1.770.000.000  
Registro imprese n. 13977 Tribunale Firenze  
Codice fiscale n. 00439340480

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria in via F. Puccinotti n. 65, in prima convocazione per il giorno 25 settembre 2000 alle ore 9, ed in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Mario Boni.

S-22300 (A pagamento).

**RINO GREGGIO ARGENTERIE - S.p.a.**

Sede in Selvazzano Dentro (PD), via Tagliamento n. 5  
Società iscritta nel registro imprese di Padova al n. 14160  
Iscritta al R.E.A. al n. 166079  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00891080285

*Avviso di convocazione assemblea generale straordinaria*

I signori azionisti della società per azioni «Rino Greggio Argenterie» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Doria, in Padova, via N. Tommaso n. 8/A, per il 12 settembre 2000 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Aumento del capitale sociale e sua conversione in Euro;
3. Proposta di fusione mediante incorporazione delle società «Assemblar S.r.l.», «Dany S.r.l.», «Greggio Espana S.L. S.r.l.», «Pul.Met. S.r.l.» e «Stamet S.r.l.».

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cornm. Rino Greggio

S-22283 (A pagamento).

**LA SALENTINA - S.p.a.**

Sede sociale in Surbo (L.E), zona industriale  
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato  
C.C.I.A.A. - Registro imprese 470/1997  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03105860757

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Redaelli S.p.a. in liquidazione/in concordato preventivo in Verano Brianza, via N. Sauro n. 36, per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina Collegio sindacale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale della società in Surbo (L.E), zona industriale.

Surbo, 7 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Raffaele Redaelli

S-22296 (A pagamento).

**MCG PLASCAPS - S.p.a.**

Sede in Rieti, località Vazia, via Maestri del Lavoro n. 10  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Rieti n. 2447 - R.E.A. n. 36902  
 Codice fiscale n. 00713310571  
 Partita I.V.A. n. 00713310571

*Convocazione di assemblea*

Per incarico del presidente, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Rieti, viale Maraini n. 58, presso lo studio del notaio Angelini il giorno 22 settembre 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 23 settembre 2000 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cambio del nome della società;
2. Modifiche conseguenti allo statuto;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Pavia, 1° agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 ing. Giancosimo Lagamba

S-22297 (A pagamento).

**DAFA - S.p.a.**

Scandiano (RE), via del Lavoro n. 2  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 17502  
 R.E.A. n. 176787  
 Codice fiscale n. 01347520205  
 Partita I.V.A. n. 01323430353

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Varchetta in Reggio Emilia, via Migliorati n. 2, alle ore 11,30 del giorno 11 settembre 2000 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 23 del giorno 12 settembre 2000 presso lo stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Azzeramento del capitale sociale e contestuale aumento dello stesso a L. 400.000.000, ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. In alternativa delibera di scioglimento anticipato della società con conseguente nomina dei liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Scandiano, 28 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Bruno Bruni

S-22304 (A pagamento).

**ITALIANA SUD COSTRUZIONI ITAL.S.CO. - S.p.a.**

Sede sociale in Palermo, via Toscana, n. 8  
 Capitale sociale L. 1.440.000.000  
 Registro delle imprese di Palermo n. 25346  
 R.E.A. n. 128433  
 Codice fiscale n. 03203990829

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio R. Caruso, sito in Palermo via G. Castriota n. 9, per il giorno 28 settembre 2000 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno, 2 ottobre 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Esame della situazione patrimoniale del bilancio al 31 dicembre 1999 della società incorporanda «Sicula Costruzioni S.r.l.»;
3. Progetto di fusione per incorporazione della «Sicula Costruzioni S.r.l.» nella «Italiana Sud Costruzioni ITAL.S.CO. S.p.a.»;
4. Deliberazioni consequenziali e delega dei poteri per la stipula dell'atto di fusione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore: Tedesco Davide.

S-22302 (A pagamento).

**TASSULLO ENERGIA - S.p.a.**

Sede in Tassullo (TN)  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti della Tassullo Energia S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria a Trento in via Grazioli n. 79 per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 16 ed in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2000 ad ore 16.

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 luglio 2000;
2. Responsabilità rappresentanti della società ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997.

*Parte straordinaria:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.250.000.000;
2. Emissione prestito obbligazionario ordinario per L. 1.250.000.000.

Tassullo, 17 luglio 2000

Il presidente: Borghesi Tullio.

S-22299 (A pagamento).

**I.M.A.M. - S.p.a.**

Sede in Castelvetrano (TP), contrada Aironè  
 Capitale sociale L. 3.650.000.000 interamente versato  
 Registro imprese C.C.I.A.A. Trapani n. 217 Tribunale Marsala  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00057970816

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Barracco via IV Aprile Mazara del Vallo, per il giorno 18 settembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale per L. 3.285.000.000 in forma gratuita;
2. Aumento del capitale sociale per L. 2.090.000.000 a pagamento;
3. Modifiche all'art. 6 dello statuto sociale;
4. Modifiche all'art. 2 dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Gioacchino La Rosa

S-22303 (A pagamento).

**CARTIERE DEL GARDA - S.p.a.**

Riva del Garda (TN), via Rovereto n. 15  
 Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Rovereto n. 13232/98

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 settembre 2000, alle ore 10, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del nuovo Organo amministrativo per scadenza del mandato;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori;
4. Nomina del nuovo Collegio sindacale per scadenza del mandato e determinazione dei compensi;
5. Deliberazioni in merito all'aumento del capitale sociale di Condat Holding S.A. ed al relativo intervento in assemblea;
6. Deliberazioni in relazione al decreto legislativo n. 472/1997;
7. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la società, ovvero presso la Banca Commerciale Italiana, filiali di Trento, ai sensi di legge.

Riva del Garda, 31 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Paolo Mattei

S-22307 (A pagamento).

**COBRA CONTAINERS - S.p.a.**

Sede in Mondovì (CN), strada provinciale Roccaalbaldini  
 Capitale sociale L. 3.900.000.000 versato  
 Iscrizione registro imprese di Cuneo al n. CN130-1029  
 Codice fiscale n. 00305380040

*Convocazione di assemblea*

Per il giorno 6 settembre 2000, alle ore 20, presso la sede legale della società, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 7 settembre 2000, alle ore 17, presso lo studio del notaio Caligaris in Torino, via Vespucci n. 23, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti con il seguente

*Ordine del giorno:*

- Parte ordinaria:  
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
- Parte straordinaria:  
 Modifica art. 2 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge e dello statuto sociale, presso la sede legale.

Il presidente: rag. Paolo Alessio.

S-22301 (A pagamento).

**FIN FOOD - S.p.a.**

Venezia, l'fondamenta Tabacchi S. Croce  
 Codice fiscale n. 03154950277

*Convocazione assemblea dei soci*

L'amministratore unico della società convoca l'assemblea straordinaria degli azionisti in Venezia, S. Croce n. 499, per il giorno 8 settembre 2000, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo il 9 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

- Modifiche statutarie: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione dei soci all'assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Venezia, 1° agosto 2000

L'amministratore unico: Giancarlo Ligabue.

S-22306 (A pagamento).

**FISHOP - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Monte Santo n. 1/3  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 224508

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28 per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 15 e trenta minuti ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Fishop S.p.a.», «Lunit S.p.a.» e «Marino Shop S.p.a.» nella società «Mishop S.p.a.»;
2. Deliberazioni inerenti e conferimento poteri;
3. Varie e conseguenziali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 28 luglio 2000

L'amministratore unico: Mario Cisana.

S-22312 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI  
MULTISETTORIALI LISSONE - S.p.a.**

Sede in Lissone, via Matteotti n. 158  
Capitale sociale L. 49.565.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 144241/1998  
Numero repertorio amministrativo 1560404  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02782630962

Gli azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale dell'ASMI S.p.a. di via Matteotti n. 158 a Lissone in prima convocazione per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 8,30 ed occorrendo il giorno 8 settembre 2000 alle ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito agli argomenti contenuti nel seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazioni del presidente in merito alla partecipazione della società nella Silab S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Lissone, 8 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. ing. l'ranco Almerico

S-22305 (A pagamento).

**CELLULAR ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Reggio Emilia, via Lambrakis n. 1/a  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia n. 23500  
R.E.A. di Reggio Emilia n. 189365  
Codice fiscale n. 01917250126  
Partita I.V.A. n. 01555330354

È convocata, presso la sede legale, in Reggio Emilia, via Lambrakis n. 1/a, l'assemblea degli azionisti, in sede ordinaria per il giorno 4 settembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dell'Organo amministrativo collegiale (Consiglio di amministrazione) in sostituzione dell'amministratore unico, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 7 agosto 2000

L'amministratore unico: Piero Foglio.

S-22308 (A pagamento).

**MISHOP - S.p.a.**

Sede in Milano, via Monte Santo n. 1/3  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 211770

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28 per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «l'ishop S.p.a.», «Lunit S.p.a.» e «Marino Shop S.p.a.» nella società «Mishop S.p.a.»;
2. Deliberazioni inerenti e conferimento poteri;
3. Varie e conseguenziali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 28 luglio 2000

L'amministratore unico: Mario Cisana.

S-22310 (A pagamento).

**IFIM LEASING INTERNATIONAL - S.p.a.**  
(in liquidazione)

Sede legale in Carpi (MO), via Peruzzi n. 22  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 26276 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Carpi (MO), via Peruzzi n. 22 in prima convocazione per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2000 ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Attribuzione dei poteri per la cessione di immobili;
2. Varie ed eventuali

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Collegio dei liquidatori:  
dott. Marco Taglioretti

M-7201 (A pagamento).

**MARINO SHOP - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Eleonora Duse n. 4  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 1528165/1996

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28 per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Fishop S.p.a.», «Lunit S.p.a.» e «Marino Shop S.p.a.» nella società «Mishop S.p.a.»;
2. Deliberazioni inerenti e conferimento poteri;
3. Varie e consequentiali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 28 luglio 2000

L'amministratore unico: Mario Cisana.

S-22311 (A pagamento).

**IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.**

Sede in Brescia c/o Camera commercio, I.A.A., via Fura, 34/A  
 Capitale sociale L. 39.408.000.000  
 Iscr. reg. impr. Brescia, reg. soc. n. 48225  
 Codice fiscale n. 03151460171

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di lunedì 4 settembre 2000, alle ore 23 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno di martedì 19 settembre 2000, alle ore 16, presso la sala «B» della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Brescia, via Orzinuovi, 3 (angolo via Dalmazia), con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, del presidente, del vicepresidente per il periodo 2000/2003 e determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente per il periodo 2000/2003 e determinazione del compenso spettante al Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la sede del Banco di Brescia S.p.a. in Brescia, via Trieste, 8.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: dott. Francesco Bettoni

S-22337 (A pagamento).

**PASTIFICIO GAZZOLA - S.p.a.**

Sede in Mondovì (CN), via Cuneo, 25  
 Capitale sociale L. 12.350.000.000  
 Iscritta al n. 851 del registro imprese di Cuneo  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00184490043

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 settembre 2000, alle ore 15, presso lo studio Gianni Origoni & Partners in Roma, via delle Quattro Fontane, 20, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 settembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 2000 e provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile; osservazioni del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: dott. Dino Gazzola

S-22326 (A pagamento).

**IRPLAST - S.p.a.**

Sede sociale in Capraia e Limite (FI), zona industriale,  
 via E. e P. Salani, 45  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Tribunale di Firenze reg. soc. n. 21487  
 Codice fiscale n. 01295310484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Capraia e Limite, via Salani, 45, per il giorno 5 settembre 2000, ore 15, in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 8 settembre 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni relative all'aumento di capitale sociale;
2. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
3. Nomina Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Flavio Bini

S-22336 (A pagamento).

**LUNIT - S.p.a.**

Sede in Roma, via Condotti n. 49/50  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma n. 5542/1981

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28 per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Fishop S.p.a.», «Lunit S.p.a.» e «Marino Shop S.p.a.» nella società «Mishop S.p.a.»;
2. Deliberazioni inerenti e conferimento poteri;
3. Varie e consequenziali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 28 luglio 2000

L'amministratore unico: Mario Cisana.

S-22309 (A pagamento).

**CARBOTRADE GAS - S.p.a.**

Sede in Pontcy (AO), strada statale 26 n. 1  
Sede amministrativa in Genova, vico Carmagnola n. 7/13  
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato  
Iscrizione registro imprese di Aosta n. 661/98  
Codice fiscale n. 00808990097  
Partita I.V.A. n. 00648070076

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti*

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Carbotrade Gas S.p.a. è convocata presso la sede amministrativa in Genova, vico Carmagnola n. 7/13, per il giorno 6 settembre 2000, alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica degli articoli 3, 6, 9, 10, 11, 12, 14 dello statuto sociale;
2. Proposta di fusione per incorporazione delle società Elettrica Italiana S.p.a. e MetanAlpi Val Susa S.r.l. nella Carbotrade Gas S.p.a.;
3. Pratiche amministrative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i certificati azionari presso la sede amministrativa della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Giovanni Ravano

S-22474 (A pagamento).

**FIREMA TRASPORTI - S.p.a.**

Sede legale in Caserta, via provinciale Appia  
Capitale sociale L. 174.036.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Caserta n. 167478/97  
Partita I.V.A. n. 02423120613

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 20 settembre 2000, alle ore 11, presso la sede legale in Caserta, alla via provinciale Appia ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Abbattimento e/o ricostituzione del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 2.1 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede legale in Caserta, via provinciale Appia.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: ing. Gianfranco Fiore

S-22330 (A pagamento).

**METANALPI VAL SUSAS - S.r.l.**

Sede in Rivoli (TO), via Rivalta n. 102  
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato  
Iscrizione registro imprese di Torino, sezione ordinaria n. 368/2000  
Codice fiscale n. 07872540013

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci*

L'assemblea straordinaria dei soci della MetanAlpi Val Susa S.r.l. è convocata presso la sede amministrativa in Genova, vico Carmagnola n. 7/13, per il giorno 6 settembre 2000, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società MetanAlpi Val Susa S.r.l. ed Elettrica Italiana S.p.a. nella Carbotrade Gas S.p.a.;
2. Pratiche amministrative.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Giovanni Ravano

S-22473 (A pagamento).

**SOGESI - S.p.a.**

Roma, via Edoardo D'Onofrio n. 212  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Trib. di Roma n. 1400/90  
C.C.I.A.A. 697451  
Partita I.V.A. n. 03769581004

A seguito delle deliberazioni dell'assemblea del 20 luglio 2000 è convocata l'assemblea straordinaria della società Sogesi S.p.a., presso lo studio del notaio Cimmino in Roma, via Nicotera n. 7, in prima convocazione, il giorno 18 settembre 2000, ore 16,30, ed occorrendo il 19 settembre 2000, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 31 luglio 2000 ai sensi dell'art. 2446 Codice civile provvedimenti relativi alle perdite e determinazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roberto Paloni

S-22338 (A pagamento).

**KYOCERA MITA ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Agrate Brianza (MI), via Marconi n. 8  
 Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato  
 Iscr. reg. impr. Milano n. 157490

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio associato Fermi Gilardelli, via De Togni n. 10, Milano, per il giorno 15 settembre 2000, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 settembre 2000, alle ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Kyocera Electronics Italy S.r.l. nella Kyocera Mita Italia S.p.a.; approvazione del relativo progetto di fusione; deliberare inerenti e conseguenti;
2. Modifiche degli articoli 2 (sede legale), 4 (oggetto sociale), 14 (adunanze del Consiglio di amministrazione) dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le casse incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Toshitaka Tanaka

S-22332 (A pagamento).

**ELETTRICA ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Genova, vico Carmagnola n. 7/13  
 Capitale sociale L. 774.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Genova, sezione ordinaria n. 41503  
 Codice fiscale n. 02597380100

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti*

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Elettrica Italiana S.p.a., è convocata presso la sede sociale in Genova, vico Campagnola n. 7/13, per il giorno 6 settembre 2000, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società Elettrica Italiana S.p.a., e MetanAlpi Val Susa S.r.l. nella Carbotrade S.p.a.;
2. Pratiche amministrative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Giovanni Ravano

S-22472 (A pagamento).

**LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.**

Sede in Pisa, via Trieste n. 40  
 Capitale sociale L. 8.028.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Pisa n. 6601 reg. società  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00678100504

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria da tenersi, in prima convocazione, il giorno 12 settembre 2000, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 settembre 2000 alla stessa ora, in via Sette Santi n. 3 - Firenze, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Sergio Maraja

S-22335 (A pagamento).

**SUPERBLOCK - S.p.a.**

Porto Sant'Elpidio, via Fratte n. 43  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000  
 Registro imprese di Ascoli Piceno n. 107846/1997

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Renato Marconi, in Porto San Giorgio, via Galliano n. 66, in prima convocazione per il giorno 1° settembre 2000, ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, medesimo luogo ed ora, il giorno successivo 2 settembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Liquidazione della società e provvedimenti conseguenti ai sensi degli articoli 2448 e seguenti del Codice civile.

Porto San Giorgio, 7 agosto 2000

L'amministratore giudiziario: dott. Luigi Marangoni.

C-22094 (A pagamento).

**NASTRIFICIO ANGELO BOLIS - S.p.a.**

Sede sociale in Ponte S. Pietro, via Locatelli n. 2  
 Capitale sociale € 1.359.900 di cui versato € 1.395.900  
 Iscritto al registro imprese di Bergamo al n. 4292  
 e al R.E.A. al n. 42732  
 Codice fiscale n. 00229560164

*Convocazione di assemblea*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Presezzo (BG), via del Sarma n. 6, per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 18 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 settembre 2000 alla stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta aggiornamento statuto ed eventuali modifiche;
2. Determinazione compensi amministratori.

Deposito azioni a norma di legge.

Ponte San Pietro, 20 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Luigi Bolis

C-22109 (A pagamento).

**SYSTEMA BIC BASILICATA**

Società consortile per azioni

Sede in Potenza, via Vaccaro n. 127

Capitale sociale € 2.065.828 interamente versato

Registro imprese di Potenza n. 13832

R.E.A. di Potenza n. 107659

Partita I.V.A. n. 01369920762

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile 1° comma punto 2;
2. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione e conseguenti delibere.

Potenza, 1° agosto 2000

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Ricciuti.

C-22114 (A pagamento).

**S.T.I.R. - S.p.a.**

Società Trasformazione Industriale Resine

Sede legale in Barletta (BA), via Trani, 152-157

Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bari n. 2769

C.C.I.A.A. di Bari n. 159774

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00439720723

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà presso la sede legale in Barletta alla via Trani n. 151-157, per il giorno 22 settembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 25 settembre 2000 stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Sircom S.r.l. in S.T.I.R. Società Trasformazione Industriale Resine S.p.a. e conseguente aumento di capitale sociale da L. 1.900.000.000 a L. 2.300.000.000 a servizio dell'operazione di fusione;
2. Adozione di un nuovo statuto sociale; condizioni e modalità relative; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri per la esecuzione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede legale.

Barletta, 4 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Michele Damato

C-22159 (A pagamento).

**LEGATORIA INDUSTRIALE TORINESE**

L.I.T. - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bellardi n. 29

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 4304-bis/1980

R.E.A. di Torino n. 585510

Codice fiscale n. 03764810010

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 10, presso la sede sociale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, secondo comma, del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 31 luglio 2000

L'amministratore unico: Francesco Federico Cerruti.

C-22149 (A pagamento).

**BP FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Firenze, Borgo Pinti n. 70

Capitale sociale L. 4.445.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 69906

Codice fiscale n. 04681430486

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 settembre 2000 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2000 stessa ora, in Firenze Borgo Pinti n. 70, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale mediante imputazione delle riserve;
2. Delega agli amministratori o emissione diretta di un prestito obbligazionario, anche convertibile, oltre che in azioni dell'emittente, eventualmente anche o solo in azioni della società controllata.

Firenze, 4 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fernando Barontini

C-22152 (A pagamento).

**CTM - S.p.a.**

Castelfranco V.to (TV), via V. Veneto n. 13  
 Registro imprese di Treviso n. 197717/1996  
 R.E.A. Treviso n. 228385  
 Codice fiscale n. 00350370268

L'assemblea ordinaria dei soci della CTM S.p.a. è convocata in prima convocazione il giorno 29 settembre 2000 alle ore 17, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 6 ottobre 2000 alle ore 17, presso la sede del Municipio di Castelfranco Veneto in via F.M. Preti n. 36 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione periodica del Consiglio di amministrazione ex art. 28 dello statuto societario;
2. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Responsabilità fiscale degli amministratori e dei dipendenti;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giancarlo Manzonetto

C-22160 (A pagamento).

**EDIL STILE - Società cooperativa a r.l.***Avviso di convocazione di assemblea*

Su ricorso dei soci Avino Raffaele, Bisconti Paolo, Bonavolontà Alfonso, Capozzi Michele, Capuano Raffaele, Cervo Giuseppe, Gallota Antonio, Masi Silvia, Olivadoti Silvano, Palescandolo Giuseppe, Romano Paolo, Sanges Carmine, Sena Luigi, rappresentati e difesi dal sottoscritto avvocato Francesco Filipponio, ricorso segnato al n. 927/2000 vot. Giur. del Tribunale di Nola.

Il G.D. dott. Alfano, con ordinanza del 20 luglio 2000, cron. 4493 ha disposto la convocazione dell'assemblea della Soc. Coop. Edil Stile a r.l., con sede in Marigliano alla via Montevergine n. 32 fissando il giorno 2 ottobre 2000 ore 15 in prima convocazione ed il giorno 3 ottobre 2000 ore 15 in seconda convocazione presso l'Hotel Quadrifoglio in Castello di Cisterna.

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica delle deliberazioni assembleari adottate dal 16 gennaio 1993 e ratifica delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale dal 16 gennaio 1993 ad oggi;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
3. Messa in liquidazione della cooperativa anche ai fini della alienazione del patrimonio sociale con ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 19 gennaio 2000 e nomina del liquidatore e del Collegio sindacale;
4. Trasferimento della sede sociale;
5. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Il G.D. ha designato quale presidente dell'assemblea il sig. Paolo Romano nato a Marigliano il 13 agosto 1960.

Marigliano, 8 agosto 2000

Il presidente dell'assemblea: Paolo Romano

Il procuratore dei ricorrenti: avv. Francesco Filipponio

C-22172 (A pagamento).

**NUOVA GEA IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Bari, via Amendola n. 79  
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bari n. 118139  
 Codice fiscale n. 0523203725

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Amendola n. 69, terzo piano, per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 17 in prima convocazione, occorrendo, per il giorno 8 settembre 2000 alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Chiarimenti in merito ai fatti rilevati che hanno caratterizzato l'andamento della gestione 1999-2000 fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Bari, 3 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Maria Luisa De Michele

C-22182 (A pagamento).

**CARIPRATO****Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Gruppo bancario M.P.S. iscrizione del 23 luglio 1992*

*Codice Banca 6020.2, Codice Gruppo 1030.6*

Sede legale in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 21957 del registro delle imprese di Prato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515340974

I signori azionisti della CARIPRATO - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 settembre 2000, alle ore 15,30, in Prato, via degli Alberti n. 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 2000 nel medesimo luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Estensione dell'incarico conferito alla Reconta Ernst & Young relativamente alla revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2000 e al 30 giugno 2001 della CARIPRATO - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai sensi di legge, i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la CARIPRATO o la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Prato, 3 agosto 2000

Il presidente: Francesco Pulitini.

C-22193 (A pagamento).

**SIRCOM - S.r.l.**

Sede legale in Barletta (BA), via Trani n. 159-161  
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Bari n. 9198  
 C.C.I.A.A. di Bari n. 284386  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03953670720

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà presso la sede legale in Barletta alla via Trani n. 151-161, per il giorno 22 settembre 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 settembre 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Sircom S.r.l. in S.T.I.R. Società Trasformazione Industriale Resine S.p.a.; condizioni e modalità relative; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri per la esecuzione.

Barletta, 4 agosto 2000

L'amministratore unico: Luigi Darnato.

C-22161 (A pagamento).

**INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA - S.p.a.**

Bari, via Sparano n. 115  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Reg. impr. Bari n. 27726, C.C.I.A.A. Bari n. 303107  
 Partita I.V.A. n. 04259330725

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Baricentro, corpo H - Casamassima (BA) alla s.s. 100, km 18, il giorno 15 settembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione e ove occorra, il giorno 16 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione della società;
2. Rinnovo Organo amministrativo.

Bari, 4 agosto 2000

Il presidente: on.le Giuseppe Degennaro.

C-22186 (A pagamento).

**RATIO CONSULTA - S.p.a.**

Sede sociale in Corsico (MI), via G. di Vittorio n. 10  
 Capitale sociale L. 750.000.000  
 R.E.A. n. 1223780, registro imprese MI n. 261638  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08371730154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesca Casparro, via XX Settembre n. 2 - 20094 Corsico, per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 8 settembre 2000 alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 2, 3 e 4;
2. Connesse ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 5 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ruggero Argenio

M-7200 (A pagamento).

**MANNESMANN ITALIANA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Arnadeo n. 57  
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato  
 Tribunale Milano, numero registro imprese 106839  
 C.C.I.A.A. di Milano, numero REA 535795  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00867120156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Degli Esposti in Milano, via Manzoni n. 19, per il giorno 20 settembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 27 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di conversione del capitale sociale in Euro con conseguente arrotondamento del valore nominale delle azioni.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, agenzia n. 5, corso di Porta Romana n. 78, Milano.

Milano, 7 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Ennio Lorè

M-7206 (A pagamento).

**DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank  
 Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
 Sede sociale in Milano, via Trivulzio n. 5  
 Capitale sociale € 18.076.100 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 212792, Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 06422900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede della Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 12, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 14 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Proposta di distribuzione di riserve.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 7 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marco Pracca

M-7202 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

*Prestito obbligazionario di Opere Pubbliche*  
IT0000542826 BN SPA 108<sup>A</sup> EM 1995/2005 LMD.4

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale lordo da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo 15 settembre 2000 - 14 marzo 2001 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito risulta pari al 2,65%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 marzo 2001.

Napoli, 4 agosto 2000

Banco di Napoli S.p.a.  
Direzione generale:  
Aniello Ardolino - Enrico Donadio

S-22268 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

*Prestito obbligazionario di Credito Fondiario*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° settembre 2000 al 28 febbraio 2001 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000478229 OCF 137<sup>A</sup> EM. 93/03 Lmd. 37,275 tasso 2,65%;  
IT0000554938 OCF 144<sup>A</sup> EM. 95/01 Lmd. 32,500 tasso 2,70%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° marzo 2001.

Napoli, 4 agosto 2000

Banco di Napoli S.p.a.  
Direzione generale:  
Aniello Ardolino - Enrico Donadio

S-22269 (A pagamento).

**BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39  
Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Avviso (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)  
*Modifica delle condizioni contrattuali economiche*

Si avverte la spettabile clientela che la Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di condizioni accessorie, a decorrere dal 4 agosto 2000:

Prelievi con Carta Bancomat:

aumento generalizzato di L. 500 (dalle attuali L. 3.000 a L. 3.500) delle commissioni relative a prelievi eseguiti presso ATM di altri Istituti di Credito non appartenenti al gruppo Unicredito. C.M.S.

Rapporti di c/c:

aumento generalizzato di 0,125 di tutte le aliquote, fermi restando gli attuali limiti massimi (0,500% entro fido - 0,750% oltre fido);  
estensione agli utilizzi entro fido dell'aliquota C.M.S. prevista per gli utilizzi in supero;  
applicazione della C.M.S. sulla punta massima di scoperto trimestrale indipendentemente dalla durata dello scoperto.

Perugia, 4 agosto 2000

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.  
Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-22325 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CENTRO CALABRIA**

*Società cooperativa a responsabilità limitata*  
Sede in Cropani Marina (CZ), viale Gramsci n. 44  
Tribunale di CZ, registro società n. 6512  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01935780799

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° luglio u.s., sono state apportate le seguenti variazioni:  
aumento di 1 punto percentuale di tutti i tassi attivi;  
aumento del top rate dei c/c al 12,60% (nei limiti del fido).

Cropani, 31 luglio 2000

Il direttore generale: G. Maida.

C-22113 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CASSANO DELLE MURGE - S.c.r.l.**

Bari  
Capitale, riserve e f.r. L. 39,4 miliardi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 2000, si procederà all'aumento del tasso debitore sui conti correnti ai quali è applicata la convenzione artigiani e commercianti nella misura di 0,500 punti percentuali.

Cassano delle Murge, 1° agosto 2000

Il vice direttore: V. Giustino.

C-22178 (A pagamento).

**H.I.T. Immobiliare - S.p.a.**

Sede legale in Parma, viale Mentana n. 150  
 Capitale sociale L. 228.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 169084/97  
 R.E.A. di Parma al n. 190308  
 Codice fiscale n. 04320841002  
 Partita I.V.A. n. 01997690340

**DES ALPES - S.r.l.**

Sede legale in Parma, viale Mentana n. 150  
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 174531/97  
 R.E.A. di Parma al n. 202349  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02000790341

**HOTEL SANT'ANDREA - S.r.l.**

Sede legale in Parma, viale Mentana n. 150  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 1349/00  
 R.E.A. di Parma al n. 190121  
 Codice fiscale n. 05559570584  
 Partita I.V.A. n. 02102820343

**PARCO COSTA DEI MONACI - S.r.l.**

Sede legale in Parma, viale Mentana n. 150  
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 11393/99  
 R.E.A. di Parma al n. 208642  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03335870154

**TRAVEL COMPANY - S.r.l.**

Sede legale in Torino, corso Einaudi n. 18  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3553/91  
 R.E.A. di Torino al n. 766744  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06168610019

**SABBIA D'ORO - S.p.a.**

Sede legale in Parma, viale Mentana n. 150  
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 1245  
 R.E.A. di Parma al n. 190530  
 Codice fiscale n. 02581570583  
 Partita I.V.A. n. 02082540341

*Estratto della delibera di fusione  
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee dei soci di «H.I.T. Immobiliare S.p.a.», «Des Alpes S.r.l.», «Hotel Sant'Andrea S.r.l.», «Parco Costa dei Monaci S.r.l.», «Travel Company S.r.l.» e di «Sabbia D'Oro S.p.a.», tenutesi in data 5 giugno 2000 hanno deliberato la fusione per incorporazione di «Des Alpes S.r.l.», «Hotel Sant'Andrea S.r.l.» e di «Parco Costa dei Monaci S.r.l.», «Travel Company S.r.l.» e di «Sabbia D'Oro S.p.a.» nella «H.I.T. Immobiliare S.p.a.» da attuare mediante annullamento senza sostituzione delle azioni delle incorporande possedute per intero dalla incorporante.

Inoltre ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501, comma 1-*bis*, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*

Modifiche statutarie: non vi sono modifiche statutarie per la società incorporante in conseguenza della fusione.

Decorrenza: la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte all'art. 2504 Codice civile, mentre agli effetti fiscali la fusione decorrerà dal 1° novembre 1999.

Condizioni particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state iscritte al registro delle imprese di Parma in data 14 luglio 2000 come da ricevuta PRA/16756/2000 per «H.I.T. Immobiliare S.p.a.», PRA/16630/2000 per «Des Alpes S.r.l.», PRA/16634/2000 per «Hotel Sant'Andrea S.r.l.», PRA/16633/2000 per «Parco Costa dei Monaci S.r.l.», PRA/16636/2000 per «Sabbia D'Oro S.p.a.» e in data 8 agosto 2000 al registro delle imprese di Torino per «Travel Company S.r.l.».

Parma, 8 agosto 2000

H.I.T. Immobiliare S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: Claudio Baratta

Des Alpes S.r.l.

L'amministratore unico: Claudio Baratta

Hotel Sant'Andrea S.r.l.

L'amministratore unico: Claudio Baratta

Parco Costa dei Monaci S.r.l.

L'amministratore unico: Claudio Baratta

Travel Company S.r.l.

L'amministratore unico: Claudio Baratta

Sabbia D'Oro S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: Claudio Baratta

S-22260 (A pagamento).

**ENI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei, n. 1

Capitale sociale L. 8.002.127.653.000 interamente versato  
 N. 6866/92 registro delle imprese di Roma (Tribunale di Roma)  
 R.E.A. Roma n. 756453

*Avviso agli obbligazionisti prestito «ENI S.p.a. - Prima Emissione» 1993/2003 di 1.000 miliardi a tasso variabile con maggiorazione fissa sul capitale (Codice UIC 050417).*

Si comunica che gli interessi per il trimestre 1° giugno - 31 agosto 2000, nella misura dell'1,20% al lordo delle ritenute di legge, verranno messi in pagamento presso la Monte Titoli S.p.a. il 1° settembre 2000.

Gli interessi sono soggetti, ove il caso, ad imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996 n. 239.

Si rende noto, altresì, che il rendimento, per il trimestre 1° settembre - 30 novembre 2000, risulta pari all'1,35% lordo.

Il rendimento è stato determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del regolamento con le modifiche conseguenti alla introduzione dell'Euro, di cui al decreto del Ministero del tesoro n. 10434 del 23 dicembre 1998.

Eni S.p.a.

Il responsabile amministrativo: dott. Antonio Libri

S-22324 (A pagamento).

**AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.**

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 81  
 Capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 44705/1998 del reg. imp. di Vicenza  
 Codice fiscale n. 02687880241

*Avviso ai portatori delle obbligazioni  
 del prestito 1999/2003 denominato Palladium*

Si avvisano i signori portatori delle obbligazioni del prestito 1999/2003 denominato Palladium di L. 26.000.000.000 che il Consiglio di amministrazione nella riunione del 5 agosto 2000 ha determinato, in esecuzione al disposto dell'art. 3 del regolamento, il tasso di interesse da applicare alla cedola 16 agosto 2000 - 15 febbraio 2001 nella misura del 6,24%.

Vicenza, 5 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Giancarlo Beltrame

S-22320 (A pagamento).

**MEGARAD - S.r.l.****ELCON FUSEGEAR - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione*

Società incorporante: «Megarad S.r.l., con sede in Roma, via A. Cavaglieri n. 26, capitale sociale L. 7.420.000.000 interamente versato, iscritto presso la Camera di commercio di Roma al n. RM091-1988-999 registro imprese e n. 649386 R.E.A., codice fiscale n. 08219560581.

Società incorporata: «Elcon Fusegear S.r.l., con sede in Roma, via A. Cavaglieri n. 26, capitale sociale L. 1.596.000.000, interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio di Roma al n. RM091-1988-1000 registro imprese e n. 649387 R.E.A., codice fiscale 08219580589, partita I.V.A. n. 01994121000.

Con atti per notar Romolo Rummo di Roma in data 18 maggio 2000, rep. n. 62/44 per Megarad S.r.l. e rep. n. 63/45 per Elcon Fusegear S.r.l., iscritti entrambi presso il registro imprese di Roma in data 25 luglio 2000 le società predette hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Elcon Fusegear S.r.l. nella società Megarad S.r.l., titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda, sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 31 dicembre 1999, rappresentate dai bilanci di esercizio alla predetta data, con l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda; fusione da attuare senza aumento del capitale sociale della società incorporante e senza fissazione di un rapporto di scambio.

L'operazione di fusione non comporterà altre modifiche statutarie della società incorporante; non sono previsti trattamenti differenziali riservati a particolari categorie di soci, né particolari vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per effetto della fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, ed in tutte le sue ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni, nulla escluso o eccettuato, con efficacia ai fini civili dalla data dell'ultima iscrizione nel registro imprese dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 Codice civile ed ai fini fiscali e contabili dal primo giorno dell'anno nel corso del quale avverrà detta stipula.

Dot. Romolo Rummo, notaio.

S-22262 (A pagamento).

**SOCAM - S.p.a.**

Napoli, via Caracciolo n. 14  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Registro delle imprese di Napoli n. 4871965  
 Codice fiscale n. 00298140633

**S.G.S. - S.r.l.**

**Società Generale Servizi**  
 Napoli, via Vicinale Micca n. 24  
 Capitale sociale L. 99.000.000  
 Registro delle imprese di Napoli n. 83340/2000  
 Codice fiscale n. 07581880635

*Estratto del progetto di fusione  
 (art. 2501-bis del Codice civile)*

Depositi del progetto di fusione presso il registro delle imprese di Napoli come segue:

Socam S.p.a. in data 5 luglio 2000 al n. PRA/55773/2000/CNA0194;  
 S.G.S. S.r.l. (Società Generale Servizi) in data 5 luglio 2000 al n. PRA/55776/2000/CNA0194.

- Società partecipanti alla fusione:  
 società incorporante: Socam S.p.a.;  
 società incorporata: S.G.S. S.r.l..
- Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedura concorsuale o si trova in stato di liquidazione.
- Il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante e quindi non si avrà determinazione del rapporto di cambio. In conseguenza della fusione il capitale sociale della società incorporata verrà integralmente annullato.
- A fusione avvenuta nessuna modifica verrà apportata allo stato della società incorporante.
- Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2001.
- Non sussistono categorie di azionari o soci con trattamento particolare o privilegiato.
- Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
- Gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Il notaio: Paolo Guida.

S-22271 (A pagamento).

**SABINA HOTEL - S.r.l.***Estratto di delibera di scissione della società Sabina Hotel S.r.l.*

Il giorno 22 maggio 2000 si è proceduto alla delibera di scissione nei termini e modalità già puntualmente descritte nel progetto di scissione.

- Le società partecipanti alla scissione:  
 la Sabina Hotel S.r.l. con sede sociale in Magliano Sabina, via Flaminia km. 65,500 (RI).  
 Società beneficiarie:  
 società Albergo Sabina S.r.l. con sede sociale in Magliano Sabina, via Flaminia km. 65,500 (RI);  
 società Ristorante Sabina S.r.l. con sede sociale in Magliano Sabina, via Flaminia km. 65,500 (RI);

2. Rapporto di cambio delle quote e modalità di assegnazione:  
 l'assegnazione avverrà in proporzione alle quote di partecipazione nelle società scisse e pertanto i soci riceveranno quote delle due società beneficiarie pari a quelle di provenienza.

3. Data di decorrenza di partecipazione agli utili delle quote assegnate per effetto della scissione d'azienda: i soci della Sabina Hotel S.r.l. risultanti prima della scissione d'azienda conserveranno il diritto alla partecipazione agli utili fino alla data del 31 dicembre 1999, intesa quale data ultima di formazione degli stessi utili.

4. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese. Ai fini contabili e tributari la scissione produrrà i suoi effetti a decorrere dal 1° gennaio 2000.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione contiene espresso richiamo alla scissione anticipata, senza attendere il termine di cui all'art. 2503 Codice civile in quanto i creditori hanno tutti manifestato la disponibilità a prestare il loro consenso.

Si rende noto che la delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Rieti in data 3 agosto 2000 n. PRA/3944/2000/CR10009.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giampiero Maria Rossetti

S-22264 (A pagamento).

### PROGREDI - S.r.l.

Sede in Roma, via Donatello n. 75  
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 10975/88  
Codice fiscale n. 02998860015

### SISTEMI DOC 2000 - S.r.l.

Sede in Roma, viale Umberto Tupini n. 121  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 10214/99  
Codice fiscale n. 05647231009

*Estratto di atto di fusione per incorporazione nella Progredi S.r.l. della Sistemi Doc 2000 S.r.l.* (redatto secondo l'art. 2504 Codice civile).

Con atto del 21 luglio 2000, repertorio notaio dott. Filippo Corigliano n. 32218 depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 27 luglio 2000 si dà atto di quanto segue:

che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 (art. 123 D.P.R. 917/86);

che non vi sono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che non è stata attuata alcuna operazione di concambio essendo possedute dall'incorporante la totalità delle quote sociali dell'incorporata.

p. Progredi S.r.l. e Sistemi Doc 2000 S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Pio Piccini

S-22272 (A pagamento).

### FINLIGHT - S.p.a.

Sede in Torino, via Marco Polo n. 24  
Codice fiscale n. 07389120010

### VETRERIE LODI - S.p.a.

Sede in Torino, strada Settimo n. 401  
Codice fiscale n. 02619940014

#### *Estratto di atto di fusione*

Con atto di fusione ricevuto in data 21 luglio 2000 rep. n. 39321/11451 dal dottor Natale Nardello, notaio in Torino, iscritto presso il registro imprese di Torino in data 2 agosto 2000, le società «Finlight S.p.a.» e «Vetriere Lodi S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima.

Non è stata attuata alcuna operazione di concambio, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata e si è proceduto all'annullamento di tutte le azioni dell'incorporata stessa.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 2 agosto 2000.

Non esistono particolari categorie di soci o trattamenti particolari agli stessi e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Natale Nardello, notaio.

S-22279 (A pagamento).

### ORVAC - S.r.l.

### ORVAC SUD - S.r.l.

#### *Progetto di fusione per incorporazione*

Orvac S.r.l., con sede in Carpi, via Beniamino Franklin n. 18, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 42556, codice fiscale n. 00373670363 esercente l'attività di commercializzazione e lavorazione accessori di abbigliamento (società incorporante).

Orvac Sud S.r.l., con sede in Ancarano (TE), via provinciale Bonifica n. 39, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Teramo al n. 9775, codice fiscale n. 00751720673 esercente l'attività di lavorazione di film plastici per accessori di abbigliamento e arredo (società incorporanda).

Progetto di fusione per incorporazione della seconda società nella prima allo scopo di ottimizzare le sinergie esistenti nella società incorporanda la cui organizzazione tecnico-produttiva e commerciale potrà ottenere maggiore sviluppo e potenzialità attraverso il diretto coordinamento e direzione della incorporante Orvac S.r.l. che già possiede l'oggetto sociale della società incorporanda.

Ulteriori benefici possono individuarsi in vantaggi di natura finanziaria, conseguenziali economia di scala, eliminazione di maggiori costi che attualmente gravano la formazione del conto economico delle società oggetto di fusione.

Sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2000, approvate dalle assemblee dei soci, entrambe in data 20 luglio 2000.

Mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Orvac Sud S.r.l. nella incorporante Orvac S.r.l.

Si dichiara che l'atto costitutivo della società incorporante, ad approvazione avvenuta, non risulterà modificato e che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena il 1° agosto 2000, prot. n. 30360/2000/CM00136.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 2001.

Indicazioni ai sensi dell'art. 501 ai numeri 33, 4, 5, 7 e 8 del Codice civile: nessuna, per mancanza di presupposto.

Orvac S.r.l.

L'amministratore: Gino Bergamaschi

S-22287 (A pagamento).

**TECNEUDOSIA - S.p.a.**  
Milano, via Mascheroni, 19

**TECNOSISTEMI - S.p.a.**  
**TLC Engineering & Services**  
Milano, via Mascheroni, 19

*Estratto di delibere di fusione*

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 19 giugno 2000, n. 138165/18442 e 138166/18443 di rep. notaio Enrico Chiodi Daelli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Tecneudosia S.p.a.» con effetti civilistici dalla data di deposito nel registro delle imprese dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con effetti fiscali e contabili dal 1° gennaio 2000 ex art. 123 del testo unico; detta fusione avverrà mediante annullamento di tutte le azioni con godimento regolare della incorporanda e mediante aumento del capitale sociale da parte dell'incorporante da L. 8.000.000.000 a L. 10.209.312.000 mediante emissione di n. 2.209.312 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna da offrire agli azionisti «terzi» della incorporanda sulla base del rapporto di cambio stabilito dall'esperto nominato dal Tribunale.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 1° agosto 2000 ai numeri 12673 e 12672 e depositate al registro imprese di Milano in data 3 agosto 2000 PRA/208493/2000 e PRA/208496/2000.

Notaio: dott. Enrico Chiodi Daelli.

S-22281 (A pagamento).

**SINCAT - S.r.l.**

**Società internazionale**

**per la cooperazione e l'assistenza tecnica**

Sede sociale in Roma, via di Porta Latina, 14  
Capitale sociale L. 92.000.000 interamente versato  
Reg. impr. Roma n. 2820/69  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01245581002

**G & G - S.r.l.**

Sede sociale in Roma, via di Porta Latina, 14  
Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato  
Reg. impr. Roma n. 3872/76  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01052261003

**CONSORZIO G & G GILCO - S.r.l.**

Sede sociale in Roma, via Brenta, 2/A  
Capitale sociale L. 33.000.000 interamente versato  
Reg. impr. Roma n. 5999/85  
Codice fiscale n. 07005890582  
Partita I.V.A. n. 01666121007

*Estratto del progetto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

a) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sincat - Società internazionale per la cooperazione e l'assistenza tecnica S.r.l., sede legale Roma, via di Porta Latina, 14;

società incorporande: 1) G & G S.r.l., sede legale Roma, via di Porta Latina, 14; 2) Consorzio G & G Gilco S.r.l., sede legale Roma, via Brenta, 2/A.

b) La società incorporante detiene la totalità del capitale sociale delle società incorporande per cui ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5 del Codice civile.

c) L'atto costitutivo della società e lo statuto non subiranno modifiche;

d) Gli effetti giuridici decorreranno dal giorno della stipulazione dell'atto di fusione.

e) Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Roma, rispettivamente:

per Sincat - Società internazionale per la cooperazione e l'assistenza tecnica S.r.l. in data 7 agosto 2000;

per G & G S.r.l. in data 7 agosto 2000;

per Consorzio G & G Gilco S.r.l. in data 7 agosto 2000.

p. Sincat S.r.l.

L'amministratore delegato: Guido Bordoni

p. G & G S.r.l.

L'amministratore unico: Guido Bordoni

p. Consorzio G & G Gilco S.r.l.

L'amministratore unico: Guido Bordoni

S-22280 (A pagamento).

**ORVAC - S.r.l.**

**ORVAC SUD - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione*

Orvac S.r.l., con sede in Carpi, via Beniamino Franklin, 18, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 42556, codice fiscale n. 00373670363 esercente l'attività di commercializzazione e lavorazione accessori di abbigliamento (società incorporante).

Orvac Sud S.r.l., con sede in Ancarani (TE), via provinciale Bonifica n. 39, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Teramo al n. 9775, codice fiscale n. 00751720673 esercente l'attività di lavorazione di film plastici per accessori di abbigliamento e arredo (società incorporanda).

Progetto di fusione per incorporazione della seconda società nella prima allo scopo di ottimizzare le sinergie esistenti nella società incorporanda la cui organizzazione tecnico-produttiva e commerciale potrà ottenere maggiore sviluppo e potenzialità attraverso il diretto coordinamento e direzione della incorporante Orvac S.r.l. che già possiede l'oggetto sociale della società incorporanda.

Ulteriori benefici possono individuarsi in vantaggi di natura finanziaria, conseguenziali economia di scala, eliminazione di maggiori costi che attualmente gravano la formazione del conto economico delle società oggetto di fusione.

Sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2000, approvate dalle assemblee dei soci, entrambe in data 20 luglio 2000.

Mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Orvac Sud S.r.l. nella incorporante Orvac S.r.l.

Si dichiara che l'atto costitutivo della società incorporante, ad approvazione avvenuta, non risulterà modificato e che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Teramo il giorno 2 agosto 2000, prot. n. 9150/2000/CTE0032.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 2001.

Indicazioni ai sensi dell'art. 501 ai numeri 33, 4, 5, 7 e 8 del Codice civile: nessuna, per mancanza di presupposto.

Orvac Sud S.r.l.

L'amministratore: dott. Federico Trevisani

S-22286 (A pagamento).

**EDILCEBANA - S.r.l.**

Sede in Ceva, via Mombasiglio n. 48  
 Capitale sociale L. 100.000.000  
 Registro imprese di Cuneo n. 2039/130  
 R.E.A. n. 132737 C.C.I.A.A. di Cuneo  
 Codice fiscale n. 01106410044

*Estratto del progetto di scissione parziale della Edilcebana S.r.l.  
 mediante costituzione della T.M. Immobiliare S.r.l.*

Il Consiglio di amministrazione della Edilcebana S.r.l., riunitosi presso la sede legale in Ceva (CN), via Mombasiglio n. 48, il giorno 3 agosto 2000, ha approvato, ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile il seguente progetto di scissione parziale della società Edilcebana S.r.l. mediante costituzione della T.M. Immobiliare S.r.l.

## 1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Edilcebana S.r.l., con sede legale in Ceva (CN), via Mombasiglio n. 48, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Cuneo al n. 2039/130, codice fiscale n. 01106410044;

società beneficiaria costituenda: T.M. Immobiliare S.r.l. che verrà costituita all'atto della scissione e avrà sede legale in Ceva (CN), via Mombasiglio n. 26, capitale sociale € 32.000, da iscriversi alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Cuneo.

2. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: alla società beneficiaria di nuova costituzione verrà trasferito, mediante scissione parziale della Edilcebana S.r.l., parte del patrimonio di quest'ultima al valore contabile afferente, essenzialmente, l'immobile industriale di proprietà sito in Ceva (CN), via Mombasiglio n. 48.

In particolare, con riferimento alla situazione patrimoniale di scissione della Edilcebana S.r.l. al 20 giugno 2000, di cui all'art. 2504-*novies*, comma 1, del Codice civile, redatta in conformità all'art. 2501-*ter* del Codice civile ed allegata al «Progetto di scissione» per farne parte integrante e sostanziale, gli elementi patrimoniali attivi e passivi che costituiscono il complesso aziendale oggetto di scissione sono quelli illustrati nell'apposito allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente documento.

Il valore contabile delle componenti attive del patrimonio trasferito ammonta a L. 61.960.640, mentre non sussistono componenti passive, con una differenza di € 32.000, pari a L. 61.960.940, che rappresenta perciò il patrimonio netto contabile della società scindenda trasferito alla beneficiaria.

Quanto alla società beneficiaria il suo patrimonio netto contabile di L. 61.960.940 (€ 32.000) risulterà costituito come segue: capitale sociale di € 32.000, pari a L. 61.960.640, suddiviso in quote a norma di legge.

## Si precisa inoltre che:

c) eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale tra la data di riferimento presa a base per la redazione del presente progetto di scissione e la data di efficacia della scissione stessa non comporteranno, in sede di conguaglio, variazioni del patrimonio netto oggetto di trasferimento alla beneficiaria;

d) eventuali sopravvenienze attive o passive di pertinenza del patrimonio trasferito che si dovessero manifestare a partire dalla data in cui la scissione produrrà i suoi effetti, rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico del patrimonio medesimo.

3. Rapporto di cambio e criterio di assegnazione: non è previsto cancbimo, atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci della Edilcebana S.r.l. delle quote della T.M. Immobiliare S.r.l. avverrà con criterio proporzionale alle quote già possedute dai medesimi nella Edilcebana S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione ai soci della Edilcebana S.r.l. delle quote della società beneficiaria di nuova costituzione avverrà secondo modalità che verranno rese note agli stessi mediante invio di lettera raccomandata al loro domicilio.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della T.M. Immobiliare S.r.l. assegnate ai soci della Edilcebana S.r.l. parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Cuneo, nel quale risulterà iscritta la società beneficiaria. Dalla stessa data sono imputate al bilancio della T.M. Immobiliare S.r.l. le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto di trasferimento.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto in data 8 agosto 2000 alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Cuneo al n. 21396 dell'8 agosto 2000.

Edilcebana S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Augusto Ferrero

S-22285 (A pagamento).

**I.C.E.S.I.T. - S.r.l.****I.CO.MAR. - Società a responsabilità limitata**

Estratto dell'atto repertorio n. 76930/7099 ai rogiti del sottoscritto notaio Bruno Sergio da Palermo, contenente delibera di fusione della «I.C.E.S.I.T. S.r.l.», con sede in Belmonte Mezzagno (PA), via Pietro Nenni n. 11, capitale sociale L. 60.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Palermo al n. 36616, società incorporanda, mediante incorporazione nella «I.Co.Mar. Società a responsabilità limitata» con sede in Belmonte Mezzagno, via Pietro Nenni n. 11, primo piano, società incorporante, iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 2765/2000, capitale sociale L. 60.000.000 interamente sottoscritto e versato, che detiene la totalità delle quote della incorporanda;

le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della predetta società I.Co.Mar. Società a responsabilità limitata a far data dal 1° gennaio 2000;

nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detta delibera nel suo testo integrale, è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Palermo in data 2 agosto 2000 protocollo n. 21690.

Palermo, 3 agosto 2000

Bruno Sergio, notaio.

S-22292 (A pagamento).

**NETTINGSDORFER PAPIER - S.r.l.****ONDULATI PANARO - S.p.a.**

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione  
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbali di assemblee straordinarie del 18 maggio 2000, redatti dal notaio Carlo Vico di Bologna (repertorio n. 8658 per Nettingsdorfer Papier S.r.l., n. 8653 per Ondulati Panaro S.p.a.) è stata deliberata la fusione per incorporazione della Ondulati Panaro S.p.a. nella Nettingsdorfer Papier S.r.l., come da progetto di fusione depositato e pubblicato a norma di legge.

## 1. Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: «Nettingsdorfer Papier S.r.l.», con sede legale in Milano, via Tunisia n. 50, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 225969 ed al R.E.A. di Milano al n. 1135786, avente capitale sociale di L. 16.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07034140157;

società incorporata: «Ondulati Panaro S.p.a.», con sede legale in Bologna, Galleria Cavour n. 4, società iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 33874 ed al R.E.A. di Bologna al n. 272002, avente capitale sociale di L. 6.600.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02339630374, partecipata al 100% dalla società incorporante Nettingsdorfer Papier S.r.l.

2. Per effetto del rapporto partecipativo di controllo totalitario tra la società incorporante Nettingsdorfer Papier S.r.l. e la società incorporanda Ondulati Panaro S.p.a., la fusione avviene con annullamento senza sostituzione delle azioni di quest'ultima e non vi è quindi alcun rapporto di cambio tra le quote della società incorporante e le azioni della società incorporanda.

Non sono previsti conguagli in denaro a carico e/o a favore dei soci.

3. Effetti contabili: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

Effetti fiscali: ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

Effetti giuridici: per quanto riguarda gli effetti giuridici della fusione, essi si produrranno, come consentito dall'art. 2504-bis del Codice civile, a decorrere dal 31 ottobre 2000. Qualora l'atto di fusione venga iscritto nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile in data successiva al 31 ottobre 2000, gli effetti giuridici della fusione si produrranno dalla data della predetta iscrizione.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono, né sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'Ufficio del registro delle imprese di Bologna il 25 luglio 2000 per l'incorporata Ondulati Panaro S.p.a. e presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano il 25 luglio 2000 per l'incorporante Nettingsdorfer Papier S.r.l.

p. Nettingsdorfer Papier S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Valerio Brusa Marcollo

p. Ondulati Panaro S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Heinz Kessler

S-22284 (A pagamento).

## INIZIATIVE IMMOBILIARI PIEMONTE 1986 - S.r.l.

siglabile «I.I.P.»

Sede in Torino, via San Quintino n. 40

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Registro imprese di Torino n. 4271/1987

Partita I.V.A. n. 05198200015

*Estratto dell'atto di scissione*

(ai sensi degli articoli 2504, 2504-novies e 2502-bis Codice civile)

Ai sensi dell'art. 2504, quarto comma Codice civile si comunica che è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 8 agosto 2000 al numero 79433/2000 I.I.P. S.r.l., Iniziative Immobiliari Piemontesi al numero 79437/2000 Gestioni Immobiliari Cialdini S.r.l., e al nu-

mero 79439/2000 Cid Immobili S.r.l., l'atto di scissione della «Iniziativa Immobiliare Piemonte 1986 S.r.l.» siglabile «I.I.P.» nelle due società. «Cid Immobili S.r.l.», unipersonale con sede in Torino, corso Regina Margherita n. 72 (settantadue) e «Gestioni Immobiliari Cialdini S.r.l.», unipersonale con sede legale in Torino, via Ottavio Revel n. 18, conformemente col progetto di scissione approvato dalla assemblea straordinaria del 25 maggio 2900 e quindi mediante la costituzione ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile delle due citate società.

Si precisa che la scissione prevede:

a) il rapporto di cambio è fissato in una quota da nominali L. 10.000 della beneficiaria «Cid Immobili S.r.l.», per ogni quota di L. 1.000 della scindenda, e in una quota da nominali L. 12.000 della «Gestioni Immobiliari Cialdini S.r.l.», per ogni quota di L. 1.000 della scindenda; non sono previsti conguagli in denaro (art. 2501-bis Codice civile n. 3);

b) le quote delle beneficiarie sono state attribuite ai soci della scindenda in ragione del rapporto di cambio di cui sopra.

Le società Vittone Uno società semplice e Vittono Due società semplice quali soci della società scissa, hanno optato per l'assegnazione delle quote come segue:

le quote della società «Cid Immobili S.r.l.», sono state assegnate esclusivamente alla società «Vittone Uno società semplice»;

le quote della società «Gestioni Immobiliari Cialdini S.r.l.», sono state assegnate esclusivamente alla società «Vittone Due società semplice», (art. 2501-bis Codice civile n. 4).

La decorrenza della partecipazione agli utili di tali quote e la decorrenza dell'imputazione delle operazioni alle beneficiarie sono fissate dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione al registro delle imprese (art. 2501-bis Codice civile n. 5 e 6) e cioè dall'8 agosto 2000;

c) non ci sono trattamenti particolari riservati ai possessori di titoli, nei particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione (art. 2501-bis Codice civile n. 7 e 8).

Iniziativa Immobiliare Piemonte 1986 S.r.l.

L'amministratore unico: Italo Vittono

S-22288 (A pagamento).

## FL.N.M. - S.r.l.

### EDIL TIRRENICA VACANZE E.T.V. - S.r.l.

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (art. 2501-bis del Codice civile)*

Le assemblee dei soci delle società partecipanti hanno approvato la fusione per incorporazione della Edil Tirrenica Vacanze E.T.V. S.r.l., nella Fin.Im. S.r.l., con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Fin.Im. S.r.l. (incorporante) con sede legale in Cosenza, via Monte San Michele n. 1/a, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato;

Edil Tirrenica Vacanze S.r.l. E.T.V. S.r.l. (incorporanda) con sede in legale in Cosenza, via Monte San Michele n. 1/a, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato;

2. Rapporto di cambio: trattandosi di fusione per incorporazione non esiste rapporto di scambio.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia civile e fiscale dal 1° gennaio 2000.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Cosenza in data 31 maggio 2000.

L'amministratore unico delle società:  
Salvatore Gatto

S-22290 (A pagamento).

**IMPRESA LAVORAZIONI EDILI  
F.LLI LAZZARONI & C. - S.n.c.**

*Estratto progetto di scissione*

Società scissa: impresa lavorazioni edili F.lli Lazzaroni & C. S.n.c., con sede sociale in Sultzano (BS), via Dante n. 3/B, capitale sociale L. 36.427.000, codice fiscale n. 00707560173, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. BS 029-23020.

Società beneficiaria: Quattrocce Immobiliare S.r.l., all'uopo costituita con sede in Sultzano, via Dante n. 3/B, capitale sociale L. 30.000.000.

Data di effetto della scissione: la scissione ha efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese come richiesto dall'art. 2504-decies.

Il progetto di scissione è stato depositato all'ufficio registro delle imprese di Brescia in data 7 agosto 2000 con protocolli n. PRA/46930/2000/CBS0254.

Gli amministratori:

Lazzaroni Giuseppe - Lazzaroni Alessandro - Lazzaroni Antonio

S-22289 (A pagamento).

**MISHOP - S.p.a.**

**FISHOP - S.p.a.**

**LUNIT - S.p.a.**

**MARINO SHOP - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società «Fishop S.p.a.», «Lunit S.p.a.» e «Marino Shop S.p.a.» nella società «Mishop S.p.a.», (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).*

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante: tipo, società per azioni, denominazione sociale: «Mishop S.p.a.», sede Milano, viale Monte Santo n. 1/3, registro imprese Milano n. 211770; capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.000.000.000, codice fiscale n. 06288850156;

b) società incorporanda: tipo, società per azioni, denominazione sociale «Fishop S.p.a.», sede Milano, viale Monte Santo n. 1/3, registro imprese Milano n. 224508, capitale sociale sottoscritto e versato L. 500.000.000, codice fiscale n. 01840210486;

c) società incorporanda: tipo, società per azioni, denominazione sociale «Lunit S.p.a.», sede Roma, via Condotti n. 49/50, registro imprese Roma n. 55421981, capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.000.000.000, codice fiscale n. 05095280581;

d) società incorporanda: tipo, società per azioni, denominazione sociale «Marino Shop S.p.a.», sede Milano, piazza Eleonora Duse n. 4; registro imprese Milano n. 1528165/1996, capitale sociale sottoscritto e versato L. 500.000.000, codice fiscale n. 11929720156.

3. —

4. —

5. L'operazione di incorporazione delle società «Fishop S.p.a.», «Lunit S.p.a.» e «Marino Shop S.p.a.», comporterà un aumento di capitale sociale dell'incorporante «Mishop S.p.a.», pari a nominali L. 3.000.000.000, mediante emissione di n. 3.000 nuove azioni da nominali L. 1.000.000 ciascuna, da attribuire agli azionisti di ciascuna società incorporata sulla base del rapporto di cambio di n. 1 azione di «Mishop S.p.a.» da nominali L. 1.000.000, di nuova emissione, contro numero una azione da nominali L. 1.000.000 di ciascuna società incorporata, conseguentemente annullate. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni di nuova emissione della «Mishop S.p.a.», saranno assegnate agli azionisti delle tre società incorporate successivamente alle avvenute iscrizioni nell'ufficio del registro delle imprese competente

dell'atto di fusione e avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto giuridico la presente fusione.

6. Ai sensi dell'articolo 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'articolo 123, settimo comma, del decreto Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ai fini delle imposte sui redditi, le operazioni delle società incorporate «Fishop S.p.a.», «Lunit S.p.a.» e «Marino Shop S.p.a.», saranno imputate al bilancio della società incorporante «Mishop S.p.a.», con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

7. Non esistono particolari categorie di azionisti e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

8. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti, gli organi amministrativi e gli organi di controllo delle tre società incorporate, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

I progetti di fusione delle società sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Milano e Roma:

per la Mishop S.p.a., in data 1° agosto 2000;

per la Fishop S.p.a., in data 1° agosto 2000;

per la Lunit S.p.a., in data 1° agosto 2000;

per la Marino Shop S.p.a., in data 1° agosto 2000.

Milano, 7 agosto 2000

Mishop S.p.a.

L'amministratore unico: Mario Cisana

Fishop S.p.a.

L'amministratore unico: Mario Cisana

Lunit S.p.a.

L'amministratore unico: Mario Cisana

Marino Shop S.p.a.

L'amministratore unico: Mario Cisana

S-22313 (A pagamento).

**I.CO.MAR. - Società a responsabilità limitata**

**I.C.E.S.I.T. - S.r.l.**

Estratto dell'atto repertorio n. 76929/7098 ai rogiti del sottoscritto notaio Bruno Sergio da Palermo, contenente delibera di fusione della «I.Co.Mar. Società a responsabilità limitata», con sede in Belmonte Mezzagno, via Pietro Nenni n. 11, primo piano, società incorporante, iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 2765/2000, capitale sociale L. 60.000.000 interamente sottoscritto e versato, mediante incorporazione della «I.C.E.S.I.T. S.r.l.», con sede in Belmonte Mezzagno (PA), via Pietro Nenni n. 11, capitale sociale L. 60.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Palermo al n. 36616, società incorporanda di cui la I.Co.Mar. Società a responsabilità limitata detiene la totalità delle quote;

le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della predetta società I.Co.Mar. società a responsabilità limitata a far data dal 1° gennaio 2000;

nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detta delibera nel suo testo integrale, è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Palermo in data 2 agosto 2000 protocollo n. 21694.

Palermo, 3 agosto 2000

Bruno Sergio, notaio.

S-22291 (A pagamento).

**CAST GROUP - S.r.l.**

Sede sociale in San Vendemiano (TV), via San Pio X n. 54/56  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Iscrizione n. 6054 al Tribunale di Treviso  
 Registro delle imprese di Treviso, sezione ordinaria

**FAST, - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Oderzo (TV), via Verona n. 2  
 Capitale sociale L. 762.000.000 interamente versato  
 Iscrizione n. 12821 al Tribunale di Treviso  
 Registro delle imprese di Treviso, sezione ordinaria

*Estratto del progetto di fusione delle società suddette, mediante incorporazione della seconda nella prima (art. 2501-bis del Codice civile).*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: «Cast Group S.r.l.», predetta, (progetto di fusione redatto il 28 giugno 2000, depositato al registro delle imprese di Treviso il 30 giugno 2000, protocollo n. 28306/1, ed ivi iscritto il 12 luglio 2000);

società incorporanda: Fast S.r.l. in liquidazione, predetta (progetto di fusione redatto il 28 giugno 2000, depositato al registro delle imprese di Treviso il 30 giugno 2000, protocollo n. 28305/1, ed ivi iscritto il 12 luglio 2000).

2. Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

3. Lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni.

4. Le operazioni poste in essere dalla società incorporata saranno imputate a bilancio della società incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cast Group S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Luigina Barazza

Fast S.r.l.

Il liquidatore: Giovanni Rui

S-22314 (A pagamento).

**LANECO - Laniera Commerciale - S.p.a.**

Sede sociale in Campi Bisenzio (FI)  
 Località Capalle, via Barberinese n. 8  
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Firenze n. 55844  
 R.E.A. n. 302642 del C.C.I.A.A. di Firenze  
 Codice fiscale n. 01791530486

**TUSCANIAFIL - S.r.l.**

Sede sociale in Campi Bisenzio (FI), località Capalle, via Barberine n. 8  
 Capitale sociale L. 196.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Firenze n. 31849  
 R.E.A. n. 303891 del C.C.I.A.A. di Firenze  
 Codice fiscale n. 03099410486

*Estratto della delibera di fusione  
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee dei soci della «Laneco - Laniera Commerciale S.p.a.» e della «Tuscaniafil S.r.l.» in data 14 giugno 2000, con atto n. 1001 del 14 giugno 2000, hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Tuscaniafil S.r.l.» nella «Laneco - Laniera Commerciale

S.p.a.». L'operazione rientra nella fattispecie di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, trattandosi d'incorporazione di società interamente posseduta. Le quote rappresentanti il capitale della società incorporanda saranno pertanto annullate a seguito della fusione per incorporazione nella controllante «Laneco - Laniera Commerciale S.p.a.». La fusione avrà quindi esecuzione senza aumento del capitale della società incorporante.

Statuto della società incorporante: contestualmente alla fusione l'incorporante Laneco - Laniera Commerciale S.p.a. trasferirà la propria sede legale nel comune di Campi Bisenzio, località Capalle, via del Biancospino, n. 33, provvederà alla conversione del capitale che sarà pari a € 878.900 e integrerà l'oggetto sociale. In relazione alla fusione e alle suddette modifiche lo statuto dell'incorporante, sarà modificato limitatamente agli articoli: 2 (ogusto), 3 (sede), 6 (capitale) e 7 (aumento del capitale e finanziamenti da parte dei soci).

Data di effetto della fusione: gli effetti della fusione, sia ai fini fiscali che ai fini contabili, decorreranno dal 1° gennaio 2000.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Omologazione ed iscrizione: le delibere di fusione di cui al presente atto sono state omologate con decreto del Tribunale di Firenze in data 5 luglio 2000 ed iscritte al registro delle imprese di Firenze in data 1° agosto 2000 come da ricevuta n. PRA/45593/2000 per la «Laneco - Laniera Commerciale S.p.a.» e n. PRA/45988/2000 per la «Tuscaniafil S.r.l.».

Campi Bisenzio, 2 agosto 2000

Laneco - Laniera Commerciale - S.p.a.  
 L'amministratore unico: Silvano Monticelli

Tuscaniafil S.r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Silvano Monticelli

S-22315 (A pagamento).

**ESSE 2 - S.r.l.**

Sede in Camporosso (IM), via Turistica s.n.c.  
 Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 15904/1998 di Imperia  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01213680083

*Estratto di progetto di scissione parziale  
 (ai sensi art. 2504-*octies* del Codice civile)*

**1. Società partecipanti alla scissione:**

società scindenda: Esse 2 S.r.l., sede in Camporosso (IM), via Turistica s.n.c., piano terreno, capitale sociale L. 40.000.000 (interamente versato), iscritta al n. 15904/1998 registro delle imprese di Imperia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01213680083;

costituenda società beneficiaria: Newco S.r.l., con sede in Camporosso (IM), via Turistica s.n.c., primo piano, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni).

Alla costituenda società verranno trasferiti immobilizzazioni materiali ed immateriali, merci, debiti/volumi, fondo TFR e ratei passivi dipendenti, anticipi da clienti.

La scissione che verrà operata è di tipo parziale e avverrà mediante attribuzione proporzionale delle quote della costituenda società Newco S.r.l. ai soci della società Esse 2 S.r.l.

2. Statuto della società beneficiaria e della società scindenda: (Omissis).

3. Rapporto di cambio: non esiste ragione di scambio né è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria verranno attribuite in proporzione alle quote possedute dai soci della società scindenda.

5. Data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di efficacia della scissione come previsto dal punto 6).

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate ai bilanci delle società stesse: gli effetti di cui all'art. 2501-bis nn. 5 e 6 del Codice civile decorrono dal giorno 15 luglio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolare categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari a favore di amministratori: nessuno.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire: (Omissis).

Il progetto di scissione, con l'indicazione degli elementi patrimoniali da trasferire, unitamente ai nuovi statuti della società scindenda e della società beneficiaria, sono stati depositati presso l'ufficio registro delle imprese di Imperia in data 8 agosto 2000, protocollo n. 7847/2000.

Esse 2 S.r.l.

Il Consiglio di amministrazione:  
Schiavetti Camillo - Dalmaso Bruno

S-22316 (A pagamento).

## SANATRIX - S.r.l.

### AZIENDA AGRICOLA VILLAMAGNA - S.r.l.

#### Progetto di scissione - Estratto

Il Consiglio di amministrazione nella riunione del 3 agosto 2000 ha approvato il seguente progetto di scissione «parziale» della Sanatrix S.r.l. mediante attribuzione alla società «Azienda Agricola Villamagna S.r.l.», beneficiaria, di nuova costituzione del terreno agricolo ceduto in affitto e della azienda agricola di proprietà.

L'operazione proposta è la «scissione parziale mediante costituzione di nuova società» che ai sensi del Codice civile necessità della seguente informativa:

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti società scissa. Tipo: società a responsabilità limitata, denominazione: Sanatrix S.r.l., capitale sociale L. 1.812.500.000, sede in Macerata, via Nuzi n. 1, iscritta al n. 1230 del registro delle imprese di Macerata, partita I.V.A. n. 00625250436, codice fiscale n. 00152030433. Società beneficiaria da costituire, tipo: società a responsabilità limitata, denominazione: «Azienda Agricola Villamagna S.r.l.», capitale sociale L. 190.000.000, sede in Urbisaglia, contrada Villamagna n. 9.

2. Modalità di scorporo del patrimonio a favore della beneficiaria di nuova costituzione: la società beneficiaria di nuova costituzione sarà destinataria dei seguenti elementi patrimoniali della società scissa Sanatrix S.r.l. che verranno trasferiti a valori contabili:

#### ATTIVITÀ

Azienda agraria fondi rustici	L. 420.868.400
Attrezzature specifiche azienda agraria	L. 103.193.013
Impianto irrigazione - laghetto collinare	L. 153.562.474
Azienda agraria - mobili ed arredi	L. 4.901.144
Azienda agraria - attrezz. Gen. e strumentale	L. 1.934.669
Azienda agraria - automezzi	L. 3.213.450
Totale attività	L. 687.673.150

#### PASSIVITÀ

F.do amm.to attrezzature specifiche	L. 99.517.917
F.do amm.to imp. irrigaz. laghetto collinare	L. 48.203.431
F.do amm.to mobili ed arredi	L. 4.901.144
F.do ammortamento attrezz. Strumentale	L. 1.290.638
F.do amm.to automezzi	L. 3.213.450
Totale passività	L. 157.126.580
Netto contabile da trasferire	L. 530.546.570

Contestualmente alla attribuzione delle attività e passività in favore della beneficiaria, la Sanatrix S.r.l. ridurrà il proprio patrimonio netto in misura corrispondente al patrimonio netto contabile trasferito. La riduzione riguarderà, per L. 190.000.000, il capitale sociale (importo pari al capitale della beneficiaria) e per il residuo, le riserve esistenti in bilancio, nel pieno rispetto dell'art. 123-bis del T.U.I.R. Si procederà, infatti, alla ricostituzione, in capo alla beneficiaria delle riserve in sospensione d'imposta («fondo riserva tassato», «fondo tassato», «fondo riserva lire cinquecentosettantasei del 2 dicembre 1975», «Plusvalenza da conferimento L. 904/77») in proporzione al netto contabile trasferito, per poi coprire la differenza con la riserva straordinaria, che ha natura di riserva «libera» (ossia che ha scontato le imposte) ed è più che sufficiente.

3. Rapporto di cambio: trattandosi di una scissione parziale a favore di società di nuova costituzione non si configurano rapporti di cambio o conguagli in denaro.

4. Criteri di distribuzione e modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria, data di partecipazione agli utili: a ciascun socio della società scissa spetterà, dal momento in cui si produrranno gli effetti giuridici della scissione, una partecipazione in società beneficiaria in proporzione alla quota di partecipazione di cui è titolare nella società scissa Sanatrix S.r.l., con tutti i diritti connessi.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della beneficiaria: nessuna retrodatazione o postdatazione degli effetti della scissione è prevista, pertanto, la beneficiaria verrà ad esistere, ed assumerà diritti ed obblighi in base al dettato dell'art. 2504-decies, ossia alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nulla si prevede in tal senso.

7. Vantaggi a favore degli amministratori: nulla si prevede in tal senso.

8. Iscrizione del progetto di scissione nel registro imprese: il progetto di scissione è stato depositato in data 8 agosto 2000 presso il registro delle imprese di Macerata.

Macerata, 3 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Camillo Vinciguerra

S-22317 (A pagamento).

## OLEOMECC - S.r.l.

Sede in Passirano (BS), via Europa n. 90/92  
Capitale sociale L. 155.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese del C.C.I.A.A. di Brescia n. 34093  
Codice fiscale n. 02837380175

#### Estratto dell'atto di scissione parziale della «Oleomecc S.r.l.»

Con atto in data 18 luglio 2000 a rogito dott. Bruno Barzellotti, notaio in Brescia, repertorio n. 68302, racc. n. 17624, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Brescia il giorno 26 luglio 2000, risulta la scissione parziale della Oleomecc S.r.l. mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio alla S.C.T. di Mingardi Gianfranco & C. S.n.c.

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Oleomecc S.r.l.», con sede in Passirano (BS), via Europa n. 90/92, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 34093, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02837380175;

società beneficiaria: «S.C.T. Di Mingardi Gianfranco & C. S.n.c.», con sede in Brescia, via G. Rosa n. 34, capitale sociale L. 10.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 260256/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03365680176.

Rapporto di cambio delle azioni ed eventuale conguaglio in denaro: la scissione parziale della «Oleomecc S.r.l.» mediante attribuzione di parte del proprio patrimonio alla società beneficiaria prevede un criterio proporzionale di attribuzione delle quote emesse dalla beneficiaria, sen-

za alcun conguaglio in denaro. Pertanto ai soci della società scissa verranno attribuite le quote della società beneficiaria in misura proporzionale alla loro partecipazione originaria nella scissa medesima.

Modalità di assegnazione delle quote: il capitale sociale della società beneficiaria sarà pari a L. 1.355.000.000, ripartito secondo le medesime proporzioni esistenti fra i soci della società scissa.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa, relativamente al ramo d'azienda trasferito, sono imputate al bilancio della società beneficiaria: gli effetti economici e contabili della scissione avranno effetto nel bilancio della beneficiaria a decorrere dal momento in cui verrà eseguita l'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Brescia.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci; vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della «Oleomac S.r.l.»; non esistono particolari categorie di soci.

L'amministratore delegato: Alessandro Mingardi.

S-22318 (A pagamento).

**FC 1992 - S.p.a.**

**FC 2000 - S.r.l.**

*Estratto del progetto di scissione*

Ai sensi dell'art. 2501-bis, 4° comma Codice civile, si espongono gli elementi prescritti:

**1. Società partecipanti alla scissione:**

società traslucente (scissa): FC 1992 S.p.a., sede in Milano, via Camperio n. 9, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1311852, R.E.A. di Milano n. 1409172, codice fiscale n. 108075601155;

società beneficiaria: FC 2000 S.r.l., avrà sede in Milano, via Camperio n. 9, capitale sociale € 11.000. da costituirsi contestualmente all'atto di scissione.

**3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni:** ciascun socio parteciperà alla costituenda società beneficiaria in misura proporzionale alla propria percentuale di partecipazione nella società trasferente, pertanto la scissione non richiede la determinazione di alcun rapporto di concambio.

**4. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili:** le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data di effetto della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

**5. Effetti contabili, giuridici e fiscali:** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-decies Codice civile gli effetti della scissione decorreranno dal giorno di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

**6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci:** non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di altri titoli.

**7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori:** non è previsto alcun vantaggio particolare.

**8. Descrizione dei beni patrimoniali da trasferire alla beneficiaria:** la parte di patrimonio da trasferire è individuata dalle voci riportate nella situazione patrimoniale allegata, in particolare l'attivo è costituito dagli elementi patrimoniali relativi al contratto di sfruttamento dell'immagine in corso con la AS Roma ed al contratto di rassicurazione stipulato con la Reale Mutua Assicurazioni oltre ai seguenti immobili della società scissa:

Milano, via Turati n. 26, partita 260485, fg. 381, mappale 213, sub. 14, cat. A/10, vani 5/5;

Milano, via Marghera n. 35, partita 1169272, fg. 381, mappale 85, sub. 20, cat. A/5, vani 1;

Milano, via Guicciardini n. 10, partita 1664509, fg. 393, mappale 165, sub. 141, cat. A/4, vani 3/5;

Milano, via Guicciardini n. 10, partita 1720471, fg. 393, mappale 765, sub. 19, cat. C/6;

Milano, piazzale Baiamonti n. 1, partita 1496596, fg. 264, mappale 200, sub. 34, cat. A/5, vani 2;

Marbella, Spagna, appartamento sito nel complesso immobiliare Nido de los Falcones n. 33.

I soci in sede di assemblea straordinaria che delibererà la scissione, delibereranno il capitale sociale della società beneficiaria di Euro 11.000 mediante l'imputazione a capitale sociale di una quota parte pari a Euro 11.000 del capitale della società scissa.

Il progetto di scissione a norma dell'art. 2501-bis, comma 3° Codice civile è stato trascritto nel registro delle imprese di Milano.

Milano, 7 agosto 2000

p. FC 1992 S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Laura Ghisi

S-22319 (A pagamento).

**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.**

**INNOVAZIONE FINANZIARIA - S.p.a.**

**VESPUCCI - S.p.a.**

**LOGOS - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione*

(ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile)

Con atto 27 luglio 2000 a rogito dott. Mario Zanchi, repertorio n. 16018 raccolta n. 5237, in esecuzione delle deliberazioni assunte dalle assemblee del 7 giugno 2000 per l'incorporare e del 2 giugno 2000 per tutte le incorporate nonché del progetto di fusione con esse approvato e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali allegate a dette deliberazioni, le società Innovazione Finanziaria S.p.a., Vespucci S.p.a. e Logos S.r.l., si sono fuse per incorporazione nella Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., secondo le modalità di cui al progetto di fusione stesso.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

incorporate: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3, capitale sociale interamente versato L. 2.160.157.700.000 suddiviso in n. 2.151.583.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna e n. 8.574.700 azioni di risparmio del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 9782, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526, capogruppo del Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena, Codice Banca 1030.6, Codice Gruppo 1030.6;

incorporate: Innovazione Finanziaria S.p.a., con sede legale in Lecce, via Templari n. 11, capitale sociale interamente versato L. 4.856.690.000, suddiviso in n. 485.669 azioni ordinarie del valore di L. 10.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese di Lecce al n. 368/2000, codice fiscale n. 03403730751;

incorporate: Vespucci S.p.a., con sede legale in Lecce, via Nazario Sauro n. 51, capitale sociale interamente versato L. 3.700.000.000, suddiviso in n. 370.000 azioni ordinarie del valore di L. 10.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese di Lecce al n. 2551/98, codice fiscale n. 06102060156;

incorporate: Logos S.r.l., con sede legale in Lecce, via dei Salesiani n. 35, capitale sociale interamente versato L. 1.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Lecce al n. 3418/1996, codice fiscale n. 00219510757.

**2. Rapporto di cambio:** il rapporto di cambio è stato determinato in: n. 193,86481 azioni ordinarie della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., per ogni azione di Innovazione Finanziaria; n. 46,81397 azioni ordinarie della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., per ogni azione Vespucci S.p.a., con godimento 1° agosto 1999; n. 666.522 azioni ordinarie della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., per la quota di L. 504.000.000

della Logos S.r.l., con godimento 1° agosto 1999; e n. 31.739 azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., per la quota di L. 24.000.000 della Logos S.r.l., con godimento 1° agosto 1999.

Non è stato effettuato conguaglio in denaro.

3. La fusione si è realizzata mediante incorporazione in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., di Innovazione Finanziaria S.p.a., Vespucci S.p.a., e Logos S.r.l., con conseguente aumento di capitale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., al servizio della operazione di fusione per un ammontare nominale complessivo di L. 112.173.558.000 mediante emissione di n. 112.173.558 azioni ordinarie da Lire 1.000 ciascuna avuti godimento 1° gennaio 2000. La quota di Logos S.r.l., di L. 672.000.000, detenuta da Vespucci S.p.a., è stata annullata a seguito dell'incorporazione in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., di Vespucci S.p.a.

Le operazioni di cambio sono state effettuate a partire dal giorno successivo alla data di efficacia della fusione contro consegna dei certificati azionari in circolazione limitatamente ad Innovazione Finanziaria S.p.a. e Vespucci S.p.a., nonché dei libri sociali relativi a tutte le società incorporate e conseguente annullamento delle azioni e quote delle incorporate medesime.

La fusione è stata iscritta in data 28 luglio 2000, per le incorporate al registro imprese di Lecce e per l'incorporante al registro imprese di Siena ed ha avuto efficacia successivamente al momento in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile e più precisamente a decorrere dalle ore 23 e minuti 58 del 29 luglio 2000 e da tale ultimo momento ha avuto effetto l'aumento del capitale sociale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., di L. 112.173.558.000 a servizio della operazione di fusione.

4. Le azioni Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., assegnate in cambio hanno godimento 1° gennaio 2000.

5. Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile ed in conformità del progetto di fusione approvato, le operazioni delle società incorporate vengono imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

6. Altre indicazioni previste dalla legge:

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni cui viene riservato un trattamento differenziato;

non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Siena, 5 agosto 2000

p. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Pier Luigi Fabrizio

S-22323 (A pagamento).

### LUIGI STANCHINA E CO. - S.a.s.

Registro delle imprese di Venezia n. 31680 Tribunale di Venezia

### IMMOBILIARE CLAUDIA - S.r.l.

Registro delle imprese di Venezia n. 38051/1998

#### *Estratto della delibera di fusione per incorporazione*

Società incorporate: Luigi Stanchina e Co. S.a.s., con sede in Santo Stino di Livenza (VE), via A. De Gasperi n. 11, codice fiscale n. 02317170278, che detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Società incorporata: Immobiliare Claudia S.r.l., con sede in Santo Stino di Livenza (VE), via A. De Gasperi n. 11, capitale sociale di L. 25.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00483690301.

La fusione avverrà ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* e non vengono pertanto eseguite le prescrizioni conseguenti.

La fusione avrà efficacia dal 1° ottobre 2000.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1999.

In data 1° giugno 2000 protocollo n. 21734/1 - per la società «Luigi Stanchina e Co. S.a.s.» ed in data 26 luglio 2000, protocollo n. 29152/1 - per la società «Immobiliare Claudia S.r.l.», sono stati depositati presso il registro delle imprese di Venezia i progetti di fusione delle società partecipanti alla fusione, atti iscritti il 14 giugno 2000 per l'incorporante e il 4 agosto 2000 per l'incorporanda.

Santo Stino di Livenza, 4 agosto 2000

p. La Società Luigi Stanchina e Co. S.a.s.:  
Maria Grazia Vargiu

p. L'incorporanda Immobiliare Claudia S.r.l.:  
Luigi Stanchina

S-22329 (A pagamento).

### L'AUTOMOBILE - S.r.l.

Sede sociale in Soave (VR), via Manzoni n. 3  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Verona n. 24745 n. 206619 R.E.A.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01944790235

### EMPORIO DELL'AUTO MOTO E.D.A.M. - S.p.a.

Sede sociale in Verona, viale del Lavoro n. 41  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Verona n. 5253 - n. 71413 R.E.A.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00210130233

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Emporio dell'Auto Moto E.D.A.M. S.p.a., nella Società L'Automobile S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).*

1. Società incorporante:

L'Automobile S.r.l., con sede sociale: Soave (VR), via Manzoni n. 3, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese di Verona n. 24745, n. 206619, R.E.A. codice fiscale e partita I.V.A. n. 01944790235.

2. Società incorporanda:

Emporio dell'Auto Moto E.D.A.M. S.p.a., con sede sociale Verona, viale del Lavoro n. 41, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Verona n. 5253, n. 71413 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00210130233.

3. La società incorporante possiede interamente il capitale della società incorporanda per cui non sono previsti, aumento di capitale, rapporto di scambio, conguagli in denaro, assegnazioni di quote della incorporante.

4. La fusione avrà effetto fiscale e contabile dal 1° gennaio 2000.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporanda dal 1° gennaio 2000.

6. Non sono previste categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Verona in data 7 agosto 2000 n. 35086/2000/CVR0333 per l'incorporante n. 35088/2000/CVR033 per l'incorporanda.

Verona, 7 agosto 2000

L'Automobile S.r.l.: Gastone Collocini

Emporio dell'Auto Moto E.D.A.M. S.p.a.:  
Giacomo Cellario Serventi

S-22331 (A pagamento).

**ROBINIA RESIDENCE - S.r.l.**

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 6  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 300669

*Estratto del progetto di scissione***1. Società partecipanti alla scissione:**

società scissa: Robinia Residence S.r.l., con sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 300669, codice fiscale n. 02370580371;

società beneficiaria: Brugo S.r.l., che avrà sede sociale in Voghera (PV), via Scarabelli n. 80, capitale sociale L. 20.000.000.

2. Rapporto di cambio delle quote: ciascun socio della società scissa Robinia Residence S.r.l., riceverà quote del capitale sociale della beneficiaria Brugo S.r.l., in proporzione alla partecipazione da esso detenuta nella società scissa alla presente data.

In particolare, ai soci della società scissa sarà assegnata una quota del capitale sociale della beneficiaria di nominali lire 1.000 per ogni lire 5.000 del capitale sociale della scissa sottoscritto e versato dai medesimi in esecuzione della delibera straordinaria di aumento del capitale sociale del 28 giugno 2000, in corso di omologa.

Trattandosi di scissione proporzionale con beneficiaria di nuova costituzione ai sensi dell'articolo 2504-novies, terzo comma, Codice civile non è necessaria la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle quote del capitale sociale della società beneficiaria: si procederà all'assegnazione delle quote di nuova emissione del capitale sociale della costituenda beneficiaria Brugo S.r.l., ai soci della società scissanda Robinia Residence S.r.l., in base al rapporto di cambio fissato al precedente punto n. 3, del presente progetto.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della beneficiaria Brugo S.r.l., assegnate ai soci della società scissa Robinia Residence S.r.l.: le quote di nuova emissione del capitale sociale della società beneficiaria assegnate ai soci della scissa in base al rapporto di cambio ed alle modalità stabilite ai punti n. 3 e 4, del presente progetto, parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria dalla data da cui decorreranno gli effetti legali dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

5. Data di effetto della scissione: le operazioni della scissa sono imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Oltre che ai fini contabili, anche ai fini delle imposte sui redditi la società scissa avrà efficacia ai sensi dell'articolo 2504-decies Codice civile, espressamente richiamato dall'articolo 123-bis, comma 11, del Tuir dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese nel quale è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali trasferiti dalla scissa alla beneficiaria: oggetto del trasferimento sono parte dei terreni situati in Olgiate Olona e la cui proprietà è stata acquistata dalla società scissa Robinia Residence S.r.l., come segue:

in parte da Robinie Golf S.p.a., (atto in data 29 dicembre 1995);

in parte da I.D.S.C. (atto in data 19 dicembre 1997).

La superficie complessiva dei terreni oggetto di trasferimento dalla scissa alla beneficiaria è pari a 242.556 mq.

Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria sono stati riepilogati nella di seguito riportata situazione patrimoniale al 30 giugno 2000 che li individua, riclassifica e valuta con l'osservanza delle norme regolanti il bilancio d'esercizio:

**Attività:**

Terreni, L. 3.172.333.980;

Totale attività, L. 3.172.333.980;

**Passività:**

Totale passività, lire zero;

Valore netto L. 3.172.333.980.

Il trasferimento del patrimonio netto di lire 3.172.333.980 avviene mediante il contestuale decremento in capo alla scissa Robinia Residence S.r.l., della «Riserva soci c/versamento in conto capitale».

Si precisa che eventuali differenze, positive o negative, nella consistenza dei beni e dei diritti trasferiti come risultante alla data di efficacia della scissione rispetto alla consistenza risultante alla data di redazione del presente progetto di scissione saranno oggetto di apposito conguaglio in denaro tra la società scissa e la società beneficiaria.

9. Situazione patrimoniale della società beneficiaria della scissione: la costituenda società beneficiaria Brugo S.r.l., iscriverà il valore dei terreni trasferiti con la scissione nell'attivo patrimoniale fra le immobilizzazioni materiali (Lire 3.172.333.980 nella voce B II - 1), mentre nel passivo, oltre al capitale sociale di Lire 20.000.000, verrà iscritta una «Riserva sovrapprezzo quote» (voce A II), di Lire 3.152.333.980, secondo quanto risultante dallo schema sotto evidenziato.

**Attivo:****B) II Immobilizzazioni materiali:**

1) Terreni e fabbricati, L. 3.172.333.980;

Totale immobilizzazioni, L. 3.172.333.980;

Totale attivo, L. 3.172.333.980.

**Passivo:****A) Patrimonio netto:**

I Capitale, L. 20.000.000

II Riserva sovrapprezzo quote, L. 3.152.333.980;

Totale passivo, L. 3.172.333.980.

10. Deposito e pubblicazione di documenti: il presente progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese Milano in data 7 agosto 2000 ed iscritto in data 8 agosto 2000.

Robinia Residence S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Luisa Lualdi Brambilla

S-22432 (A pagamento).

**T & C NAPOLI - S.r.l.****RUSSO SPENA BIBITE - S.r.l.***Fusione*

Con atti per notaio Giuseppe Satriano di Napoli del 3 maggio 2000 la società T & C Napoli S.r.l. con sede in Napoli alla via G. Pergolesi n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, registro imprese Napoli n. 14277/96 C.C.I.A.A. Napoli n. 556240 R.E.A. codice fiscale e partita I.V.A. n. 07004150632 e la società Russo Spena Bibite S.r.l. con sede in S. Anastasia (NA) alla via G. Porzio n. 15 capitale sociale L.100.000.000 (centomilioni) interamente versato, registro imprese Napoli n. 250/1983 C.C.I.A.A. Napoli n. 347311 R.E.A. codice fiscale e partita I.V.A. n. 04033620636, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione perfetta della società Russo Spena Bibite S.r.l. nella società T & C Napoli S.r.l.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporate T & C Napoli S.r.l. è stabilita dal 1° gennaio dell'anno in cui si determineranno gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non è previsto rapporto di cambio o conguaglio, non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari benefici o vantaggi alcuni a favore degli amministratori o dei soci partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Napoli il 28 luglio 2000 (ricevute di deposito n. 62867/2000 e n. 62665/2000).

T & C Napoli S.r.l.

L'amministratore delegato: Russo Spena Crescenzo

S-22496 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEI COMUNI CILENTANI**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Moio della Civitella, via Municipio,  
Palazzo della Casa Comunale  
Partita I.V.A. n. 03685090650

*Estratto atto di fusione mediante costituzione della detta società  
(art. 2504 del Codice civile)*

Le società Banca di Credito Cooperativo dell'Alento, Castelnuovo Cilento, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Castelnuovo Cilento (SA) frazione Casalvelino Scalo, via Nazionale, Pal. Cerbone, iscritta al n. 1119 del Tribunale di Vallo della Lucania nel registro delle imprese di Salerno, iscritta al n. 4962 dell'albo delle Banche, Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Castellabate, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Castellabate (SA) frazione Santa Maria, via Senatore Matazzese, iscritta al n. 76 del Tribunale di Vallo della Lucania nel registro delle imprese di Salerno, iscritta al n. 4855 dell'albo delle Banche, Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Copersito Cilento, Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Torchiera (SA) frazione Copersito Cilento, località Santuono, piazza Andrea Torre, iscritta al n. 85 del Tribunale di Vallo della Lucania nel registro delle imprese di Salerno, iscritta al n. 4674 dell'albo delle Banche, Banca di Credito Cooperativo Civitella di Moio della Civitella (SA), società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Moio della Civitella (SA) frazione Pellare, via Municipio n. 44 iscritta al n. 418 del Tribunale di Vallo della Lucania nel registro delle imprese di Salerno, iscritta al n. 4944 dell'albo delle Banche, con atto per notaio Marina Comenale Pinto in data 16 giugno 2000, registrato ad Agropoli il 28 giugno 2000 al n. 279, iscritto nel registro delle imprese di Salerno il 17 luglio 2000, si sono fuse mediante costituzione della nuova società denominata «Banca di Credito Cooperativo dei comuni Cilentani società cooperativa a responsabilità limitata».

Il rapporto di cambio è stato determinato alla pari secondo il valore nominale delle azioni delle quattro società senza riconoscimento di alcun conguaglio in danaro, e in virtù di ciò, più precisamente spetterà un'azione del valore nominale di lire cinquantamila (L. 50.000) della società risultante dalla fusione per ogni gruppo di dieci azioni del valore nominale di lire cinquemila (L. 5.000) ciascuna della Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Copersito Cilento, società cooperativa a responsabilità limitata, per ogni gruppo di cinque azioni del valore nominale di lire diecimila (L. 10.000) ciascuna della Banca di Credito Cooperativo Civitella di Moio della Civitella (SA), società cooperativa a responsabilità limitata e della Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Castellabate, società cooperativa a responsabilità limitata, e per ogni gruppo di due azioni e mezzo del valore nominale di lire ventimila (L. 20.000) ciascuna della Banca di Credito Cooperativo dell'Alento, Castelnuovo Cilento, società cooperativa a responsabilità limitata.

Le operazioni di scambio delle azioni e di sostituzione degli attuali certificati azionari, qualora emessi, delle società partecipanti alla fusione saranno eseguiti presso la sede centrale e tutte le succursali della società «Banca di Credito Cooperativo dei comuni Cilentani», Società cooperativa a responsabilità limitata a decorrere dalla data che sarà comunicata a mezzo lettera a ciascun socio.

La partecipazione agli utili delle azioni della società risultante dalla fusione decorrerà dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, né benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Banca di Credito Cooperativo dei comuni Cilentani, Soc. coop. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Bonito Oliva

S-22497 (A pagamento).

**STUDIO FANTOZZI - S.r.l.**

**FILIPPO TURATI**  
**Società cooperativa edilizia a r.l.**

*Estratto di progetto di fusione*

È prevista la fusione per incorporazione della società Studio Fantozzi S.r.l., con sede in Courgnò (TO), frazione Salto, via Valle dell'Orco n. 58, codice fiscale n. 04737940017 (iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 2778), nella società Filippo Turati società cooperativa edilizia a r.l., con sede legale in Courgnò (TO), frazione Salto, via Valle dell'Orco n. 58, codice fiscale n. 05926020016 (iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 2478/1990).

La fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale delle due società alla data del 30 giugno 2000 ed avrà effetto dalla data dell'ultima pubblicazione prevista dal Codice civile.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore dei titolari delle quote né degli amministratori.

I progetti sono stati depositati presso il registro delle imprese di Torino in data 8 agosto 2000 al n. PRA/79706/2000/CTO0490 per la società incorporanda, e al n. PRA/79701/2000/CTO0490 per la società incorporante.

p. La società incorporante  
Il legale rappresentante: La Manna Francesco

S-22498 (A pagamento).

**DI QUATTRO - S.r.l.**

Mirandola (MO) via A. Righi n. 30/34  
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 13474 di Modena  
R.E.A. n. 198548 C.C.I.A.A. di Modena

*Estratto della delibera di scissione (ex articoli 2502-bis comma 1, e 2504-novies comma 4°, del Codice civile) a favore della costituenda «Di Quattro S.r.l.» di ramo d'azienda della «Di Quattro S.r.l.» (che assumerà quale denominazione sociale «Immobiliare Di Quattro S.r.l.».*

Delibera di scissione in data 24 maggio 2000, con atto a rogito del notaio dott. Guido Vellani, residente a Modena ed iscritto presso il collegio notarile di Modena, repertorio n. 9686/4147 registrato a Modena in data 13 giugno 2000 al n. 2485 atti pubblici, omologato con decreto del Tribunale di Modena in data 12 luglio 2000 al n. 2497/2000, trascritto presso il registro delle imprese di Modena in data 27 luglio 2000.

1. La società partecipante alla scissione:

società scissa: «Di Quattro S.r.l.» (che assumerà quale denominazione sociale «Immobiliare Di Quattro S.r.l.» avente sede in Mirandola (MO), via Righi n. 30/32/34, codice fiscale n. 00997060363, iscritta al n. 13474 registro imprese di Modena, R.E.A. n. 198548, capitale sociale 150.000.000 interamente versato;

società beneficiaria: «Di Quattro S.r.l.» che avrà sede in Mirandola, via S. Faustino n. 110 ed un capitale sociale determinato in € 50.000 (cinquantamila Euro).

3. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: ai soci della società scissa «Di Quattro S.r.l.» (che assumerà quale denominazione sociale «Immobiliare Di Quattro S.r.l.» verranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria «Di Quattro S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa: non sussistono le premesse per conguagli in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società partecipanti: le quote delle società partecipanti, suddivise in base al rapporto di scambio di cui al precedente punto 3, saranno attribuite ai soci al momento di stipula dell'atto di scissione, con godimento regolare.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa: le quote avranno godimento a partire dalla data di costituzione della società beneficiaria.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci, o di possessori di titoli differenti delle azioni, per cui è previsto un trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Borghi Firenze

C-22106 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.**

(incorporante)

Sede in Sant'Albano Stura (CN), via Vallari n. 24  
Registro società n. 474 - Tribunale Mondovì  
Partita I.V.A. n. 00167420041

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE - S.c.r.l.**

(incorporata)

Sede in Casalgrasso (CN), via Torino n. 34  
Registro società n. 200, Tribunale Saluzzo  
Partita I.V.A. n. 00238710040

*Estratto deliberazioni di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e del Carmagnolese da parte della Banca di Credito Cooperativo di Sant'Albano Stura (adempiimenti previsti dall'art. 2502-bis del Codice civile).*

L'assemblea dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Sant'Albano Stura, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Sant'Albano Stura (Cuneo), fondata il 13 gennaio 1952, iscritta al n. 474 del registro delle imprese di Cuneo, Tribunale di Mondovì ed al n. 41735 del R.E.A.; codice fiscale n. 00167420041, iscritta all'Albo delle Banche al n. 4510.40, in data 26 maggio 2000, rogito dottor Massimo Martinelli notaio in Fossano (CN) Rep. n. 129801, racc. n. 19112 e l'assemblea dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e del Carmagnolese Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Casalgrasso (Cuneo), fondata il 27 ottobre 1962, iscritta al n. 200 del registro delle imprese di Cuneo, Tribunale di Saluzzo ed al n. 64275 del R.E.A.; codice fiscale n. 00238710040, iscritta all'albo delle banche al n. 4637.50, in data 26 maggio 2000, rogito dottor Paolo Osella notaio in Carmagnola (TO) rep. n. 18361 - racc. n. 6622, hanno approvato il progetto di fusione delle due banche indicate in epigrafe.

Il suddetto progetto, deliberato dai rispettivi consigli di amministrazione e autorizzato dalla Banca d'Italia, filiale di Cuneo, con nota n. 1040 del 21 marzo 2000, prevede la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e del Carmagnolese da parte della Banca di Credito Cooperativo di Sant'Albano Stura la quale assumerà la denominazione di «Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, Società Cooperativa a responsabilità limitata»; la fusione avverrà sulla base della situazione dei conti delle due società al 31 dicembre 1999.

Le azioni delle due Società saranno valutate alla pari con il loro valore nominale e, poiché il valore nominale delle azioni delle due società cifra in lire cinquemila per la B.C.C. di Sant'Albano Stura e lire cinquantamila per la B.C.C. di Casalgrasso e del Carmagnolese e poiché il valore nominale della società incorporante ai sensi di quanto consentito dall'art. 150, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, resterà invariato in lire cinquemila, ogni socio della

B.C.C. di Casalgrasso e del Carmagnolese avrà diritto a dieci azioni della società incorporante per ogni azione posseduta; pertanto tutte le azioni della nuova società avranno valore nominale di lire cinquemila ciascuna.

La data dalla quale le azioni suddette parteciperanno agli utili è stabilita nel 1° gennaio dell'anno 2000; dalla stessa data le operazioni contabili nella società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante.

L'operazione di fusione non contempla alcun trattamento differenziato per particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni sono state omologate dal Tribunale di Cuneo in data 5 luglio 2000 e, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, sono state iscritte nel registro imprese di Cuneo in data 27 luglio 2000 ai numeri di posizione rispettivamente 19135/2000 per la B.C.C. di Sant'Albano Stura e 19496/2000 per la B.C.C. di Casalgrasso e del Carmagnolese.

Sant'Albano Stura, 3 agosto 2000

Casalgrasso, 3 agosto 2000

Banca di Credito Cooperativo  
di Sant'Albano Stura S.c.r.l.  
Il vice presidente: Alberto Osenda

Banca di Credito Cooperativo  
di Casalgrasso e del Carmagnolese S.c.r.l.  
Il presidente: Antonio Donetto

C-22163 (A pagamento).

**NEWCO - S.p.a**

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39  
Capitale sociale € 1.300.000,00 interamente versato  
Registro imprese n. 9217/1999 Tribunale di Torino  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07763370017

In data 24 giugno 2000 il Consiglio di amministrazione della società ha deliberato di fondersi con la società Progetto S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile si comunica quanto segue:

1) partecipano alla fusione le società:

Newco S.p.a. con sede in Torino corso Stati Uniti n. 39 capitale sociale € 1.300.000,00 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 9217/1999 registro società;

Progetto S.p.a. con sede in Torino via Nizza n. 187 capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 753 registro società;

2) la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società interamente posseduta «Progetto S.p.a.» nella società «Newco S.p.a.»;

3) le operazioni della società «Progetto S.p.a.» saranno imputate al bilancio di «Newco S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 2001;

4) non vi sono possessori di azioni diverse da quelle ordinarie. Ai possessori delle obbligazioni convertibili è stata data la facoltà di conversione ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile con pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;

5) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione al registro delle imprese di Torino in data 28 luglio 2000 n. PRA/71841/2000/CT00533.

p. La società Newco S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Nicola Locciano

C-22112 (A pagamento).

**ARTE COSTRUZIONE - S.r.l.**

Parma (PR), via dei Farnese n.15/a  
 Capitale sociale 20.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Parma, registro delle imprese di Parma n. 24477  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01866210345

**CIEMMEFFE - S.r.l.**

Medesano (PR), via Brozzoli n. 21 ex via Travigniano n. 12  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Parma registro imprese di Parma n. 23971  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01844930345

*Estratto del progetto di fusione  
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione: la società incorporante: «Arte Costruzione S.r.l.»; la società incorporanda: «Ciemmeffe S.r.l.».
2. Data di imputazione contabile: 01/01 dell'esercizio solare in cui, a norma e nel rispetto dell'art. 2504-bis comma 2, sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504.
3. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, comma 1, art. 2501-bis del Codice civile.
4. Data di efficacia della fusione: gli effetti della fusione decorrono con l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.
5. Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Parma a seguito di deposito effettuato in data 4 agosto 2000.

Parma, agosto 2000

Arte Costruzione S.r.l.  
 L'amministratore unico: Ceci Paolo  
 Ciemmeffe S.r.l.  
 L'amministratore unico: Ceci Filippo

C-22381 (A pagamento).

**SO.CO.VI. - S.p.a.**

**Società Commercio Veicoli Industriali**  
 Sede in Nerviano, via Scempione n. 24  
 Capitale sociale L. 2.700.000.000  
 Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 169333  
 C.C.I.A.A. di Milano n. 938469  
 Codice fiscale n. 03006360154

**VARESE CARRI B.L. - S.p.a.**

Sede in Bodio Lomnago, via Provinciale ang. via Favie  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Registro delle imprese del Tribunale di Varese n. 21091  
 C.C.I.A.A. di Varese n. 243381 - R.F.E.A.  
 Codice fiscale n. n. 02278920125

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Varese Carri B.L. S.p.a.» nella «So.Co.Vi. S.p.a. Società Commercio Veicoli Industriali» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).*

Si propone la fusione per incorporazione nella:

So.Co.Vi. S.p.a. Società Commercio Veicoli Industriali con sede in Nerviano, via Scempione n. 24, capitale sociale L. 2.700.000.000, codice fiscale n. 03006360154, iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 169333, C.C.I.A.A. di Milano n. 938469 R.F.E.A. della:

Varese Carri B.L. - S.p.a. con sede in Bodio Lomnago, via Provinciale ang. via Favie, capitale sociale L. 2.000.000.000, codice fiscale

n. 02278920125 iscritta al registro imprese del Tribunale di Varese al n. 21901 ed alla C.C.I.A.A. di Varese n. 243381 R.F.E.A., nella quale So.Co.Vi. S.p.a. Società Commercio Veicoli Industriali detiene il 100% del capitale sociale.

Con la suddetta fusione la incorporante «So.Co.Vi. S.p.a. Società Commercio Veicoli Industriali» deliberrà anche la modifica della denominazione sociale in «Ceriani Group S.p.a.» e l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale che si allega a questo progetto (allegato A);

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 2001. Data della fusione avrà efficacia anche agli effetti fiscali così come consentito dall'art. 123, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;

in entrambe le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci;

non verranno proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 2000 al n. PRA/208288/2000/CM11061 per l'incorporante «So.Co.Vi. S.p.a. Società Commercio Veicoli Industriali» ed al registro delle imprese di Varese in data 3 agosto 2000 al n. PRA/28770/2000/CVA0119 per l'incorporanda «Varese Carri B.L. S.p.a.». Alla data odierna l'iscrizione è ri-tualmente avvenuta.

Nerviano, 7 agosto 2000

p. La società incorporante  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Walter Ceriani

p. La società incorporanda  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Walter Ceriani

M-7204 (A pagamento).

**AUTOMAGIC - S.p.a.**

Sede Scandicci, via Pantin n. 1  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Firenze n. 59198  
 Codice fiscale n. 02156370484

**AUTOSAS - S.p.a.**

Sede Firenze, viale A. Guidoni n. 93/s  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Firenze n. 18.803  
 Codice fiscale n. 00223640483

 *Estratto delle deliberazioni di fusione*

Fra le intestate società è stata deliberata la fusione per incorporazione della Autosas S.p.a. nella Automagic S.r.l..

Le deliberazioni sono state assunte entrambe l'8 giugno 2000 con verbali redatti dal notaio Paolo Nencioni di Firenze, repertori n. 46.419 per Autosas S.p.a. e 46.420 per Automagic S.p.a..

Entrambe le deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese di Firenze il 31 luglio 2000, con i rispettivi numeri di protocollo PRA/45.551/2000/CF10510 per Autosas S.p.a. e PRA/45.537/2000/CF10510 per Automagic S.p.a.

Indicazioni di cui al comma 1, dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Il capitale sociale della incorporanda sarà, al momento in cui sarà stipulato l'atto di fusione, interamente posseduto dall'incorporante, per cui non si fa luogo a scambio.

Per quanto indicato al punto precedente, non si procede ad assegnazione di azioni dell'incorporante.

Per gli stessi motivi di cui sopra, non vi è luogo a disporre in merito al godimento delle quote emesse dall'incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione.

La fusione progettata non contempla trattamenti particolari a favore di determinate categorie di soci.

La fusione progettata non contempla altresì la proposta di particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Autosas S.p.a.

Il Consiglio d'amministrazione: Giancarlo Cocchini  
Giovanna Cocchini - Maddalena Cocchini

Automagic S.p.a.

L'amministratore unico: Maria Cubatoli

C-22191 (A pagamento).

### ENNE & A. TRICOT DI TASSELLI - S.r.l.

Sede legale in Prato (PO), via Tacca n. 1

Capitale sociale L. 192.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 3707

Iscritta al R.E.A. di Prato al n. 250688

Codice fiscale n. 00941550485

Partita I.V.A. n. 00246830970

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Soc. Franca S.a.s. nella Enne & A Tricot S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Società incorporante: Enne & A. Tricot di Tasselli S.r.l., sopra specificata.

Società incorporanda: Soc. Franca di Tasselli Andrea & o. S.a.s. con sede in Prato (Po), via Tacca n. 1, codice fiscale n. 02078540487 partita I.V.A. n. 00281630970, iscritta nel registro delle imprese di Prato al n. 121327 ed al R.E.A. di Prato al n. 379311, capitale sociale L.745.000.000 interamente versato.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999 e sarà variata la denominazione della incorporanda da Enne & A. Tricot di Tasselli S.r.l. in Soc. Franca S.r.l.

Non si farà luogo ad aumenti di capitale della incorporante Enne & A. S.r.l. in quanto le quote di capitale della incorporanda sono detenute dai soci della incorporante nelle stesse percentuali, fatta eccezione per il 22,68% del capitale della società incorporante Enne & A S.r.l. detenuto dalla incorporanda; quota di capitale che dovrà essere annullata con conseguente riduzione del capitale sociale della incorporante di un importo corrispondente senza assegnazione ai soci ma con contestuale annullamento della posta iscritta in bilancio.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, ex art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile, con effetto dall'esercizio in cui periodo avrà effetto la fusione. Stessa decorrenza per gli effetti fiscali.

Non vi sono trattamenti particolari per determinate categorie di soci, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Prato il 27 luglio 2000, al n. PRA/14003/2000/CP00083 per la incorporanda ed il 27 luglio 2000 al n. PRA/14004/2000/CP00083 per la incorporanda.

Enne & A. Tricot di Tasselli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrea Tasselli

C-22188 (A pagamento).

U.M.C.

Utensileria Meccanica Cassanese

Sede in Como, via Volta n. 60

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 20897

R.E.A. n. 207098

Codice Fiscale n. 00252250121

*Estratto delibera di scissione del 6 giugno 2000*

Società scissa: U.M.C. Utensileria Meccanica Cassanese S.p.a. con sede in Como, via Volta n. 60, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Como n. 20897, R.E.A. n. 207098, codice fiscale n. 00252250121.

Società beneficiaria: U.M.C. Immobiliare S.r.l., con sede in Como, via Volta n. 60, capitale sociale L. 100.000.000, costituenda, ai soci della società scissa verranno attribuite le quote della costituenda beneficiaria secondo il criterio proporzionale.

La data di efficacia della scissione coinciderà con l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione con la costituzione della società beneficiaria.

Da tale data le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili della beneficiaria.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di scissione è stata depositata all'ufficio del registro delle imprese di Como il 19 luglio 2000, ricevuta n. 17584/2000.

Como, 2 agosto 2000

Il legale rappresentante: Cerea Ambrogio.

C-22148 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE DI SALUZZO

Il Presidente f.f. del Tribunale di Saluzzo (CN), con decreto 17 luglio 2000 ha autorizzato l'avv. GC. Perassi con studio in Cavour (TO), via Giolitti n. 56, procuratore domiciliatario di Piccato Pietro, Piccato Caterina Domenica e Piccato Giuseppina Pasqualina a notificare per pubblici proclami la citazione davanti al Tribunale di Saluzzo di Piccato Antonio, Piccato Agnese Maria, Piccato Caterina, Piccato Maria, Piccato Olderico, Piccato Teresa, Piccato Antonio, Piccato Battista, Piccato Giovanna, Piccato Giuseppe e Piccato Teresa, nonché degli eredi di Piccato Giacomo Olderico e degli eventuali aventi diritto di Piccato Luigi e Piccato Edoardo Eugenio.

Oggetto della causa: rivendica di usucapione di beni immobili siti nel territorio del Comune di Rivagnolo P.te (CN) e così descritti a C.T. di quel Comune: F.R. I. 29 numeri 248 e 249; I. 29 numeri 166 e 167. Prima udienza di comparizione: 21 dicembre 2000.

Cavour, 27 luglio 2000

Avv. Giancarlo Perassi.

C-22139 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale Civile di Roma, ha autorizzato in data 2 agosto 2000, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della richiesta di ammortamento avanzata da Tiberi Gianfranco di Roma, per l'assegno, asportatogli in data 21 luglio 2000 presso I.C.O.T. di Latina, sottoscritto in bianco, ed avente n. 1260559057, tratto sul conto corrente n. 93381, Banca Popolare di Bergamo, agenzia Roma Eur, consentendo l'opposizione al detentore entro giorni quindici dalla pubblicazione.

Tiberi Gianfranco.

S-22261 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 19 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6414121271 di L. 1.901.000 emesso dalla Banca di Roma agenzia n. 33 di Roma in data 5 agosto 1999 a favore di Antonetti Roberto.

Per opposizione giorni quindici.

Antonetti Roberto.

S-22266 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto del 29 luglio 2000 il giudice onorario del Tribunale di Bari sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10014833 emesso il 17 maggio 2000 dalla Gelati e Gelateria Pastore S.n.c., tratto sull'agenzia del Credito Italiano di Acquaviva delle Fonti conto corrente n. 11485-00 all'ordine di Maiullari Mario dell'importo di L. 2.100.000, autorizzando il pagamento dell'assegno su indicato trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Mario Maiullari.

C-22185 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice unico del Tribunale di Rho con decreto 14 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. CF:9.01.1068.446.03 emesso dalla Cariplo S.p.a., agenzia di Comarco a favore di D'Angiò Armando con un importo di L. 3.440.000, alla data dell'11 luglio 2000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

D'angiò Carlo.

M-7209 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 22 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0504799772 emesso dalla Banca di Roma con sede in Prato, filiale di via Valentini, rilasciato da Filati La Mendola a favore di Zampini Miriam di L. 647.000.

Opposizione giorni quindici.

Zampini Miriam.

C-22190 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice unico presso il Tribunale ordinario di Torino ha pronunciato con decreto del 19 luglio 2000 l'ammortamento dei seguenti effetti:

cambiale (pagherò) emessa in Roma il 1° marzo 1999 per L. 5.000.000, scadenza 30 settembre 1999, a favore di Carlo Manieri, debitore: Carlo Pironi, V. Sacrofanese n. 25 - 00188 Roma, domiciliata per il pagamento presso la Banca di Roma, agenzia n. 40;

cambiale (pagherò) emessa in Roma il 1° marzo 1999 per L. 5.000.000, scadenza 30 settembre 1999, a favore di Carlo Manieri, debitore: Carlo Pironi, V. Sacrofanese n. 25 - 00188 Roma, domiciliata per il pagamento presso la Banca di Roma, agenzia n. 40.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Doit.ssa Patrucco Patrizia.

C-22110 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale della Spezia il 10 luglio 2000 su istanza di Lurie Doreen Cristiano ha pronunciato decreto di ammortamento dei vaglia cambiari emessi a Genova il 31 maggio 1988 a favore dell'I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., con firma ai debitori Giovanna Italiano Alessandra Alioto, Fernanda Morelli vedova Musso, Giancarlo Musso, Giovanna Italiano Amministratore viaggi Più, Alessandra Alioto Amministratore Viaggi Più (tutti domiciliati alla Spezia Scalinata Cernaia n. 15 pagabili presso il Credito Italiano di via Chiodo n. 67 della Spezia di cui n. 1 di L. 1.108.800 con scadenza del 31 luglio 1988 e n. 28 di L. 554.400 ciascuno con scadenza rispettivamente 31 agosto 1988, 30 settembre 1988, 31 ottobre 1988, 30 novembre 1988, 31 dicembre 1988, 31 gennaio 1989, 28 febbraio 1989, 31 marzo 1989, 30 aprile 1989, 31 maggio 1989, 30 giugno 1989, 31 luglio 1989, 31 agosto 1989, 30 settembre 1989, 31 ottobre 1989, 30 novembre 1989, 31 dicembre 1989, 31 gennaio 1990, 28 febbraio 1990, 31 marzo 1990, 30 aprile 1990, 31 maggio 1990, 30 giugno 1990, 31 agosto 1990, 30 settembre 1990, 31 ottobre 1990, 30 novembre 1990 e 31 dicembre 1990.

La Spezia, 2 agosto 2000

Avv. Luigi Fomaciari Chitoni.

C-22154 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 21 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 344975/01 emesso dalla Cariprato S.p.a. filiale di Vernio a nome di Miniati Loretta con saldo di L. 5.210.393.

Opposizione giorni novanta.

Miniati Loretta.

C-22194 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 10 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 334114803 emesso dalla Banca Commerciale Italiana con sede in Prato, filiale di via Galeianese sul conto corrente n. 33411480197 rilasciato dalla Banca Commerciale Italiana a favore di Vaiani Adonella di L. 500.000.

Opposizione giorni novanta.

Adonella Vaiani.

C-22187 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Con decreto del 19 luglio 2000 il giudice onorario del Tribunale di Bari sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti ha dichiarato l'inefficiacia del libretto di deposito a risparmio n. 40.000.65952, saldo apparente L. 44.988.362 e del certificato di deposito n. 43.000.66530, saldo L. 15.000.000, emessi dalla Banca Carime, filiale di Acquaviva delle Fonti, autorizzando il rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Vito Lillo.

C-22184 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Belluno, ha dichiarato in data 24 febbraio 2000, la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1122418/31 denominato Vettoretto Caterina Biz Armida aperto nei primi giorni del 1999 con lire 20 milioni e durata 24 mesi e n. 1088531/94 denominato Vettoretto Caterina Biz Armida Biz Maria Biz Giuseppe, via M. Spinoncia e aperto nel giugno 1998 con lire 75 milioni e durata 24 mesi.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare alla interessata i duplicati dei due titoli predetti dopo che siano trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione del detentore,

Fener, 2 agosto 2000

Caterina Vettorano.

C-22115 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto emesso in data 30 giugno 2000, a correzione di quello emesso in data 17 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 200.9604.55 (anziché n. 200.9603.55), emesso dalla Cariprato-Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., sede di Prato (agenzia centrale). Tale certificato reca iscritto un saldo attivo di L. 50.000.000. L'ammortamento avrà effetto dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo proposta opposizione dal detentore.

Prato, 31 luglio 2000

Cariprato

Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.  
Il direttore generale: Alberto Bruschini

C-22195 (A pagamento).

**Ammortamento polizze di pegno**

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 17 luglio 2000 ha dichiarato l'inefficiacia delle seguenti polizze al portatore: n. 10002502029.60 di L. 2.000.000 e n. 10002594150.31 di L. 270.000 entrambe emesse dalla Banca di Roma S.p.a. dipendenza Bari, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Michele Lombardi.

C-22183 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il presidente dott. B. Quatraro delegato dal presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 29 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 10002365468.75 emessa dalla Banca di Roma agenzia Milano, via Piranesi. Intestata a Puccio Paolo per un saldo di L. 2.280.000.

Opposizione legge entro giorni novanta.

Paolo Puccio.

M-7213 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto del 23 maggio 2000 il procuratore generale della Repubblica c/o la Corte di Appello di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Puzzolante Giuseppe, nato a San Giovanni Rotondo il 7 aprile 1935 ed ivi residente alla contrada «Passaturo» ha chiesto cambio di cognome da Puzzolante in «Pizzolante». Chiunque può opporsi nei termini di legge.

San Giovanni Rotondo, 31 luglio 2000

Giuseppe Puzzolante.

C-22116 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il Ministero della Giustizia con decreto in data 11 febbraio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ortiz Solano Luis Eduardo nato a Bogotá (Colombia) il 9 aprile 1952, e residente a Castel Del Bosco Montopoli in Vald'Arno (PI), via Raffaello n. 59 ha chiesto di abbandonare il cognome Solano.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Montopoli in Vald'Arno, 28 luglio 2000

Ortiz Solano Luis Eduardo.

C-22180 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Torino con decreto in data 5 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i signori Norino Ciro e De Vivo Teresa hanno chiesto per la figlia minore, Norino Concetta Tania nata a Torino 12 agosto 1991, residente a Settimo Torinese in via Fusse Arcadine n. 4, di cambiare il nome attuale Concetta, Tania in quello di «Tania, Concetta».

Opposizione nei modi e termini di legge giorni trenta.

Torino, 2 agosto 2000

Norino Ciro Salvatore - De Vito Teresa.

C-22111 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore della Repubblica di Palermo con decreto del 22 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi: Lanza Giuseppe nato a Corleone il 3 agosto 1959 e Di Noto Vincenza nata ad Agrigento il 9 giugno 1959 residenti in Bagheria via Maggiore Toselli n. 6, nell'interesse dei minori: Lanza Alexandru Robert, nato a Bacau (Romania), il 2 aprile 1994 chiedono il cambio del nome dello stesso da Alexandru Robert a «Alessandro Roberto» e di Lanza Andrei Jonut nato a Bacau (Romania) il 23 dicembre 1995 chiedono il cambio del nome dello stesso da Andrei Jonut a «Andrea Giovanni».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Bagheria, 1° agosto 2000

Giuseppe Lanza - Vincenza Di Noto.

C-22119 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 14 aprile 2000 il procuratore generale della procura Generale di Catanzaro ha autorizzato Romeo Gregorio genitore del minore Luca Romeo, nato a Cosenza il 1° marzo 1998 residente a Rende (CS), viale dei Giardini n. A/1, e domiciliato a Vibo Valentia alla via Nino Bixio n. 4, al cambiamento del nome del minore Luca in quello di «Vincenzo Maria».

Opposizione giorni trenta.

Romeo Gregorio.

C-22176 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Bari con decreto del 12 luglio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Miulli Ana Maria nata a Buenos Aires il 27 ottobre 1964 e residente a Foggia alla via Montegrappa n. 44, ha chiesto il cambio del nome da Ana Maria in quello di Anna Maria.

Opposizione nei termini di legge.

Ana Maria Miulli.

C-22181 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 22 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Galasso Antonio e Lambertini Cinzia, hanno chiesto, per conto della figlia Meenu, nata a Delhi (India) il 20 aprile 1994 residente in Prato, via Bligny n. 16 il cambiamento del nome in quello di «Maria Alice».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 2 agosto 2000

Antonio Galasso - Cinzia Lambertini.

C-22189 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

I signori Maloni Francesca Angelica, Baccinelli Maria Sina, Fiorentini Fiorenzo, Maloni Barbara, Domenichelli Rosa, rappresentati e difesi dall'avv. Silvana Pedroni Menconi, hanno presentato ricorso ex art. 58 del Codice civile 726/728 cpc., per dichiarazione di morte presunta del proprio avo sig. Maloni Giovanni nato a Comano in data 1° ottobre 1892, scomparso nell'anno 1930.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a darne notizia al Tribunale di Massa Carrara entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Silvana Pedroni Menconi.

C-21504 (A pagamento dalla Gazzetta Ufficiale n. 182).

(1ª pubblicazione)

**Dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso del Tribunale di Palermo la sig.ra Spadaro Concetta ha chiesto dichiararsi la morte presunta di Mannino Francesco nato a Palermo il 14 gennaio 1950, così come avvenuta in data 26 aprile 1982.

Chiunque ha notizie può farle pervenire al Tribunale di Palermo sezione prima civile.

Il collaboratore di cancelleria: Maria Rita Lodato.

C-22107 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

**Dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso del Tribunale di Palermo la sig.ra Bravo Giuseppa ha chiesto dichiararsi la morte presunta di Buzzi Ignazio nato a Palermo il 19 aprile 1941, così come avvenuta in data 6 ottobre 1982.

Chiunque ha notizie può farle pervenire al Tribunale di Palermo sezione prima civile

Il collaboratore di cancelleria: Maria Rita Lodato.

C-22108 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**CONSORZIO KORO**  
**Società cooperativa a r.l.**  
Fiano Romano (RM)

*Liquidazione coatta amministrativa - Deposito atti legali*

Il commissario liquidatore dott. prof. G. Fuiano, deposita il bilancio di liquidazione finale della società «Consorzio Koro a r.l.» Fiano Romano (RM).

Roma, 9 agosto 2000

Giovanni Fuiano.

S-22322 (A pagamento).

**LA PRATESE - S.r.l.**  
**Cooperativa per la vigilanza notturna e diurna**  
*(in liquidazione coatta dal 2 agosto 1983)*

Prato (P.O.) via S. Trinità n. 40

Capitale sociale L. 350.000 interamente versato

R.E.A. di Prato n. 239668, registro imprese di Prato n. 2994

Codice Fiscale n. 01428690489

Partita I.V.A. n. 00257870972

*Avviso di deposito*

Si comunica che in data 12 luglio 2000 è stato depositato presso il R.E.A. di Prato, il bilancio finale di liquidazione della cooperativa in oggetto alla data del 31 maggio 2000, documento approvato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 1° luglio 2000, in seconda convocazione.

Prato, 31 luglio 2000

Il commissario liquidatore:  
dott. Bini Mario Giuseppe

C-22192 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

*AVVISI D'ASTA*

**CITTÀ DI CONEGLIANO**  
Conegliano, piazza Cima n. 8

*Avviso pubblici incanti per alienazione immobili*

**Gara n. 1:**

oggetto: alienazione immobili «Palazzo Vettori e Palazzo Giordani» mediante pubblico incanto con offerte solo al rialzo su unico prezzo a base d'asta di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) ex art. 73 lettera c) R.D. 827/1924. Termine presentazione offerte: lunedì 9 ottobre 2000 ore 12, presso ufficio protocollo, piazza Cima n. 8, 31015 Conegliano.

Apertura offerte: presso sede comunale via Accademia n.1 martedì 10 ottobre 2000 ore 9.

**Gara n. 2:**

oggetto: alienazione proprietà immobiliare denominata «ex mercato ortofruttilico» mediante pubblico incanto con offerte solo al rialzo su prezzo a base d'asta di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) ex art. 73 lettera c) R.D. 827/1924. Termine presentazione offerte: lunedì 9 ottobre 2000 ore 12, presso ufficio protocollo, piazza Cima n. 8, 31015 Conegliano.

Apertura offerte: presso sede comunale via Accademia n. 1 mercoledì 11 ottobre 2000 ore 9.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare i bandi per sopraggiunti motivi di interesse pubblico.

Ufficio responsabile procedimento: Staff programmazione urbanistica e progetti per il territorio, via Accademia n. 1 tel. 0438/413301, fax 0438/413373.

I bandi di gara sono pubblicati nel sito Internet dell'ente all'indirizzo: [http://www.comune.conegliano.tv.it/Bandi\\_e\\_concorsi/bandi\\_e\\_concorsi.html](http://www.comune.conegliano.tv.it/Bandi_e_concorsi/bandi_e_concorsi.html)

Il dirigente dello staf di programmazione urbanistica e progetti per il territorio

arch. Carlo Canato.

C-22121 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**COMUNE DI SPILIMBERGO**  
**(Provincia di Pordenone)**

*Avviso di gara mediante licitazione privata*

Il comune di Spilimbergo, piazza Castello n. 4, 33097 Spilimbergo (PN) telefono 0427-591122, fax 0427-591123, indice licitazione privata per l'affidamento triennale 1° dicembre 2000, 30 novembre 2003 del servizio inerente la nettezza urbana comunale, categoria 16, n. 94 di riferimento C.P.C.

Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare la seguente documentazione, scadenza 18 settembre 2000, ore 12.

Certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti o equipollente per: Cat. 1 Classe e nonché Cat. 2 o in alternativa Cat. 4 classe f.

Dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni comportanti l'esclusione dalla partecipazione a gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000.

Dichiarazione riportante il fatturato globale e fatturato specifico riguardante il servizio oggetto del presente bando, relativo agli ultimi tre esercizi dovendo risultare come requisito minimo per ogni annualità del triennio un importo non inferiore a quello complessivo d'appalto.

Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, attestato dai rispettivi committenti, per enti pubblici, loro consorzi e/o enti privati esercenti servizi pubblici con l'indicazione degli importi, date e destinatari, dovendo risultare come requisito minimo che nell'ultimo triennio è stato espletato il servizio di nettezza urbana per almeno tre enti pubblici con popolazione superiore a 10.000 abitanti; elenco dell'attrezzatura tecnica di proprietà da adibirsi al servizio;

Misure adottate per garantire la qualità del servizio (es. sistemi di garanzia della qualità UNI EN 29000/ISO9000)

È ammessa la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000.

Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso con l'ammissione delle sole offerte comportanti un prezzo inferiore a quello posto a base di gara previsto in L. 4.050.000.000, pari ad € 2.091.650,44 triennali.

Data di spedizione e ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 8 agosto 2000.

Il responsabile del servizio:  
ing. Mauro Tositti

S-22321 (A pagamento).

## COMUNE DI ANDRIA

1. Comune di Andria, tel. 0883/290111, telefax 0883/290225, Numero Verde 800014825, sito Internet: www.comune.andria.ba.it, Posta Elettronica: ambiente@comune.andria.ba.it.

2. Categoria 2 «servizi di trasporto terrestre», numero di riferimento CPC 712 (salvo 71235), 7512, 87304. Oggetto: servizi trasporto gratuito degli alunni/studenti portatori di handicap, con gravi problemi di deambulazione e/o autonomia motoria della scuola dell'obbligo e scuole medie superiori nel territorio urbano e sub-urbano, per gli anni scolastici 2000-2002 per un massimo di 50 unità. Importo a base d'asta L. 19.000 oltre I.V.A. (€ 9,81) giornaliero per ogni alunno/studente fruitore e L. 6.000 oltre I.V.A. per ogni alunno impedito alla frequenza. Per un importo presunto complessivo per i due anni scolastici di L. 375.100.000 I.V.A. esclusa (€ 193.722,98).

3. Luogo di esecuzione: Andria.

4. Dite di cui all'art. 17 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ovvero munite di certificato della C.C.I.A.A. per la categoria di «servizio di trasporto persone con autobus con conducente» o ad analogo registro professionale «derente alla C.I.E.

5. Durata del contratto: anni due decorrenti dall'anno scolastico 2000-2001, fino alla fine dell'anno scolastico 2001-2002.

6.a) L'indirizzo al quale possono venire richiesti i documenti del caso: comune di Andria, servizio contratti;

b) il costo copia del capitolato d'oneri, delle tabelle dei costi presunto del servizio e delle condizioni di partecipazione è di L. 6.500 che potrà essere pagato in contanti, con vaglia postale o assegno circolare intestato all'economio comunale.

7.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 12 settembre 2000. Le offerte, in bollo, dovranno pervenire all'ufficio archivio del comune di Andria solo a mezzo raccomandata postale A.R., entro le ore 12 del giorno 12 settembre 2000;

b) le offerte devono essere inviate al: comune di Andria, ufficio archivio, piazza Umberto I n. 9 - 70031;

c) redazione dell'offerta in lingua italiana.

8.a) Saranno autorizzati a presentare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle buste contenenti l'offerta avverrà il giorno 13 settembre 2000 alle ore 9, presso la sala consiliare del Palazzo di Città.

9. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre, la cauzione definitiva e le spese contrattuali.

10. Il pagamento dei corrispettivi spettanti avverrà mensilmente su presentazione di regolari fatture, vistate dal direttore A.A.U.U. e liquidate dal capo settore gestioni dirette.

11. La ditta che partecipa in raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, pena esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento. I requisiti, richiesti e specificati ai punti 2 e 3 dell'art. 2 delle «Condizioni di partecipazione», che fanno parte integrante del presente pubblico incanto, devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna ditta.

12. I prestatori di servizio, all'atto della presentazione del plico, dovranno fornire le informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico secondo le modalità descritte nelle condizioni di partecipazione (art. 2, punti 4, 5).

13.1) In sostituzione dei documenti richiesti all'art. 2, punti 3, 4 e 5 delle condizioni di partecipazione, potranno essere presentate le seguenti dichiarazioni sostitutive di notorietà così come riportato al punto 8, art. 2 delle stesse condizioni.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per sei mesi dalla data del verbale di gara.

15. L'affidamento del servizio avverrà con il sistema del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) e dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta o di non procedere all'aggiudicazione. Il capitolato d'oneri, le tabelle dei costi presunti del servizio e le condizioni di partecipazione costituiscono allegato al presente bando.

17. Responsabile del procedimento: dott. Salvatore Vaccaro.

a) Tutela della privacy: sarà applicato l'art. 10, primo comma della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Il capo settore gestioni dirette: ing. Santola Quaquarelli.

S-22413 (A pagamento).

## COMUNE DI ORTA DI ATELLA

(Provincia di Caserta)

Viale Petrarca n. 3

Telefax 081/5023722

*Pubblico incanto appalto refezione scolastica scuola elementare e materna. Anni scolastici 2000-2005*

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, lett. a) e con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) dello stesso decreto, è indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di refezione scolastica elementare e materna. Anni scolastici 2000-2005 importo a base d'asta L. 491.520.000 annui oltre I.V.A. per anni cinque. Le imprese interessate possono partecipare facendo pervenire al comune, entro le ore 12 del giorno 20 settembre 2000 la propria offerta relativa all'appalto.

La gara sarà esposta il giorno 21 settembre 2000 alle ore 10,30. Bando di gara, capitolato ecc., sono visionabili e possono essere richiesti presso l'ufficio trasparenza dell'ente, nei giorni e nello ore d'ufficio.

Il responsabile del settore: dott.ssa Elisa Lamberti.

C-22095 (A pagamento).

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza archeologica di Pompei

*Bando di gara*

1. Stazione appaltante: Soprintendenza Archeologica di Pompei, direzione amministrativa (ufficio appalti), via Villa dei Misteri n. 2, I-80045 Pompei (NA).

2. Procedura di gara: licitazione privata, con procedura ristretta ed accelerata, per l'urgenza di assicurare in breve tempo nuovi accessi per il pubblico agli Scavi di Pompei.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

luogo di esecuzione: Pompei Scavi (NA);

descrizione: lavori di scavo, primi restauri alle strutture antiche e prima sistemazione scarpate ed area circostante (foglio 9, particella 96), Porta Stabia in Pompei Scavi;

l'appalto è costituito da un unico lotto, il cui ammontare complessivo, a base d'asta (compresi gli oneri per la sicurezza), è presuntivamente fissato in L. 1.160.856.086 (€ 599.532,13) oltre I.V.A. I lavori a misura: L. 1.080.856.086 (€ 558.215,58) oltre I.V.A. Categoria prevalente: OS 25, classifica 2. Importo L. 752.400.000 (€ 388.582,17) oltre I.V.A.;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, compresi nell'importo dei lavori, ma non soggetti a ribasso, L. 80.000.000 (€ 41.316,55) oltre I.V.A.;

modalità di pagamento delle prestazioni: a misura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, quarto comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, primo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1995, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, quinto comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, settimo comma del D.P.R. n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: le imprese interessate dovranno obbligatoriamente, pena l'esclusione, far pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del 4 settembre 2000 all'indirizzo di cui al punto 1. Agli effetti del termine di scadenza per la presentazione delle domande sarà tenuto in considerazione il timbro di arrivo apposto dall'ufficio protocollo della Soprintendenza. Il recapito del plico rimane ad

esclusivo rischio delle imprese interessate; nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non venga presentato in tempo utile all'indirizzo sopraindicato, a nulla vale la data apposta dall'ufficio postale.

Il plico contenente la domanda, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà, oltre all'indirizzo di questa Soprintendenza, riportare sul frontespizio:

la dicitura «Lavori di scavo - Porta Stabia»;

giorno ed ora di scadenza;

indicazione della ragione sociale e della sede della impresa.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero da persona abilitata ad impegnare il concorrente, per i raggruppamenti, o costituenti raggruppamenti, dal legale rappresentante di ciascun partecipante al raggruppamento. Nella domanda di partecipazione dovranno essere precisate, pena l'esclusione, la denominazione sociale, le finalità statutarie, il capitale sociale ed ogni altro elemento utile ad identificare l'impresa, o ciascuna delle associate o consorziate, e, in questo caso, quale che sia la composizione del raggruppamento, e quale impresa assume, o assumerà, il ruolo di mandataria o capogruppo.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità dichiara:

di trovarsi, indicando specificamente, in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1 e 3 del D.P.R. n. 34/2000;

di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando;

l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo e come controllante o come controllati ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del D.P.R. n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

c) nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dichiarazioni con cui si indice per quali consorziati il consorzio e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, e dovranno essere accompagnate dalla copia fotostatica del documento di identità del soggetto sottoscrittore.

Le dichiarazioni e la documentazione richieste devono essere prodotte, in caso di raggruppamento costituito, o costituendo, o di consorzio, da ciascuna delle imprese raggruppate, o da tutte le consorziate che intendano partecipare alla gara, ad eccezione di quei requisiti richiesti solo al mandataria o capogruppo.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro il 3 novembre 2000.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente o da versamento in contanti sul conto corrente n. 46029 presso la filiale di Boscoreale (Napoli) dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.a., intestato a Soprintendenza Archeologica di Pompei, ovvero da fidejussione bancaria, avente validità per almeno centottanta giorni a decorrere dal 4 settembre 2000.

9. Finanziamento: la spesa è imputata sul bilancio della Soprintendenza archeologica di Pompei per il 2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, comma 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della citata legge n. 109/1994 e

successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3 del presente bando. Resta espressamente inteso che si applica l'articolo 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/1994.

12. Varianti: i concorrenti non potranno presentare offerte che prevedano varianti al progetto posto a base di gara.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10 devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandatarie o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque, in misura totale;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

h) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i) responsabile del procedimento: architetto Bruno Sarunaro;

j) le domande di partecipazione non vincolano la Soprintendenza Archeologica di Pompei, che si riserva di invitare soltanto i soggetti ritenuti idonei, così come di sospendere e revocare il presente bando.

14. Spedizione del bando di gara: 7 agosto 2000.

15. Riscicamento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee: 7 agosto 2000.

Pompei, 7 agosto 2000

Il direttore amministrativo: Giuseppe Cherpelli.

C-22096 (a pagamento).

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Archeologica di Pompei

### Bando di gara

È indetta licitazione privata procedura ristretta e accelerata per l'affidamento di uno studio di fattibilità relativo al «sistema integrato archeologico-territoriale dell'area pompeiana».

Numeri di riferimento Cat. 11-12, CPC 865/866/867 ex all. 1 decreto legislativo n. 157/1995. La procedura accelerata è determinata dalla necessità di assicurare il rispetto de tempi stabiliti dalla delibera C.I.P.E. 9 luglio 1998 n. 70 e successive.

L'appalto è costituito da un unico lotto, il cui ammontare complessivo, a base d'asta, è presuntivamente fissato in L. 1.850.000.000 (€ 955.445,26) compresi I.V.A. ed ogni altro onere.

L'importo a corpo, compresi I.V.A. e ogni altro onere, di L. 1.850.000.000 (€ 955.445,26) è finanziato per il 50% in via programmatica con delibera C.I.P.E. 30 giugno 1999, n. 106 a valere sui fondi ex delibera C.I.P.E. 9 luglio 1998 n. 70 (riparto risorse art. 1, comma 1, legge 30 giugno 1998 n. 208) e per il 50% sul bilancio 2000 della Soprintendenza archeologica di Pompei.

**Durata contratto:** 210 (duecentodieci) giorni dall'affidamento dello studio, previsto entro trenta giorni dall'esperimento della licitazione.

La gara è riservata a persone fisiche e giuridiche.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese.

**Normativa di riferimento:** Direttive C.E.E. n. 92/50 e n. 97/52; legge n. 352/1997; decreto legislativo n. 358/1992; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 402/1998; decreto legislativo n. 490/1999; decreto legislativo 65/2000.

L'invito a presentare l'offerta sarà inviato ai soggetti ammessi alla gara entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza prevista dal presente bando.

Gli interessati dovranno obbligatoriamente fare pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del 4 settembre 2000, esclusivamente al seguente indirizzo: Soprintendenza archeologica di Pompei, direzione amministrativa, via Villa dei Misteri n. 2, I-80045 Pompei (NA).

Agli effetti dei termini di scadenza per la presentazione delle domande, sarà tenuto in considerazione il timbro di arrivo apposto dall'ufficio protocollo della Soprintendenza.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio delle ditte interessate; nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non venga presentato in tempo utile all'indirizzo sopra indicato, a nulla vale la data apposta dall'ufficio postale.

Il plico contenente la domanda, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà, oltre all'indirizzo di questa Soprintendenza, riportare sul frontespizio:

la dicitura «Studio di fattibilità - sistema area pompeiana»;  
giorno e ora di scadenza;  
indicazione della ragione sociale e della sede della ditta.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante della impresa, ovvero da persona autorizzata ad impegnare l'impresa, per i raggruppamenti, o costituenti raggruppamenti, dal legale rappresentante di ciascun partecipante al raggruppamento.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere precisate, pena l'esclusione, la denominazione sociale, la sede, le finalità statutarie, il capitale sociale ed ogni altro elemento utile ad identificare l'impresa, o ciascuna delle associate o consorziate, e, in questo caso, quale sia la composizione del raggruppamento, e quale impresa assume, o assumerà, il ruolo di mandataria o capofila.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione in buste debitamente separate:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o documento equivalente secondo la legislazione del paese nel quale è stabilito il concorrente, rilasciato in carta semplice e in data non anteriore a mesi sei dal termine per la presentazione della domanda (ovvero da autocertificazione contenente le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare), dal quale risulti anche l'indicazione della persona autorizzata a impegnare legalmente l'impresa, attestante che la stessa opera nel settore di cui all'oggetto di gara, in caso di associazione temporanea, o consorzio, il requisito suddetto dovrà essere posseduto quantomeno dalla mandataria o capofila, sono parimenti ammesse le imprese che dimostreranno di aver dato corso alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altri soggetti o che abbiano mutato la ragione sociale; tale certificazione dovrà essere integrata con annotazione sostitutiva del certificato di vigenza;

b) certificato generale, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, del casellario giudiziario del legale rappresentante dell'impresa; per le imprese di altri stati è richiesta equivalente documentazione;

c) le cooperative e i consorzi di cooperative dovranno produrre il certificato di iscrizione al registro nazionale prefettizio delle cooperative, ovvero una autocertificazione, contenente le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare;

d) dichiarazione autenticata, dalla quale risulti che l'impresa ha effettuato, nel triennio 1997, 1998, 1999, studi o servizi o progetti analoghi a quelli oggetto di gara, per un importo complessivo non inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta; nel caso di associazione temporanea di imprese, o consorzi, il suddetto requisito dovrà essere posseduto quantomeno dalla impresa mandataria, o capofila.

e) dichiarazione autenticata, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che l'impresa richiedente ha effettuato, nel triennio 1997, 1998, 1999, in contratto con la pubblica amministrazione, e con affidamento diretto, studi o servizi o progetti analoghi a quelli oggetto di gara, per un valore complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000; nel caso di associazione temporanea di imprese il suddetto requisito dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese associate.

f) dichiarazione autenticata, resa secondo la legislazione dello Stato di residenza, da cui risulti che l'impresa:

non ha mai avuto risoluzioni anticipate per inadempienza e non è mai stata esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti a causa di false dichiarazioni;

non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettera a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358, e di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara per pubbliche forniture previste dall'art. 29 della direttiva C.E.E. 92/50;

non è sottoposta a provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956, ovvero dei provvedimenti indicati negli articoli 10, 10-ter, 10-quater della legge 575/1965 e successive modifiche e integrazioni.

e) referenze bancarie, rilasciate da almeno un primario istituto di credito a nazionale dello Stato di appartenenza od europeo, attestante l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa; in caso di raggruppamento, le referenze dovranno essere presentate quantomeno dall'impresa mandataria o capofila;

f) i consorzi devono produrre estratto del libro soci o corrispondente documento, dal quale risulti che le imprese con le quali partecipa alla gara fanno parte del consorzio stesso.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, e dovranno essere accompagnate dalla copia fotostatica del documento di identità del soggetto sottoscrittore.

Le dichiarazioni e la documentazione richieste devono essere prodotte, in caso di raggruppamento costituito, o costituendo, o di consorzio, da ciascuna delle imprese raggruppate o da tutte le consorziate che intendano partecipare alla gara, ad eccezione di quei requisiti richiesti solo al mandatario o capofila.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano la soprintendenza archeologica di Pompei, che si riserva di invitare soltanto i soggetti ritenuti idonei, così come di sospendere e revocare il presente bando.

Il presente bando è stato inviato, tramite fax, alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 agosto 2000.

Il direttore generale: Giuseppe Gherpelli.

C-22097 (A pagamento).

## COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

*Pubblico incanto per l'appalto di anni tre del servizio di pulizia casa di riposo ex Onpi e Tribunale di Torre Annunziata sezione distaccata di Torre del Greco.*

1. Ente appaltate: Amministrazione comunale, viale Campania 80059 Torre del Greco (NA), settore Provveditorato, tel. 081/8830333, 8830316, 8830283, fax 081/8815357.

2. Categoria di servizi e descrizione: Cat. 14 - Rif. CPC 874 - Servizio di pulizia. Importo a base d'asta L. 2.038.876.310 (€ 1.052.991,73).

3. Luogo d'esecuzione: Casa di riposo ex Onpi Torre del Greco e Tribunale Sezione distaccata di Torre del Greco, viale Campania.

4. a) -; b) -; c) -.

5. Divisione in lotti: l'offerta dovrà essere presentata per l'intero servizio, ma analizzata per singolo presidio e s'intenderà inscindibile.

7. Durata del contratto: anni tre.

8. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale vanno richieste notizie e documenti: settore provveditorato, indirizzo vedi punto 1.

9. L'offerta redatta in lingua e i documenti richiesti con le modalità di cui all'avviso integrale di gara dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 29 settembre 2000, data, ora e luogo d'apertura delle offerte saranno comunicati alle ditte partecipanti a mezzo telegramma o fax.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.:

18. Data di ricevimento del bando:

Il dirigente settore provveditorato:  
dott. Raffaele Benvenuto

C-220988 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 0657370200/352/463

Partita I.V.A. n. 04400041004

### Avviso di gara esposta

Il giorno 31 del mese di luglio 2000 è stata esposta, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, una procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso per l'affidamento della progettazione esecutiva e della fornitura in opera di arredi da destinare alla biblioteca della facoltà di Giurisprudenza presso l'edificio dell'ex vetreria sito in Roma, via Ostiense n. 161.

Importo dell'appalto: L. 718.760.000 (€ 371.208,56).

Ditte invitate: 1) Celi S.p.a.; 2) Castelli S.p.a.; 3) Kam Arredamenti S.r.l.; 4) A.T.I. (C.A.F. S.r.l.) - Fratelli Gionchetti Matelica Fgm S.p.a.)

Ditte che hanno presentato offerta: 1) A.T.I. (C.A.F. S.r.l. Fratelli Gionchetti Matelica Fgm S.p.a.); 2) Castelli S.p.a.

Aggiudicatario: A.T.I. (C.A.F. S.r.l. - Fratelli Gionchetti Matelica Fgm S.p.a.), che ha totalizzato un punteggio pari a 79 punti, per un importo di L. 514.214.400 (€ 265.569,57) + I.V.A. di legge.

Data di ricezione dell'avviso di gara esposta da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 3 agosto 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-22099 (A pagamento).

## MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

### Bando di gara

L'amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, via dell'Arte n. 16 - 00144 Roma, tel. 0659084471, fax 0659084371.

2.a) procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) forma della fornitura: acquisti.

3.a) luogo di esecuzione: sede ministeriale via dell'arte n. 16 Roma, nuclei Aerei Guardia Costiera di Sarzana, Pescara, Catania; b) oggetto dell'appalto: fornitura di apparecchiature hardware e software per un importo massimo non superabile di L. 230.000.000 (escluso I.V.A.) pari ad € 119.334,21.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte della fornitura.

4. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, Codice civile, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e legge 23 dicembre 1994, n. 724.

5. Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizio appositamente e temporaneamente raggruppati ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992;

a) termine per la presentazione delle richieste di partecipazione: entro il 18 settembre 2000;

b) la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, e l'annessa documentazione richiesta dal presente bando dovrà essere inviata in plico sigillato all'indirizzo di cui al punto 1 e recare l'indicazione del mittente e la dicitura «Fornitura di apparecchiature hardware e software per il funzionamento della procedura Caiman e la gestione tecnico-manutenitiva degli aeromobili del Corpo delle Capitanerie di Porto».

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare le offerte: 9 ottobre 2000.

In sede di presentazione dell'offerta, i partecipanti dovranno produrre una cauzione provvisoria pari al 10% del valore della fornitura, da prestarsi mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria rilasciate nei modi di legge. Detta cauzione sarà restituita alle ditte non aggiudicatrici.

9. Condizioni minime da soddisfare a pena di esclusione dalla gara: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

b) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) di essere in regola - ove dovuto - con quanto disposto dalla legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

d) di aver conseguito un fatturato nell'ultimo biennio 1998/1999 non inferiore a L. 500.000.000;

e) di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente ai materiali oggetto del presente appalto;

f) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

g) elenco delle forniture pertinenti a quelle della presente gara, relative all'ultimo biennio 1998/1999 e relative in favore di Enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le effettive attestazioni degli Enti medesimi ovvero con le copie delle fatture.

Qualora l'offerta sia presentata da raggruppamento d'impresa, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre, ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale s'impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà la capogruppo della costituenda associazione temporanea.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa le dichiarazioni di cui alle lettere a) b) c) e) f) devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata. I requisiti di cui alle lettere d) e g) s'intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100%. I consorzi d'impresa dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo in originale ovvero copia autenticata, e gli eventuali atti modificativi.

Tutte le dichiarazioni innanzi indicate dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento in corso di validità del soggetto sottoscrittore. Tali dichiarazioni dovranno essere di data non inferiore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

Ogni qual volta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

La mancata presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione della partecipazione alla gara.

10. Aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri indicati in ordine decrescente, punteggio massimo: 1) prezzo della soluzione proposta, 25; 2) requisiti tecnici dei prodotti, 30; 3) servizi post-vendita, 25; 4) affidabilità dell'impresa in termini di solidità economico-finanziaria, metodologie e strumenti tipici ed applicati, struttura tecnico-organizzativa della stessa e competenze professionali che saranno impiegate nella fornitura, 10; totale, 100.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo indicato al punto 1.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$35 \cdot \frac{P_m}{P_v}$$

Dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «Pv» è il prezzo di ciascuna offerta da valutare.

La gara sarà aggiudicata alla società che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

11. Saranno invitati a presentare offerta i primi 10 prestatori di servizio risultanti dalla graduatoria.

12. Varianti: non ammesse.

13. Si potrà prendere visione del capitolato tecnico presso: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, viale dell'Arte n. 16, 00144 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato tecnico potranno essere richieste al Servizio Sistemi Informativi e Statistica telefono 659084471, fax 0659084371, viale dell'Arte n. 16 - 00144 Roma.

Al suddetto indirizzo potrà essere acquisita copia del presente bando e del suddetto Capitolato.

14. Data di spedizione del bando: 8 agosto 2000.

Il dirigente: dott. Guido Caldari.

C-22102 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 57370200/352/463

Partita I.V.A. 04400441004

### Avviso di gara esperita

L'anno duemila, il giorno diciannove del mese di luglio è stata esperita, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 19, comma 1, lett. b) della medesima norma, una procedura aperta per l'aggiudicazione della fornitura e posa in opera di arredi per uffici da destinare alla nuova sede della facoltà di lettere, presso l'edificio denominato ex «Alfa Romeo», sito in via Ostiense n. 230/236, Roma.

Importo dell'appalto: L. 1.438.155.000 (unmiliardoquattrocentotrentottomilionitocinquantacinquemila) (€ 742.745,07) + I.V.A.

Numero di offerte ricevute: 11 (undici)

Ditte partecipanti: Albanese Costruzioni S.r.l.; Paolo Politi S.p.a.; Quadrifoglio Sistemi d'Arredo S.r.l.; Coopsette S.e. a.r.l.; Com S.p.a.; A.T.L. Mascagni S.p.a. & Iterby Italiana Mobili S.r.l.; Boffa Arredamenti S.r.l.; Industria Mobili Mio Dino S.r.l.; I.F.T. Ideal Form Team S.r.l.; Sagsa S.p.a.; Vitaltec S.r.l.

Aggiudicataria Com S.p.a., che ha totalizzato un punteggio pari a 76,4 punti, offrendo per l'esplesamento dell'appalto un importo complessivo di L. 1.099.907.000 (unmiliardonovantanove milioni e centosestetremila) (€ 568.054,56) + I.V.A., ed il tempo di consegna di nn. 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi.

Data di ricezione dell'avviso di gara esperita da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 3 agosto 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-22100 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 57370200/352/463

Partita I.V.A. 04400441004

### Avviso di gara esperita

L'anno duemila, il giorno tre del mese di agosto è stata esperita, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, lett. e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 19, comma 1, lett. b) della medesima norma, una procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso per l'aggiudicazione della progettazione esecutiva e della fornitura in opera di arredi da destinare alla Biblioteca della Facoltà di lettere presso l'edificio denominato ex «Alfa Romeo», sito in via Ostiense n. 230/236, Roma.

Importo dell'appalto: L. 1.676.040.000 (unmiliardoseicentotasettatemilioniquarantamila) (€ 865.602,42) + I.V.A..

Numero di offerte ricevute: 2 (due).

Ditte partecipanti: A.T.L.: Com S.p.a. I Gualdoni S.r.l.; A.T.L.: Icam S.r.l./C.A.F. S.r.l.

Aggiudicataria: A.T.L.: Icam S.r.l./C.A.F. S.r.l., che ha totalizzato un punteggio pari a 75 punti, offrendo per l'esplesamento dell'appalto un importo complessivo di L. 1.591.573.200 (unmiliardocinquecentonovantunomilionitocinquecentotantatremila200) + I.V.A., ed il tempo di consegna di 70 (settanta) giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione per la prima fase del progetto e 70 (settanta) giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione per la seconda fase del progetto.

Data di ricezione dell'avviso di gara esperita da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 8 agosto 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Paquale Basilicata.

C-22101 (A pagamento).

## COMUNE DI FERNO (VA)

### Avviso di gara esperita (art. 20 legge n. 55/1990)

Gara del 27 giugno e 10 luglio 2000 relativa ai lavori di «rifacimento del ponte sul torrente Arno».

Ditte partecipanti:

Cerutti Lorenzo S.r.l., di Besozzo;

Soge Sca S.r.l. di Tradate.

Ditta aggiudicataria Cerutti Lorenzo, per L. 617.224.388 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

Ferno, 31 luglio 2000

Il responsabile del servizio:  
geom. Marco Bonacina

C-22120 (A pagamento).

Co. Ge. S. Co.  
Serra de' Conti (AN)

*Esito gara pubblico incanto*

Lavori interconnessione e allaccio comuni Valle Misa al sistema acquedottistico di Gorgovivo, 2° stralcio completamento, base appalto L. 2.582.381.753 + L. 3.000.000 per oneri sicurezza.

Partecipanti n. 37 non ammesse n. 2.

Aggiudicazione: Giubileo Massimo S.n.c. di Temi, L. 2.230.267.865. Esito integrale affisso all'albo pretorio del consorzio.

Ll, 15 giugno 2000

Il responsabile area amministrativa: R. Mancinelli.

C-22123 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - S.p.a.**  
**Filiale di Ancona**

*Avviso di avvenuta aggiudicazione*

1. Società appaltante: Poste Italiane S.p.a., filiale Ancona, servizio amministrazione ed acquisti, piazza XXIV Maggio n. 2, 60100 Ancona, tel. 071/5012221, fax 071/5012050.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Cat. 4, servizi o di Igiene Ambientale: C.P.C. n. 874 e 94;

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 giugno 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21/1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 al prezzo più basso, salvo quanto disposto per le offerte anomale all'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

6. Offerte ricevute: lotto 1 n. 5, lotto 2 n. 3, lotto 3 n. 4, lotto 4 n. 4, lotto 5 n. 4.

7. Prestatori di servizi: Ausilia S.a.s. con sede in Ancona, via G. Di Vittorio n. 6 per i lotti 1, 3, 4, 5.

Pace Angela Maria con sede in Potenza, via Ancona n. 44 per il lotto 2.

8. Prezzo:

lotto 1 ribasso del 20,80% sulla base d'asta di L. 59.462.036;

lotto 2 ribasso del 13,17% sulla base d'asta di L. 88.424.974;

lotto 3 ribasso del 18,50% sulla base d'asta di L. 107.723.507;

lotto 4 ribasso del 18,60% sulla base d'asta di L. 106.475.559;

lotto 5 ribasso del 18,60% sulla base d'asta di L. 95.981.062.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 18 marzo 2000.

13. Data di invio dell'avviso: 27 luglio 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 27 luglio 2000.

Il direttore di filiale: ing. Doriano Bolletta.

C-22124 (A pagamento).

**GROTTE DI CASTELLANA - S.r.l.**

*(con unico socio)*

Castellana Grotte (BA), piazzale Anelli, n.c.

*Avviso d'asta*

La Grotte di Castellana S.r.l. con unico socio, quale affidataria in concessione della gestione del sito turistico costituito dal complesso carso delle Grotte di Castellana, intende procedere all'affidamento del servizio di guida nel detto complesso speleologico turisticamente attrezzato con contestuale illustrazione tecnico scientifica, nonché del servizio di accompagnamento ed assistenza dei turisti visitatori all'interno del medesimo complesso, del servizio ascensori, nonché della pulizia e manutenzione ordinaria del complesso e degli impianti elettrici, idrici e termici.

Al fine di favorire la massima trasparenza, correttezza ed economicità della procedura di affidamento, e pur non rientrando la Grotte di Castellana S.r.l. con unico socio nel novero delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni ed integrazioni, la gara avverrà con il sistema del pubblico incanto e con la metodologia di cui all'art. 6, comma 1, lettera A del decreto legislativo cit.

1. Società appaltante: Grotte di Castellana S.r.l. con unico socio, con sede in Castellana Grotte (BA) al piazzale Anelli n.c., tel. 0804998211, fax 0804998219.

2. Categoria del servizio 27 descrizione del servizio: servizio di guida, accompagnamento ed assistenza turisti in grotte turisticamente attrezzate e servizi connessi complementari e non scorponabili.

Importo a base d'asta: 33% del prezzo del biglietto di ingresso al sito (attualmente determinato in L. 15.000/€ 7,7 ordinario, L. 12.000/€ 6,19 ridotto, L. 7.000/€ 3,6 ridottissimo per l'itinerario normale e L. 25.000/€ 12,91 ordinario, L. 20.000/€ 10,32 ridotto, L. 15.000/€ 7,7 ridottissimo per l'itinerario «visita Grotta Bianca» fatta salva la possibilità di variazione dell'importo dei prezzi detta ad insindacabile giudizio della appaltante), presuntivamente determinato in L. 4.200.000.000 € 2.169.118 I.V.A. inclusa, riferito ad una previsione di incassi totali lordi nel periodo di L. 12.600.000.000 € 6.507.356.

3. Luogo di esecuzione: complesso carsico delle Grotte di Castellana, comune di Castellana Grotte.

4.A) riserva ad una categoria particolare di imprese: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per «servizio di guida, accompagnamento ed assistenza in Grotte Turisticamente attrezzate».

B) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

C) specificazione del personale da impiegare: minimo 30 unità dal cui curriculum professionale si evinca che gli stessi abbiano esperienza specifica nell'espletamento del servizio di guida, accompagnamento ed assistenza in Grotte Turisticamente attrezzate.

5. Divisione in lotti: il servizio viene affidato integralmente e deve essere svolto secondo le modalità del capitolato speciale d'appalto.

6 Varianti: non sono consentite varianti rispetto al servizio così come richiesto e determinato.

7. Durata: dal 1° ottobre 2000 sino al 30 settembre 2003.

8. Richiesta documenti:

A) indirizzo: amministrazione della Grotte di Castellana S.r.l. con unico socio, con sede in Castellana Grotte (BA) al piazzale Anelli n.c., tel. 0804998211, fax 0804998219;

B) termine ultimo: dieci giorni prima la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

C) costi e modalità di pagamento: L. 50.000/€ 25,82 mediante bonifico bancario sul c/c bancario presso la Cassa Rurale ed Agricola di Castellana Grotte, Credito Cooperativo intestato alla Grotte di Castellana S.r.l. n. 12222/0, cod. ABI 8469, cod. CAB 41440 precisando la causale del versamento.

9. Offerte:

A) termine di presentazione: entro le ore 12 del giorno precedente la gara;

B) indirizzo: Grotte di Castellana S.r.l. con unico socio, con sede in Castellana Grotte (BA) al piazzale Anelli n.c. 70013;

C) lingua: Italiano.

10.A) Persone ammesse all'apertura delle offerte: titolari, legali rappresentanti delle imprese offerenti, o loro delegati muniti di apposita procura;

B) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 26 settembre 2000 alle ore 9,30 nella sala riunioni del Consiglio di amministrazione, presso la sede sociale della società appaltante.

11. Condizioni: viene richiesta una cauzione fidejussoria provvisoria, da prestarsi in contanti ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo netto a base d'asta convenzionalmente fissato in L. 4.200.000.000.

Al non aggiudicarsi la cauzione verrà restituita subito dopo l'intervenuta aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento: il servizio viene finanziato con i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso al sito turistico, i pagamenti avverranno in maniera posticipata a trenta giorni dalle scadenze mensili, come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

## 13. Condizioni minime:

A) economiche: idonea dichiarazione bancaria;

B) tecniche:

1) aver già svolto negli ultimi tre anni servizi identici presso complessi ipogei turisticamente attrezzati;

2) essere in possesso di certificazione di qualità UNI-EN ISO 9002 per servizi al turismo.

14. Vincolatività dell'offerta: sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

15. Criterio di aggiudicazione: al massimo ribasso rispetto al prezzo a base d'asta indicato, per l'esecuzione dell'intero servizio.

16. Altre informazioni: sono a disposizione degli interessati gli allegati al presente bando contenenti un fascicolo con le avvertenze generali e particolari inerenti la gara e le modalità di presentazione dell'offerta, il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati e lo schema di contratto, da richiedersi nelle forme indicate al punto 8 del presente avviso.

17. Data di invio e di ricezione: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 3 agosto 2000.

Castellana Grotte, 3 agosto 2000

Il presidente: dott. Cosimo Cisternino.

C-22125 (A pagamento).

**AZIENDA PER IL DIRITTO  
AGLI STUDI UNIVERSITARI**Teramo, via Cerulli Irelli n. 17  
Tel. 0861/250988 - Fax 0861/241272  
Codice fiscale n. 00920370673*Bando di gara*

L'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo, di seguito denominata «Azienda» intende appaltare la gestione del servizio ristorazione di due mense universitarie situate in Teramo ed in Mosciano S. Angelo.

L'appalto avrà la durata di quattro anni e potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo nel caso di espressa volontà positiva delle parti. La data provvisoria per l'avvio delle procedure d'aggiudicazione è dicembre 2000.

L'importo complessivo presunto annuo dell'appalto è di L. 500.000.000 (cuiquecentomilioni), pari a € 258.228 al netto di I.V.A. e l'offerta dovrà essere espressa a pasto con base d'asta di L. 10.000 (€ 5,16).

L'aggiudicazione dell'appalto si effettuerà mediante licitazione privata ai sensi della lettera b) dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con il criterio «unicamente al prezzo più basso» di cui alla lettera a) dell'art. 23 dello stesso decreto legislativo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e l'Azienda si riserva la facoltà di procedere, in ogni momento e per qualsiasi motivo, all'annullamento delle procedure di gara, senza che per questo le ditte partecipanti, nessuna esclusa, possano avanzare pretese di alcun genere.

Si riserva altresì la facoltà di assoggettare le offerte alla verifica di eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Gli interessati possono fare richiesta di invito a questa Azienda per il Diritto agli Studi Universitari sita in Teramo, C.A.P. 64100, via C. Irelli n. 19.

Le richieste di invito, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, in carta semplice e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena esclusione entro trentasei giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a mezzo raccomandata postale o altro servizio analogo.

Attenzione la richiesta di invito priva di autentica della sottoscrizione del titolare/legale rappresentante della ditta o priva della copia del

documento di identità, ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998, comporterà l'esclusione dalla gara.

La ditta, anche straniera a raggruppamento di imprese, dovrà altresì presentare apposita dichiarazione da cui risulti che:

è in possesso di iscrizione al R.E.C. per attività di somministrazione di alimenti e bevande, fornendone gli estremi di iscrizione presso la relativa Camera di Commercio I.L.A.;

è iscritta presso la Camera di commercio I.L.A., per attività di gestione mense, ristoranti e strutture analoghe;

ha svolto, continuativamente negli ultimi tre anni (97/98/99), l'attività di cui trattasi, indicando le strutture gestite, la località in cui è stata svolta l'attività, il periodo di esercizio della stessa, l'importo contrattuale o il fatturato annuale del servizio (non deve essere inferiore a L. 500.000.000 annue);

non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti, previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e successive modifiche, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

In caso di raggruppamento di imprese, ogni impresa riunita dovrà presentare le dichiarazioni sopra indicate.

La busta contenente la domanda di partecipazione e le dichiarazioni sopra indicate, dovrà riportare, sul frontespizio, la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio ristorazione presso le mense universitarie».

Il presidente: Alberto Di Croce.

C-22126 (A pagamento).

**COMUNE DI LIGNANO SABBADORO  
(Provincia di Udine)***Estratto bando di gara affidamento del servizio di Tesoreria mediante asta pubblica.*

1. Ente appaltante: comune di Lignano Sabbiadoro, viale Europa n. 26, 33054 Lignano Sabbiadoro.

2. Categoria del servizio: servizio di Tesoreria.

3. Luogo di esecuzione; il servizio sarà svolto nella sede, agenzia, filiale o sportello di Lignano Sabbiadoro dell'Azienda affidataria.

4. Requisiti di partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 50 del decreto legislativo n. 77/1995.

5. Durata del contratto: il contratto avrà durata di 5 anni dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2005.

6. Denominazione ed indirizzo del servizio: comune di Lignano Sabbiadoro, sezione economico finanziaria, viale Europa n. 26, 33054 Lignano Sabbiadoro (UD), telefono 0431/409111, Fax 0431/73288.

7. Data e luogo dell'asta pubblica: comune di Lignano Sabbiadoro viale Europa n. 26 - 33054 Lignano Sabbiadoro il 26 settembre 2000 alle ore 9,30.

8. Termine di presentazione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del 25 settembre 2000 ed essere indirizzate a: comune di Lignano Sabbiadoro, viale Europa n. 26 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD).

9. Per notizie più dettagliate e complete si rinvia all'apposito bando di gara affisso all'albo pretorio del comune e reperibile sul sito internet: [www.lignano.it](http://www.lignano.it)

Per ogni altra informazione e per richiedere copia della documentazione di gara rivolgersi al comune di Lignano Sabbiadoro, sezione economico, finanziaria telefono 0431/409132 e fax 0431/409132.

Lignano Sabbiadoro, 28 luglio 2000

Il capo sezione finanziaria: dott.ssa Cristina Serano.

C-22127 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**10° Centro Rifornimenti e Mantenimento**  
**Servizio Amministrativo - Sezione Contratti**  
 Napoli, corso Malta n. 110

Avviso di gare aggiudicate di cui al bando di preinformazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 79 del 4 aprile 2000, sono state così aggiudicate:

1. Gara del 19 luglio 2000 per la fornitura di materiali di cancelleria, per un importo di L. 17.306.400 (€ 8.938,01) I.V.A. compresa aggiudicata alla ditta Ornica per L'Ufficio S.r.l. da Portici (NA), 1ª ditta non aggiudicataria: Partenuccio da Napoli.

2. Gara del 19 aprile 2000 per la fornitura di materiale di pulizie, per un importo di L. 7.814.400 (e 4.035,80) I.V.A. inclusa, aggiudicata alla ditta Ornica per l'ufficio da Portici (NA), 1ª ditta non aggiudicataria: C.A.M.A. da Napoli.

Il direttore: col. Nicolino Santone.

C-22117 (A pagamento).

**AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.**

*Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione*

1. Azienda Torinese Mobilità S.p.a., Torino, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino, tel. 5764.1, telefax 5764.291, sito Internet www.atm.torino.it

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995, imprese in grado di effettuare la fornitura di autobus per trasporto passeggeri, destinati al parco A.T.M., delle seguenti tipologie:

A) Autobus urbani/suburbani di lunghezza da circa 6 metri a circa 9 metri, con i seguenti tipi di propulsione:

- A.1 Diesel;
- A.2 Ibrida;
- A.3 Elettrica;
- A.4 Metano;
- A.5 G.P.L.

B) Autobus urbani/suburbani di lunghezza circa 12 metri con i seguenti tipi di propulsione:

- B.1 Diesel;
- B.2 Ibrida;
- B.3 Elettrica;
- B.4 Metano;
- B.5 G.P.L.

C) Autosnodati urbani/suburbani di lunghezza circa 18 metri con i seguenti tipi di propulsione:

- C.1 Diesel;
- C.2 Ibrida;
- C.3 Elettrica;
- C.4 Metano;
- C.5 G.P.L.

Tutte le suddette tipologie di veicoli sono richieste a pianale completamente ribassato.

È ammessa la partecipazione per una o più tipologie di veicoli; la qualificazione avverrà separatamente per ciascuna tipologia.

Sono ammesse associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.), ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

**3. Requisiti di qualificazione:**

3.1) il legale rappresentante dell'impresa (in caso di A.T.I., di ciascuna impresa associata) deve dichiarare, quali condizioni minime di partecipazione:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., con indicazione del numero e della sede di iscrizione, ovvero, se straniera, al registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero, qualora non esista registro

professionale, un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) di essere in regola con le norme che disciplina il diritto di lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68 (tale dichiarazione per le imprese straniere va resa solo se tali imprese hanno stabilimenti in Italia);

d) la cifra di affari complessiva dell'impresa per gli anni 1997, 1998, 1999, indicando relativamente per ciascun anno la quota derivante dalla produzione e vendita di autobus;

e) la descrizione della struttura organizzativa e produttiva destinata alla produzione di veicoli dalla quale risultino:

numero medio di dipendenti specificamente addetti alla produzione di autobus negli ultimi tre anni;

l'ubicazione e l'indicazione delle superfici coperte e scoperte dei propri stabilimenti destinati alla produzione di autobus;

capacità produttiva complessiva, espressa in numero di autobus anno;

le immobilizzazioni tecniche dell'impresa;

f) l'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità per la costruzione di autobus, in conformità alle norme UNI-EN 29000, allegando in caso positivo la relativa certificazione.

3.2) Dichiarazione circa i modelli per i quali si richiede la qualificazione, indicando per ciascuno, qualora già conseguito, gli estremi del certificato di autorizzazione/omologazione rilasciato in un Paese dell'Unione europea).

Nel caso di azienda commerciale la domanda di qualificazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concessionaria, deve riportare la cifra di affari derivante dalla commercializzazione di autobus nell'ultimo triennio, nonché la dichiarazione di cui al punto 3.2), con riferimento ai modelli di cui il concessionario è autorizzato ad effettuare la commercializzazione; a tale documento deve essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della casa produttrice, attestante quanto richiesto al precedente punto 3.1).

4. Durata e aggiornamento del sistema di qualificazione: il sistema avrà durata di tre anni a partire dalla data di comunicazione alle ditte/raggruppamenti selezionate degli esiti della qualificazione.

Nel corso della validità del sistema di qualificazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 decreto legislativo n. 158/1995, potrà in qualunque momento essere inviata ad A.T.M., richiesta di partecipazione.

Fatto salvo quanto sopra indicato, la prima selezione avverrà fra le richieste pervenute entro le ore 12 del 3 ottobre 2000.

I soggetti qualificati hanno l'onere di comunicare, entro trenta giorni dall'evento, qualsiasi variazione dei propri requisiti legali, tecnici ed economici rilevanti ai sensi del presente bando.

L'A.T.M., si riserva la facoltà di revocare il sistema di qualificazione prima della scadenza.

5. Richieste di offerta con le imprese/A.T.I., selezionate verranno esperte gare di cui all'art. 12, comma 2, lettera b), c) decreto legislativo n. 158/1995 senza preventiva pubblicazione di bando.

6. Presentazione domande: la domanda di ammissione all'albo contenente i requisiti richiesti al punto 3) del presente, dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero con le modalità previste dall'art. 15, n. 8, del decreto legislativo n. 158/1995 e pervenire in busta chiusa.

Indirizzo: azienda Torinese Mobilità S.p.a., segreteria generale, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per fornitura autobus.

7. Ulteriori informazioni: informazioni ulteriori potranno essere richieste all'Area servizio autobus, via D. Manin n. 17 - Torino, tel. 11/5764.422 (centralino 011/5764.1).

L'A.T.M., si riserva di verificare la veridicità della documentazione inviata e delle dichiarazioni rilasciate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla qualificazione sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

8. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. il 4 agosto 2000.

Torino, 1° agosto 2000

Il presidente: Giancarlo Guiati.

C-22103 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda sanitaria locale della provincia di Bergamo, via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo, tel. 035/385111, telefax 035/385245.

2. Affidamento del sotto indicato servizio: gestione e messa in rete dei servizi diurni nell'area della disabilità nell'ambito territoriale dei distretti di:

Treviglio, Romano di Lombardia, Valle Seriana Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, Alto Sebino, numero di riferimento CPC 93; importo complessivo annuo presunto L. 9.795.112.000 oltre I.V.A. 4%, pari a €5.058.753,17.

3. Ambito territoriale provincia di Bergamo.

4.a) -;

b) decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998, Direttiva C.E.E. 92/50, del decreto legislativo n. 157/1995, legge regionale n. 14/1997;

c) -;

5. Lotti n. 3; facoltà di presentare offerte per singoli lotti.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

7. Presumibilmente dal 1° ottobre 2000 al 31 dicembre 2003.

8.a) Servizio acquisti e logistica, via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo, tel. 035/385173, fax 035/385170, al mattino, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì, escluso il sabato).

b) -;

c) spedizione con tassa a carico del destinatario.

9.a) Termine ricezione offerte, ore 12 del giorno 4 settembre 2000;

b) il plico dovrà essere indirizzato all'Azienda sanitaria locale della provincia di Bergamo, ufficio protocollo, via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in italiano.

10.a) possono presenziare alla gara i rappresentanti muniti di apposita delega;

b) nell'orario e nel giorno indicato nel relativo capitolato speciale d'appalto, presso la sede legale dell'Azienda sanitaria locale, in via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo.

11. Cauzione provvisoria 3% dell'importo presunto complessivo dell'appalto.

12. Pagamento fatture entro novanta giorni data ricezione.

13. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Le ditte interessate dovranno allegare la documentazione prevista dal relativo capitolato speciale.

15. Aggiudicatario vincolato per tutto il periodo del servizio più eventuale periodo di proroga.

16. Asta pubblica con sistema offerte segrete art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa».

17. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel relativo capitolato speciale d'appalto; è prevista l'aggiudicazione anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida.

18. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato in data 1° febbraio 2000.

19. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 luglio 2000.

20. Data di ricezione del bando: 26 luglio 2000

21. a) -.

Bergamo, 26 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Stefano Rossatini

Il responsabile del procedimento: geom. Franco Masserini

C.22104 (A pagamento).

## COMUNE DI SPOLETO (Provincia di Perugia)

### Bando di gara integrale di licitazione privata per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale.

1. Il comune di Spoleto, indice gara di licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di Tesoreria comunale con procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 per necessità di garantire il servizio dal 1° gennaio 2001.

2. Categoria di servizio 6/b) alleg. 1, numero di riferimento e.c.p. n. 814 ex decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

3. Luogo di esecuzione: capoluogo del comune di Spoleto;

4. La gara è riservata esclusivamente ad Istituti bancari autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione;

6. La durata del contratto è di anni cinque con scadenza fissata al 31 dicembre dell'ultimo anno solare del quinquennio la cui decorrenza avrà inizio dal 1° gennaio 2001;

7. È ammessa la presentazione di offerta tecnico-economica anche da parte di istituti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 13 marzo 1995, n. 157;

8. La domanda di partecipazione redatta in bollo, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, in busta chiusa e sigillata e sottoscritta sui lembi di chiusura recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione a licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria», dovrà pervenire con raccomandata o a mano entro il termine perentorio di *trentasette giorni* dalla data di invio alla G.U.C.E. del bando e cioè entro il 13 settembre 2000, al comune di Spoleto, ufficio archivio, piazza del Comune n. 1 - 06049 Spoleto (PG);

9. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il termine di giorni ottanta dalla data di invio alla G.U.C.E. del bando e cioè entro il 26 ottobre 2000;

10. Gli istituti bancari interessati, allegare alla domanda dovranno produrre le seguenti dichiarazioni rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

a) dichiarazione con la quale l'istituto bancario attenti di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 29 della direttiva 92/50 C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992;

b) dichiarazione attestante lo svolgimento nell'ultimo triennio di servizi di tesoreria in comuni, province o consorzi di enti locali della classe demografica di cui all'art. 110 del decreto legislativo n. 77/1995, almeno pari a quella del comune di Spoleto;

c) dichiarazione di avere almeno uno sportello aperto sul territorio comunale di Spoleto oppure di poterlo aprire o di potersi collegare con una già esistente al fine della gestione del presente servizio.

Tali dichiarazioni, che potranno essere effettuate anche in forma cumulativa, dovranno essere redatte nelle forme di cui agli art. 4 e 20 della legge n. 15/1968 in competente bollo, ovvero nelle forme di cui alla legge n. 19/1998, allegando fotocopia del documento di identità del dichiarante.

11. La licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria sarà esposta con il criterio «dell'offerta economicamente più vantaggiosa», valutata in base ai seguenti elementi e parametri di valutazione: prerequisite per l'ammissione a valutazione è quello di essere in linea con la normativa di cui alla legge n. 68/1999.

Offerta economica (punti 30/100): tasso sulle giacenze: max 15 punti, da attribuire proporzionalmente applicando la seguente formula: 15 \* tasso singola offerta/tasso massimo offerto.

Tasso sulle anticipazioni: max 15 punti, da attribuire proporzionalmente applicando la seguente formula:

15 \* tasso minimo offerte/tasso singola offerta.

Nel caso in cui applicando tali formule si ottenessero valori negativi, il punteggio ottenuto sarà considerato pari a zero.

Progetto di gestione ed esperienza (punti 50/100): progetto di gestione: max 40 punti, da attribuire in relazione alle caratteristiche tecniche del progetto ed al livello di informatizzazione; costituirà elemento di preferenza la possibilità di attivare un collegamento telematico per lo scambio di dati e di informazioni, la possibilità di operare con ordinativi informatici nonché la possibilità di effettuare incassi e pagamenti in circolarità.

Esperienza: max 10 punti, da attribuire in funzione degli enti della pubblica amministrazione per conto dei quali l'istituto gestisce o ha gestito negli ultimi cinque anni il servizio di tesoreria o di cassa ed in funzione alla possibilità di copertura del servizio nel territorio regionale.

Eventuali servizi aggiuntivi (punti 20/100): il punteggio sarà attribuito in relazione al numero e alla qualità dei servizi offerti nonché alla relativa idoneità a rispondere a particolari esigenze funzionali.

L'offerta dell'istituto bancario aggiudicatario dovrà essere mantenuta valida per il periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di celebrazione della gara; trascorso tale termine, l'istituto stesso avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La domanda di partecipazione dovrà indicare il recapito presso il quale dovranno essere spediti gli inviti.

Le domande non corredate dalla documentazione richiesta, non presentate nelle forme previste o non pervenute entro il termine perentorio fissato, non saranno prese in considerazione ai fini dell'invito.

Le domande di partecipazione non vincolano questa stazione appaltante.

11. I documenti e le norme di gara sono disponibili presso il Servizio Finanziario, piazza della Cengia n. 4 - 06049 Spoleto (PG).

Copia della stessa potrà essere fornita previa domanda scritta anche tramite fax indirizzata al medesimo servizio, accompagnata dalla attestazione del versamento di L. 20.000, pari a € 10,32 effettuato sul c.c.p. n. 11398062 intestato a comune di Spoleto, servizio tesoreria, indicando chiaramente sul retro del bollettino la causale del versamento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Servizio finanziario, piazza della Cengia n. 4 - 06049 Spoleto (PG), tel. 0743218424, fax 0743218246.

Si precisa che ai sensi della legge n. 675/1996, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

La richiesta dei dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara.

12. Data invio del bando alla G.U.C.E.E. 7 agosto 2000.

13. Data di ricevimento del bando da parte ufficio pubblicazioni ufficio C.E.E.: 7 agosto 2000.

I dirigente del settore finanziario:  
dott. Massimo Rapastella

C-22118 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**  
**Azienda U.S.L. della città di Bologna**  
Bologna, sede legale via Castiglione n. 29  
Sede servizio progettazioni,

gestioni e manutenzioni immobili, via Altura n. 7  
Tel. 051/62255.80 - Fax 051/6225136

*Avviso di preinformazione ampliamento e ristrutturazione dell'Ospedale Maggiore, largo Nigrisoli n. 2 - 40137 Bologna*

L'Azienda U.S.L. della Città di Bologna rende noto che il giorno 29 del mese di settembre 2000 saranno avviate le procedure di gara, da esperirsi mediante pubblico incanto, finalizzate all'aggiudicazione dell'appalto per l'ampliamento e la ristrutturazione dell'ospedale Maggiore, avente per oggetto la realizzazione del cosiddetto "Corpo D", con annesso area del monoblocco interessato all'intervento e sistemazioni esterne di pertinenza e, per la sola parte strutturale, ampliamento della cosiddetta "ala lunga", realizzazione luoghi sicuri e scala di sicurezza, con relativi montalettighe dell'ospedale in oggetto.

L'opera si svilupperà su diciassette piani per una superficie complessiva di circa mq 50.000.

Importo approssimativo dell'appalto: l'importo dell'appalto è stimato in L. 110.000.000.000 (centodiecimiliardi), pari ad € 56.810.258,90, oneri fiscali esclusi.

Natura ed entità dei lavori: l'opera in oggetto, suddivisa nelle varie categorie di lavoro, risulta in via approssimativa così strutturata: categoria prevalente OG1 importo pari a L. 73.000.000.000, (settantatremiliardi) pari ad € 37.701.353,63.

Altre categorie di cui si compone l'opera: OG11 per un importo pari a L. 37.000.000.000 (trentasettemiliardi), pari ad € 19.108.905,27.

Data provvisoria di inizio lavori: i lavori avranno indicativa-mente inizio per il mese di aprile del 2001.

Calendario provvisorio di realizzazione dei lavori: i lavori, oggetto del presente appalto, avranno una durata presuntiva di quarantatré mesi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori, redatto secondo le modalità prescritte dagli articoli 129 e 130 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici n. 109/1994, nel testo attualmente vigente.

Finanziamenti: l'appalto rientrerà nei finanziamenti straordinari in sanità secondo e terzo triennio ex art. 20 legge 11 marzo 1988, n. 67.

Per la restante parte sarà finanziata sia tramite fondi in Bilancio dell'Azienda U.S.L. città di Bologna sia tramite proventi della Regione Emilia Romagna.

Imprese ammesse a partecipare: saranno ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le modalità ed i requisiti sono quelli di cui agli articoli 11, 12 e 13 della suddetta legge n. 109/1994, in quanto applicabili.

I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti per la relativa partecipazione, sono quelli prescritti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché quelli richiesti dall'art. 3, comma 6, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

Saranno esclusi dalle procedure di aggiudicazione e di affidamento di lavori pubblici i concorrenti che si troveranno nelle condizioni di cui all'art. 24, comma 1, della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 e quelle che non saranno in regola con le previsioni della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Per le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea la qualificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 non sarà condizione obbligatoria per la partecipazione alle gare d'appalto di lavori pubblici.

Ai sensi dell'articolo 8 comma 11-bis della legge per le imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle imprese italiane sarà accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

La qualificazione, alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane, sarà, comunque, consentita anche alle imprese stabilite negli stati aderenti all'Unione Europea.

Il presente avviso di preinformazione è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 80 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in data 3 agosto 2000 ed è stato ricevuto, dal suddetto, in data 3 agosto 2000

D'ordine del direttore generale

Il direttore amministrativo: dott. l'ranco Falcini

C-22105 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Sanitaria Locale n. 7**  
Chivasso (TO)

*Bando di gara a mezzo pubblico incanto per l'affidamento della gestione del servizio di ristorazione degeni del presidio ospedaliero di Chivasso e per i dipendenti dell'ASL 7.*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 7, via Po n. 11, 10034 - Chivasso (TO), Italia, telefono 011/9176666, fax 011/9176394.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 17, CPC 64, gestione del servizio di ristorazione per i degeni del presidio ospedaliero di Chivasso e per i dipendenti dell'ASL 7 comprende la fornitura e lo stoccaggio di derrate alimentari, la predisposizione dei pasti, l'elaborazione dei dati sulla prenotazione dei pasti, la fornitura di carrelli porta vassoi e di vassoi per i pasti personalizzati dei degeni, la fornitura di personale addetto alla preparazione pasti, alla distribuzione degli stessi ai dipendenti, alle pulizie e riordino dei locali/attrezzature/aree. Importo complessivo presunto triennale: L. 5.400.000.000 (€ 2.788.867,26) I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: Cucina Centrale e Mensa del Presidio Ospedaliero di Chivasso.

4.b) Riferimenti a disposizioni legislative: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 secondo il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, punto 1, lettera b) stesso decreto.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: possibilità per l'ASL di modificare il numero dei pasti ed estenderli ad altre sedi.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni dalla data che verrà comunicata dall'amministrazione in sede contrattuale, con possibilità di rinnovo per altri tre anni.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: Per prendere visione dei documenti di gara vedi punto 1, U.O.A. Provveditorato - Economato - dott.ssa Vergano, tel. 011/9176372, fax 011/9176394, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Per il ritiro dei documenti stessi vedi punto 8.c).

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 8 settembre 2000.

8.c) Costo e modalità di pagamento per ottenere i documenti di gara: La domanda di richiesta del capitolato speciale d'appalto, in carta libera, trasmessa anche via fax dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 10.000 (diecimila). Il versamento potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi: tramite c/c bancario n. 2277075/00 intestato alla Tesoreria dell'ASL 7 di Chivasso, Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Chivasso; tramite c/c postale n. 29123106 intestato alla ASL 7, cauzioni diritti sanitari servizio C.C.P. - 10034 Chivasso. In entrambi i casi dovrà essere indicata la seguente causale di versamento:

«Capitolato speciale per la gestione del servizio di ristorazione per i degeni del presidio ospedaliero di Chivasso e per i dipendenti dell'ASL 7».

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 26 settembre 2000.

9.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Le offerte redatte in carta semplice dovranno pervenire tramite servizio postale statale o agenzia autorizzata o direttamente a mano all'azienda sanitaria locale n. 7, protocollo generale, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO), con indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Pubblico incanto del giorno 27 settembre 2000, per l'affidamento della gestione del servizio di ristorazione per i degeni del presidio ospedaliero di Chivasso e per i dipendenti dell'ASL 7».

9.c) Lingua di redazione dell'offerta: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di intervenire solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatarî muniti di regolare procura.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 27 settembre 2000 alle ore 9,30 presso l'ASL n. 7, via Po n. 11, terzo piano, Chivasso (TO).

11. Eventuali cauzioni e garanzie richieste: vedi art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità di finanziamento: fondi correnti di bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data ricevimento fattura.

13. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 9, del decreto legislativo n. 65/2000 secondo le modalità dettagliate nello stesso articolo. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi. Requisiti minimi di partecipazione: a corredo della domanda di partecipazione le ditte aspiranti dovranno allegare a pena di esclusione dalla gara: a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante corredata ai sensi del comma 11, art. 2, legge n. 191 del 16 giugno 1998 di copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante, con la quale la ditta attesti:

gli estremi della iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara contenente anche l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione così come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

di essere in regola con la legge sul diritto al lavoro dei disabili ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 68/1999;

di avere la capacità organizzativa e tecnica adatta a garantire in tutte le sue parti e le sue fasi la gestione del servizio in oggetto;

di aver preso visione del bando di gara, del capitolato speciale e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente tutte le norme e condizioni;

di aver preso visione dei luoghi e delle attrezzature che saranno utilizzati per l'effettuazione del servizio, avendone rilevato tutte le circostanze ambientali che possono influire sulla determinazione dei prezzi;

la sede dell'ufficio delle imposte dirette territorialmente competente;

L'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione del committente, data e importo: costituisce requisito minimo di partecipazione l'aver realizzato nel suddetto triennio un fatturato complessivo per servizi di gestione analoghi a quello oggetto della gara pari a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,40);

b) idonee dichiarazioni bancarie di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo (massimo 50 punti);

b) qualità dell'offerta tecnica (massimo 50 punti).

17. Altre indicazioni: si rende noto che i dati forniti dalle imprese aspiranti verranno trattati per tutto quanto concerne i fini di gara e contrattuali nel rispetto dell'art. 10 della legge n. 675/1996. L'offerta economica e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espresse in Lire o in Euro a scelta del concorrente come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22 che regola il regime transitorio di introduzione dell'Euro.

Il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. Data di invio e ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° agosto 2000.

Per delega del direttore generale dell'ASL 7.

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Reggio

C-22128 (A pagamento).

**GUARDIA DI FINANZA**  
**Reporto Tecnico Logistico Amministrativo Veneto**  
**Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti**  
 Venezia, campo San Polo, 2128/A  
 Codice fiscale n. 80011020270  
 Tel. 041/220222

*Avviso di esito di gara nazionale*

Si rende noto che in data 11 luglio 2000 è stata espletata la gara a licitazione privata, con il metodo della percentuale a massimo ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta di L. 250.000.000 I.V.A. esclusa, (€ 129.114,22), per la fornitura ed installazione di attrezzature varie per l'istituzione di una nuova cucina silea in via Forte Marghera n. 1, 30170 Mestre (VE) con il seguente esito: ditte partecipanti: n. 4. Ditta aggiudicataria: Angelo Po Grandi Cucine S.p.a. di Carpi (MO), per l'imposta di L. 136.500.000 I.V.A. esclusa, (€ 70.496,36).

Il comandante del reparto: col. Fernando Spina.

C-22129 (A pagamento).

**COMUNE DI COURMAYEUR**

(Valle d'Aosta)

Courmayeur, viale Monte Bianco n. 40

*Estratto bando di gara a procedura aperta per la fornitura di gasolio presso edifici di proprietà Comunale - stagione 2000/2001.*

Il comune di Courmayeur tel. 0165/831329, fax 0165/831312 intende appaltare mediante procedura aperta con il criterio del prezzo più basso, la fornitura di litri 290.000 di gasolio da riscaldamento di tipo montano. Importo presunto della fornitura: L. 330.000.000 I.V.A. esclusa (€ 170.430,77).

La gara verrà esposta presso l'Ufficio tecnico comunale alle ore 10, del giorno 12 settembre 2000.

Il bando integrale contenente tutte le informazioni necessarie è stato esposto all'albo pretorio comunale in data 4 agosto 2000.

Courmayeur, 3 agosto 2000

Il responsabile del servizio tecnico:  
geom. Daniele Chabod

C-22130 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE Ripartizione Tecnica

**Oggetto:** Bando di gara a Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e restauro conservativo del palazzo Caiselli sito in Udine, P.ta San Cristoforo civici numeri 2 e 2b.

1. Ente appaltante: Università degli studi di Udine, via Palladio n. 8 - 33100 Udine.

2.a) procedura di aggiudicazione gara: procedura aperta asta pubblica;

b) criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del 10% (dieci per cento), arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementato dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media conformemente alla circolare Ministero L.P.P. 19 aprile 1999 n. 568/508/331. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77, regio decreto n. 827/1924;

c) forma contrattuale: formale contratto per lavori interamente a misura. Le spese contrattuali e di registrazione saranno a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

3.a) Luogo di esecuzione, caratteristiche e importo dei lavori: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione ed il restauro conservativo del palazzo Caiselli sito in Udine P.ta San Cristoforo civici numeri 2 e 2b.

Importo complessivo delle opere L. 5.398.756.374 (€ 2.788.224,97) oltre I.V.A. e L. 137.700.000 (€ 71.116,11) oltre I.V.A. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (ex art. 31 comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni).

Categorie prevalente OG2, restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali art. 1.828.432.623 (€ 944.306,64) classificata V fino a Lire 10 miliardi (€ 5.164.569).

Altre categorie: OG11, impianti tecnologici [importo L.1.607.751.300 (€ 830.334,25)]; OS2, superfici decorate e beni mobili di interesse storico ed artistico [importo L.1.102.632.856 (€ 569.462,35)]; OS6, finitura di opere generali di materiali lignici, plastici, metallici e vetrosi [importo L. 859.939.595 (€ 444.121,74)].

4. Termini:

a) termine di esecuzione dei lavori: 800 (ottocento) giorni naturali successivi e consecutivi con decorrenza dalla data del verbale di consegna;

b) i pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità dell'art. 12 del capitolato speciale di appalto e cioè quando il credito maturato per lavori eseguiti al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute di garanzia raggiungerà l'ammontare di L. 400.000.000 (€ 206.582,76);

c) è ammesso il ricorso al subappalto alle condizioni di cui all'art. 18, della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni nonché all'art. 30, del decreto del presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, conformemente alla circolare Ministero L.P.P. 182/400/93 di data 1° marzo 2000. In caso di subappalto i pagamenti ai subappaltatori saranno fatti dall'aggiudicatario che, ai sensi della legge n. 55/1990, dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascuno di tali pagamenti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

5. Il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati progettuali e i documenti complementari sono in visione presso la segreteria della Ripartizione Tecnica dell'Università degli Studi di Udine, via Cosattini n. 29 - Udine, (tel. 0432/55.64.00/01, fax 0432/55.64.39) dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 14 e saranno disponibili per la riproduzione presso copiaisteria autorizzata.

Eventuali richieste di chiarimenti sul presente bando andranno inoltrate alla stazione appaltante esclusivamente a mezzo fax al n. 0432/55.64.39 entro e non oltre il 15 settembre 2000.

Per concordare data e ora del sopralluogo è possibile contattare la Ripartizione Tecnica di questa Università al n. tel. 0432/55.64.00. Il sopralluogo potrà essere effettuato entro il giorno 19 settembre 2000 ore 13.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Udine, Ufficio protocollo, via Palladio n. 8 - 33100 Udine, entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno 22 settembre 2000 con plico raccomandato del servizio postale o posta celere o agenzia autorizzata. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se per qualsiasi motivo il recapito non avvenga entro il termine indicato.

Le offerte dovranno essere inoltrate con le seguenti modalità: un plico sufficientemente ampio, sigillato con ceracalca e firmato sui lembi di chiusura su cui si dovrà indicare il nominativo della ditta mittente e la dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e restauro conservativo del palazzo Caiselli, sito in Udine, p.ta San Cristoforo civici n. 2 e 2b» contenente:

A) una busta intestata sigillata con la dicitura esterna «Contiene documenti» nella quale saranno contenuti i documenti di cui al successivo punto 11;

B) una busta intestata anch'essa regolarmente sigillata e firmata sui lembi di chiusura con la dicitura «Offerta economica» contenente l'offerta vera e propria.

L'offerta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona autorizzata ad impegnare legalmente la ditta, dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il modulo denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» consegnata all'Università all'atto della presa visione degli elaborati di gara. Tale lista dovrà essere compilata in ogni sua parte e resa legale nei modi di legge. In caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere;

b) lingua o lingue in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Data, ora e luogo di apertura dei plichi: l'apertura dei plichi sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 25 settembre 2000 alle ore 10, presso la sede dell'Università degli Studi di Udine, via Palladio n. 8 - Udine, da apposita commissione. Durante tale seduta si procederà all'esame della documentazione di gara e all'affettuazione del sorteggio cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

In data 9 ottobre 2000 alle ore 10, sempre in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle imprese ammesse;

b) persone eventualmente ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute di gara sono pubbliche; solo i legali rappresentanti o i soggetti legittimati con procura speciale per atto pubblico potranno esercitare poteri in sede di gara.

8. Cauzioni e garanzie richieste:

a) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive mo-

difide ed integrazioni. Tale fidejussione dovrà essere accompagnata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione di cui al punto successivo qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

b) garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta di ribasso superiore al 20 per cento tale garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, le garanzie di cui sopra sono ridotte del 50%.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: le opere sono finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale e con fondi di bilancio universitario.

10. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta impresa singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli art. 10 e 13, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e degli art. 22 e 23, del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione di tutte le offerte comunque presentate.

11. Documentazione di gara: nell'apposita busta recante la dicitura esterna «Contiene documenti» dovranno essere inclusi i seguenti documenti e dichiarazioni:

I) istanza di ammissione alla gara in oggetto, in carta semplice, indirizzata all'Università degli Studi di Udine, via Palladio n. 8 - Udine, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da persona che possa legalmente impegnare la ditta concorrente, con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 2, commi 10 e 11, della legge n. 191/1998, e contenente il numero di telefono e di telefax dell'impresa offerente, e recante contestualmente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) dichiarazione di iscrizione nel registro unico delle imprese della competente Camera di commercio con le seguenti indicazioni:

numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e qualifica del titolare e del direttore tecnico in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici in caso di imprese societarie o consorzi;

codice fiscale e partita I.V.A.;

b) dichiarazione che l'impresa non versa in alcuna delle cause di esclusione degli appalti pubblici di lavori previste dall'art. 18, comma 1, lettere a), b), e), f), del decreto legislativo n. 406/1991, con particolare riguardo agli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa edile;

c) dichiarazione che il titolare (in caso di impresa individuale) ovvero i soci con poteri di rappresentanza (in caso di società in nome collettivo) ovvero tutti i soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice), ovvero tutti gli amministratori muniti di poteri di firma e rappresentanza legale (in caso di società di capitale, società cooperativa, consorzio) non versano in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di lavori previste dall'art. 18, comma 1, lettere c), d), g) del decreto legislativo n. 406/1991 e che i/lf direttore/i tecnico/i, se personale diverse dai soggetti sopraindicati, non versa/versano in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di lavori previste dall'art. 18, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 406/1991;

d) dichiarazione circa l'inesistenza delle cause ostative stabilite dalla legislazione antimafia ex art. 10, della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni a proprio carico e a carico dei soggetti di cui all'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 ivi compresi i direttori tecnici;

e) dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dei lavori in oggetto ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti;

f) dichiarazione di avere preso visione di tutti gli elaborati tecnici, descrittivi e grafici che compongono il progetto ed il capitolato speciale d'appalto e di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

g) dichiarazione di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, ivi comprese le prescrizioni tutte del capitolato speciale d'appalto e del bando di gara, senza eccezione e riserva alcuna, e di aver preso esatta conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, equi e remunerativi, anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali sia sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti. A tale dichiarazione andrà allegata l'attestazione rilasciata dal personale incaricato all'atto del sopralluogo comprovante l'avvenuta presa visione dei luoghi di esecuzione delle opere;

h) dichiarazione dei lavori o parti di opere che si intende subappaltare o affidare in cottimo, alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18, commi 3 e seguenti della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione che non sussiste con altre imprese partecipanti alla presente gara, alcuna delle situazioni di cui all'art. 2359 del Codice civile;

j) dichiarazione di non aver presentato altra offerta singolare o in associazione temporanea o consorzio;

l) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ex art. 17, della legge n. 68/1999);

m) dichiarazione (solo per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni) attestante per quali consorziati il consorzio concorre (elenicare i nominativi delle imprese) e che quest'ultime non partecipano alla gara in oggetto in qualsiasi altra forma;

II) attestato SOA o dichiarazioni di cui all'art. 31, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 come precisato nel successivo punto IV); per i concorrenti appartenenti a Stati dell'U.E. si rinvia all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991.

III) cauzione provvisoria come da punto 8 del bando.

In caso di associazione temporanea d'impresa già costituita nelle forme di legge, ciascuna delle imprese dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni sostitutive richieste ad eccezione di quelle ai punti I), f), l), h) e III) richieste alla sola impresa capogruppo.

L'istanza di ammissione alla gara di cui al punto I), unica per il raggruppamento di imprese, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo e specificare i nominativi di tutte le imprese raggruppate.

Si precisa che il mandato di cui all'art. 23, comma 8, del decreto legislativo n. 406/1991 deve risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale conferita al legale rappresentante della capogruppo deve risultare da atto notarile.

I consorzi ex art. 2602 del Codice civile sono ammessi a partecipare alla gara alle medesime condizioni previste per i raggruppamenti temporanei di imprese.

In alternativa è consentita la partecipazione di associazioni temporanee di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non ancora costituite nelle forme di legge ex art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in tal caso le documentazioni e le dichiarazioni dovranno essere presentate da tutte le imprese ad eccezione della cauzione (di cui al punto III) richiesta solo all'impresa designata quale futura capogruppo; l'offerta economica dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento; dovrà essere dichiarato a pena di esclusione l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, commi 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; l'istanza di ammissione alla gara di cui al punto I), unica per il costituendo raggruppamento di imprese, dovrà recare l'indicazione dell'impresa qualificata come futura capogruppo, essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna impresa interessata ed essere corredata dalla fotocopia semplice del rispettivo documento d'identità;

IV) dichiarazioni relative ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzative (ex art. 29 e 31, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000):

dichiarazione della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara (non inferiore a 1,75 volte l'importo del lavoro da affidare);

dichiarazione di avere eseguito, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello del lavoro da affidare;

dichiarazione di aver sostenuto per il personale dipendente un costo complessivo non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

dichiarazione di possedere una dotazione stabile di attrezzature tecniche pari alla metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

V) per la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati si rinvia all'art. 18, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

13. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994. Responsabile del procedimento: dott. ing. Giampaolo Proscia, coordinatore generale della Ripartizione tecnica dell'Università degli Studi di Udine.

Riferimento trattamento dati: si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, della legge n. 675/1996 e successive modifiche ed integrazioni, che i dati e le notizie comunicate dai partecipanti alla presente gara d'appalto potranno essere sottoposte a operazioni di trattamento manuale o informatizzato, nell'ambito della gestione della procedura di gara. Ai concorrenti competono i diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996, relativamente al trattamento dei dati che possono riguardarli.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante. Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle leggi e regolamenti in materia di appalti: nonché alle norme sul regolamento di contabilità dello Stato ed a quelle del capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando affisso all'albo pretorio del comune di Udine ed all'albo ufficiale dell'Università, via Antonini n. 8, è reperibile presso la Ripartizione Tecnica dell'Università, via Cosalini n. 29 - 33100 Udine (tel. 0432/55.64.00/01, fax 0432/55.64.39) nonché sul sito web della Ripartizione tecnica al seguente indirizzo: <http://www.tech.amm.uniud.it/>

Udine, 21 luglio 2000

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Savonitto.

C-22131 (A pagamento).

## REGIONE SICILIANA Azienda Ospedaliera Ospedali Civili Riuniti di Sciacca

### Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedali Civili Riuniti di Sciacca, via Pompei - 92019 Sciacca (AG), Settore Petef. ufficio provveditorato, tel. 095/962429, fax 095/84131.

1. Procedimento di gara: Pubblico incanto da esperirsi mediante asta pubblica secondo le norme e procedure di cui alla legge regionale n. 10/1993, al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e dal decreto legislativo n. 157/95, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del già citato decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, e con l'applicazione di quanto previsto dai commi 1, 2, 3 dell'art. 25 del predetto decreto legislativo. Saranno escluse le offerte in aumento.

2. La gara sarà presieduta dal responsabile del Settore Petef.

3. La gara sarà celebrata giorno 28 settembre 2000 alle ore 10, presso la sede dell'azienda, settore Petef. ufficio provveditorato, via Pompei - 92019 Sciacca (AG).

4. Categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento CPC: 6/a servizi assicurativi ex 81, 812, 814 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/95. Contratto di assicurazione relativo a Responsabilità civili generale in relazione allo svolgimento dell'attività istituzionale di Azienda ospedaliera ospedali civili riuniti di Sciacca connesso con l'erogazione di tutte le prestazioni mediche, farmaceutiche, specialistiche ospedaliere e di ogni altro prestazione cui la contraente è tenuta per legge, regolamenti e/o delibere dei propri organi sia per fatto proprio che delle persone delle quali o con le quali debba rispondere ai sensi di legge, comprese tutte le attività accessorie, complementari, connesse e collegate, preliminari e conseguenti a quelle principali anzidette, comuni e ovunque svolte, nessuna esclusa né eccettuata.

5. Massimale unico per sinistro richiesto per responsabilità civile verso terzi L. 4.000.000.000. Massimale unico per sinistro richiesto per responsabilità civile verso prestatori di lavoro L. 4.000.000.000. Detto servizio sarà regolato conformemente alle previsioni di cui al capitolato d'oneri. Ai soli fini dell'offerta economica e quindi del premio provvisorio anticipato le retribuzioni imponibili ai fini I.N.A.I.L. corrisposte al personale vengono quantificate in L. 38.000.000.000.

6. Importo presunto del servizio: L. 1.046.000.000 (pari a € 540.213,91) annue comprensive di ogni altro onere ancorché fiscale, sulla base di L. 38.000.000.000 di rimborsazioni preventive imponibili I.N.A.I.L.

7. Luogo di esecuzione del contratto: Sciacca (AG).

8. Servizio riservato alle imprese autorizzate all'esercizio dell'assicurazione ai sensi della legislazione italiana e della legislazione dello stato CEE di appartenenza.

9. Imprese invitate a presentare domanda: tutte quelle che non si trovino in stato di liquidazione coatta amministrativa o comunque in ogni altra procedura concorsuale.

10. Non sono ammesse varianti al capitolato d'oneri.

11. Il contratto, come meglio specificato nel capitolato d'oneri, avrà la durata di un anno dal 28 settembre 2000 o dalla data di sua stipula se successiva e cesserà automaticamente alla sua naturale scadenza, fermo l'obbligo dell'aggiudicatario a contrarre proroga di mesi tre in presenza di gara non aggiudicata per il rinnovo dell'alidamento di analogo servizio.

12. Resta ferma l'unicità ed inscindibilità del servizio appaltato agli effetti del presente bando e della successiva gestione contrattuale.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, è ammessa la partecipazione alla gara di appalto da parte di concorrenti, in forma singola o riuniti in coassicurazione come regolamentato dal codice civile italiano all'articolo 1911. Resta inteso però che, per uniformità a quanto stabilito in materia di raggruppamento «d'impresa» (cfr. decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 157/1995), le compagnie «coassicuratrici» dovranno firmare l'offerta e dichiarare la loro disponibilità a derogare il predetto articolo 1911 del Codice civile, vincolandosi all'obbligo della responsabilità solidale. In tali casi dovrà essere indicata la compagnia delegataria e tutte le società interessate dovranno sottoscrivere le offerte e formulare le dichiarazioni richieste; dovrà altresì essere specificata la ripartizione delle quote di rischio: la delegataria dovrà ritenere una quota non inferiore al 30%. Una compagnia che concorre in un raggruppamento in coassicurazione non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

14. I pagamenti del premio verranno effettuati in lire italiane, con le modalità previste dal capitolato.

15. Il bando di gara ed il capitolato d'oneri sono affissi all'albo dell'azienda in Sciacca (AG). Il ritiro di copie di tali elaborati potrà avvenire ogni giorno, in orario di lavoro, presso l'amministrazione aggiudicatrice: settore Petef. ufficio Provveditorato, via Pompei - 92019 Sciacca (AG), previo pagamento della somma di L. 15.000 a mezzo di vaglia postale intestata a questa azienda o pagamento diretto all'Economia dell'Azienda.

16. Cauzione definitiva: la compagnia di assicurazione che rimarrà aggiudicataria del servizio dovrà costituire una cauzione definitiva stabilita nella misura del 5% dell'importo netto risultante dalla procedura di gara. La cauzione definitiva dovrà avere validità dal giorno di decorrenza della polizza aggiudicata e scadenza coincidente con quella naturale del contratto di assicurazione oggetto del presente bando. La cauzione definitiva dovrà essere costituita mediante:

17. fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni e integrazioni;

oppure

18. polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazione diversa dalla società che presenta l'offerta), debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 dicembre 1959 n. 449 e successive modifiche e integrazioni;

oppure

19. deposito costituito in contanti, infruttifero o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato. La cauzione definitiva se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa dovrà espressamente prevedere la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale.

20. Per partecipare alla gara gli offerenti dovranno fare pervenire le offerte, recate su carta bollata e in lingua italiana entro le ore 9, del giorno fissato per la celebrazione della gara all'indirizzo dell'azienda ospedaliera ospedali civili riuniti di Sciacca, via Pompei - 92019 Sciacca (AG), settore Petef, ufficio provveditorato, in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante sul frontespizio l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta di partecipazione alla gara per l'affidamento di servizi assicurativi R.C.G.» con qualsiasi mezzo idoneo.

21. L'offerta potrà essere espressa in Lire italiane o in Euro a scelta dell'offerente.

22. L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni decorrenti dalla data fissata per la celebrazione della gara.

23. Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutti gli offerenti che ne hanno interesse.

24. Le imprese dovranno produrre:

a) offerta redatta in carta bollata con l'indicazione, sia in cifre che in lettere, del premio offerto sulla base della quantificazione provvisoria di cui al punto specifico del presente bando, nonché il corrispondente tasso in promille di regolazione del premio sulle retribuzioni imponibili ai fini I.N.A.I.L. effettivamente corrisposte ai dipendenti, sottoscritta dal legale rappresentante della Società assicuratrice, ovvero da altra persona con i poteri di impegnare la società assicuratrice verso l'amministrazione aggiudicatrice (da documentare opportunamente) o da procuratore speciale (munito di apposita procura). Il premio ed il tasso promille offerto che dovranno essere comprensivi di ogni altro onere ancorché fiscale.

b) dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della società assicuratrice, ovvero da altra persona con i poteri di impegnare la società assicuratrice verso l'amministrazione aggiudicatrice (da documentare opportunamente) o da procuratore speciale (munito di apposita procura) che attesti:

I. l'iscrizione al registro delle imprese o dichiarazioni equipollenti per le imprese appartenenti ad altri stati CEE;

II. l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 o altra dichiarazione equipollente così come previsto dal terzo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 per le altre imprese europee;

III. la piena conoscenza ed l'acquetamento delle norme e condizioni contrattuali tutte che possono avere influito sulla determinazione del premio, nel suo complesso giudicato remunerativo e tale da consentire l'offerta che sta per fare;

IV. l'accettazione ed il riconoscimento che l'Amministrazione si avvale della consulenza della Sicula Brokers S.r.l. - Palermo, giusta delibera di incarico n. 151 del 23 marzo 2000, cui saranno riconosciute in caso di aggiudicazione le commissioni del 15% sui premi di assicurazione al netto delle imposte, e che tali commissioni non dovranno rappresentare un costo aggiuntivo per l'amministrazione aggiudicatrice in quanto parte dell'aliquota normalmente riconosciuta alla propria rete di vendita;

V. che l'impresa è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e che la stessa è in regola con la normativa vigente per la continuità dell'esercizio;

c) l'elenco delle principali polizze stipulate con enti pubblici negli anni 1997-1998-1999, con il rispettivo importo, data e destinatario, e il importo complessivo dovrà essere almeno pari al 80% dell'importo presunto del servizio di cui al punto 7.0 del presente bando;

d) la capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dal servizio, nonché l'indicazione di un istituto di credito disponibile a rilasciare le relative credenziali.

e) dovrà essere prodotta fotocopia di documento di riconoscimento della persona che sottoscrive le dichiarazioni.

25. In caso di aggiudicazione quanto auto-dichiarato dovrà essere comprovato dalla certificazione e documentazione richiesta dall'Azienda.

26. Avvertenze: non saranno accettate offerte condizionate rispetto alle previsioni del capitolato d'oneri.

27. La società aggiudicataria dovrà fornire, un servizio informativo sull'andamento dei sinistri.

28. L'azienda si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte e la loro rispondenza alla copertura del rischio oggetto del presente bando, riservandosi la facoltà di non aggiudicare se lo ritenga opportuno.

29. Per quanto altro non previsto nel presente bando verranno le norme di legge in materia. Il capitolato d'oneri è parte integrante del presente bando di gara. Ulteriori informazioni di ordine amministrativo potranno essere richieste all'azienda ospedaliera ospedali civili riuniti di Sciacca, via Pompei - 92019 Sciacca (AG), settore Petef, ufficio provveditorato, tel. 095/962429, fax 095/84131. Ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 10 del 12 gennaio 1993 gli uffici ed i singoli funzionari responsabili delle attività istruttorie, propositive, preparatorie, ed esecutive in materia contrattuale ed a cui chiedere ulteriori informazioni di ordine amministrativo, sono: azienda ospedaliera ospedali civili riuniti di sciacca, via Pompei - 92019 Sciacca (AG), settore Petef, ufficio provveditorato, tel. 095/962429, fax 095/84131, responsabile del procedimento è il dott. Antonino Tavormina.

30. Il presente bando è stato inviato in data 27 luglio 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuto dal medesimo ufficio in data 27 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. L. Pietro Sicurella.

C-22132 (A pagamento).

### ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a. Direzione Distribuzione Toscana

Firenze, lungarno Colombo n. 54

Tel. 055.65521 - Fax 055.6552044

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. D.I.1.0.A.076.1.00 di procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 156/1995 relativi alla costruzione della nuova Cabina Primaria denominata «Poggio a Caiano» comprendente opere civili per la realizzazione del fabbricato MT e della sezione a 132 kV; montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT; fornitura e posa in opera della quadristica, della caverteria, delle carpenterie metalliche, degli isolatori portanti e dei tubi in alluminio per le sbarre AT; compreso altresì la fornitura e posa in opera di traccia di rame per la maglia di terra, e la realizzazione di recinzioni, strade, piazzali e opere accessorie, costituita come appresso descritto:

Cabina Primaria di Poggio a Caiano 132kV, Regione Toscana, comune di Poggio a Caiano (PO), con un importo presunto di L. 1.021.063.000 (€ 527.335) così suddiviso:

opere civili: L. 298.600.000 (€ 154.214), (lavori preventivi);

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti: L. 552.719.000 (€ 285.456), (lavori preventivi).

Opere accessorie: opere speciali in c.a., strade, piazzali ecc. L. 169.743.000 (€ 87.665).

Durata dei lavori: quattrocentocinquanta (450) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di gennaio 2001.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del ventiquattresimo giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 528/99.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Parte degli allegati alla richiesta di offerta (piano della sicurezza, computi metrici, elaborati grafici, ecc.) verranno forniti all'impresa su supporto informatico.

Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.) ex art. 23, legge n. 158/1995.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'ENEL distribuzione S.p.a., Direzione distribuzione Toscana, funzione acquisti e appalti, lungarno Colombo n. 54 - 50136 Firenze, in busta chiusa recante esternamente la dizione: «Bando di gara n. D.I.0.A.076.1.00. Ri-

chiesta partecipazione appalto per lavori di costruzione della Cabina Primaria Poggio a Caiano. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del ... e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrata e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968 n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autenticità di firma).

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Imprese, ed inoltre:

ciascuna Impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna Impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorponibile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'Impresa candidata deve possedere ed indicare:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, lettera a), b), c), g) ed h).

Per i R.T.I., tutte le Imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio.

B) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le Imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

C) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evince l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le Imprese devono presentare la dichiarazione;

D) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

E) idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

F) indicare la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, comunque non inferiore a: L. 1.786.000.000 (€ 922.392);

G) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) I.N.C. = [costo lavoro (a)/ ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) I.N.A.T. = [valore attrezzature (b)/ ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) I.N.V.A. = [valore aggiunto (c)/ ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [attivo/patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con i criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riprodotto in forma scalare a «valore aggiuntiva» o sua destinazione.

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quotienti richiesti:

a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi T.F.R. e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuzzi, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti + utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

H) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'Impresa mandataria;

I) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, non inferiore a:

L. 298.600.000 (€ 154.214) per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali;

L. 552.719.000 (€ 285.456) per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nel settore degli impianti primari AT.

Per ciascun lotto cui intende partecipare il R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorponibile;

J) esecuzione negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999: per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 119.440.000 (€ 61.686); ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 179.200.000 (€ 92.549);

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 221.087.000 (€ 114.182);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 331.630.000 (€ 171.273).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per ciascun lotto cui intende partecipare il R.T.I., l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorponibile;

K) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorponibili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

strade/ pavimentazioni speciali/ opere di sostegno/ opere speciali in c.a./ rilevati: importo L. 144.850.000 (€ 74.809);  
scavi/ ripristini/ modifica di volumi di terra: importo L. 6.778.000 (€ 3.500);  
sistemazione agraria: importo L. 18.115.000 (€ 9.356).

L'aggiudicatario di ciascun lotto deve inviare entro venti giorni (20 giorni) dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono previste: cauzione provvisoria di L. 102.106.000 (€ 52.733), e garanzia definitiva, per ciascuna impresa aggiudicataria, pari al 20% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Prevista la clausola di revisione prezzi. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sull'elenco prezzi unitario.

Gli importi vanno espressi in Lire.

Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'ENEL spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro sessanta giorni (60 giorni) circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie.

L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna Impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono trattati dall'ENEL distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti.

Le Imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 legge n. 675/1996.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL distribuzione S.p.a. in persona del direttore della direzione distribuzione Toscana, con domicilio della carica in Firenze, lungarno Colombo n. 54.

ENEL distribuzione S.p.a.  
Direzione distribuzione Toscana:  
(firma illeggibile)

C-22133 (A pagamento).

## COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA

(Provincia di Vicenza)

Ufficio acquisti

Piazza della Libertà n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00518900246

**Estratto bando di gara - Appalto servizio gestione impianti sportivi comunali di via G. Mazzini, compresa la realizzazione di n. 2 campi coperti di calcetto e n. 1 campo scoperto polivalente - periodo 1° ottobre 2000-31 dicembre 2015. C/P 96, cat. 26.**

È indetta, ai sensi decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., asta pubblica per il giorno 22 settembre 2000 ore 13, c/o la sede municipale, per l'appalto in oggetto.

Importo presunto del contratto L. 762.500.000 (€ 393.798,39) + I.V.A. (gestione servizio) e L. 750.000.000 (€ 387.341,27) + I.V.A. (nuove strutture).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23.1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Le offerte, conformi al bando integrale inviato G.U.C.E. il 31 luglio 2000, in visione c/o l'ufficio acquisti e ritirabile previa prenotazione e pagamento di L. 20.000 (€ 10,33) all'ufficio economato da lunedì a venerdì ore 9-12,30, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato all'uff. protocollo del comu-

ne entro le ore 12 del 21 settembre 2000 e riportare la dicitura «offerta per la gara del 22 settembre 2000, alle ore 13, relativa all'appalto del servizio gestione impianti sportivi di via G. Mazzini».

Per informazioni di carattere tecnico e per prenotazione copie bando e capitolato speciale e progetto di massima con anticipo di almeno tre giorni lavorativi: tel. 0444.220322, fax 0444.370150.

Il responsabile procedimento e responsabile ufficio acquisti:  
Franco Corato

C-22134 (A pagamento).

## COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA

(Provincia di Vicenza)

Ufficio acquisti

Piazza della Libertà n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00518900246

**Estratto bando di gara - Appalto servizio mensa scolastica - triennio 2000-2003. C/P 64, cat. 17.**

È indetta, ai sensi decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., asta pubblica per il giorno 22 settembre 2000 ore 12, presso la sede municipale, per l'affido dell'appalto oggetto.

Importo presunto del contratto L. 669.900.000 (€ 345.974,48) + I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23.1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Le offerte, conformi al bando integrale inviato G.U.C.E. il 31 luglio 2000, in visione c/o l'ufficio acquisti e ritirabile previa prenotazione e pagamento di L. 15.000 (€ 7,74) all'ufficio economato da lunedì a venerdì ore 9-12,30, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato all'uff. protocollo del comune entro le ore 12 del 21 settembre 2000 e riportare la dicitura «offerta per la gara del 22 settembre 2000, alle ore 12, relativa all'appalto del servizio mensa scolastica».

Per informazioni di carattere tecnico e per prenotazione copie bando e capitolato speciale e progetto di massima con anticipo di almeno tre giorni lavorativi: tel. 0444.220322, fax 0444.370150.

Il responsabile procedimento e responsabile ufficio acquisti:  
Franco Corato

C-22135 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA

Esito di gara

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di risanamento delle pavimentazioni bitumate in viale Curtatone, viale R. Franchi, via Cadorna, indetto per il giorno 13 luglio 2000, ha avuto il seguente esito. Partecipanti n. 14 ditte. Aggiudicataria:

Impresa Masini S.r.l. di Poggibonsi (SI), con il ribasso del 4,140%, sull'importo posto a base di gara di L. 277.000.000, oltre I.V.A. (€ 143.058,56).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Sienna, 1° agosto 2000

Il dirigente del servizio: dot. Giuseppe Canosi.

C-22136 (A pagamento).

**CITTÀ DI SUSÀ  
(Provincia di Torino)  
Ufficio tecnico**

Via Palazzo di Città n. 8  
Tel. 622808 - Fax 629023

*Avviso esito di gara*

La città di Susa, via Palazzo di Città n. 9 - 10059 Susa, telefono 0122/622808, fax 0122/629023 in riferimento all'appalto dei lavori di recupero del patrimonio edilizio esistente dell'edificio sito in via Martiri della Libertà n. 4-6-8 comunica che:

la gara è stata aperta il 29 marzo 2000 (prima fase) e il 12 aprile 2000 (seconda fase);

importo a base d'asta L. 3.398.551.826 (€ 1.755.205,54);

pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta;

dette partecipanti n. 31; ditte ammesse n. 26;

ditta aggiudicataria Comba S.r.l. con sede amministrativa in Susa, Strada statale 24 n. 8 con il ribasso percentuale del 14,78%.

Susa, 25 luglio 2000

Il responsabile dell'area tecnica:  
geom. Valerio Menone

C-22137 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE  
Azienda sanitaria locale n. 3 di Torino**

*Bando di gara a licitazione privata*

1. Azienda sanitaria locale n. 3 di Torino, corso Svizzera n. 164 10149 Torino, tel. 011/740.755, fax 011/4393876.

2. Categoria 25: servizi sanitari e sociali. Affidamento della gestione del progetto finalizzato al miglioramento della qualità della vita dei pazienti psichiatrici per un importo presunto di L. 7.400.000.000 (€ 3.873.426,74), oneri fiscali esclusi. Così suddiviso:

lotto 1: L. 570.000.000 (€ 294.380,43);

lotto 2: L. 1.131.000.000 (€ 584.112,75);

lotto 3: L. 943.000.000 (€ 487.018,86);

lotto 4: L. 1.507.000.000 (€ 778.300,55);

lotto 5: L. 1.083.000.000 (€ 559.322,82);

lotto 6: L. 1.083.000.000 (€ 559.322,82);

lotto 7: L. 1.083.000.000 (€ 559.322,82).

Numero di riferimento della CPC: 92.

3. Strutture del dipartimento di salute mentale dell'Azienda sanitaria locale n. 3 Torino - Italia.

4.-5. Il soggetto candidato può presentare offerta per uno o più lotti.

6.-7.-8. Durata del servizio: millenovecinque giorni.

9. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non farà parte di un altro. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10.a) Ricorso alla procedura d'urgenza di cui all'art. 10, punto 8) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, considerata l'urgenza di affidare il servizio in questione, poiché la precedente licitazione privata è stata dichiarata deserta.

10.b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 8 settembre 2000;

10.c) indirizzo al quale vanno inviate: ufficio protocollo - Azienda sanitaria locale n. 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino;

10.d) le domande devono essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

11. Trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

12. Per partecipare alla gara è prevista una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo del lotto cui si partecipa.

13. Sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizi in possesso dei requisiti morali e professionali, dell'adeguata capacità finanziaria ed economica e dell'idonea capacità tecnica. Alla domanda di partecipazione il prestatore di servizi dovrà allegare, a dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, una dichiarazione resa ai sensi della legge 16 giugno 1998, n. 191, con la quale attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995);

c) di essere iscritto nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero (mitoscato a questa categoria di aziende);

d) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

e) che l'importo globale dei servizi realizzati dal soggetto candidato negli anni 1997, 1998 e 1999 sia almeno pari a due volte all'importo presunto di gara per singolo lotto;

f) che l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della presente gara, realizzati dal soggetto candidato negli anni 1997, 1998 e 1999 sia almeno pari all'importo presunto di gara per singolo lotto;

g) l'elenco dei servizi identici a quello oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi 1997, 1998 e 1999, senza contestazioni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta da condurre e aggiudicare a licitazione privata con il sistema previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 (cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

15. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 19 febbraio 2000. Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante. L'A.S.L. n. 3 si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ciascun lotto, purché valida.

16. Data d'invio del bando: 3 agosto 2000.

17. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-22140 (A pagamento).

**ISTITUTO INCREMENTO IPPICO DELLA SARDEGNA**

Ozieri (SS), piazza Borgia n. 4

Tel. 079/781600 - Fax 787229

Il responsabile del procedimento rende noto che sono in corso di pubblicazione i bandi di gara relativi ai pubblici incanti per l'appalto dei lavori di:

1) ristrutturazione azienda «Tanca Regia» in Abbasanta (OR), B.A. (oneri sicurezza compresi) L. 2.383.979.679 (€ 1.231.222,75);

2) potenziamento e valorizzazione agrituristica azienda «Foresta Burgess», B.A. (oneri sicurezza compresi) L. 3.732.584.834 (€ 1.927.719,19).

Sono richieste le categorie OGI per L. 2 miliardi per l'appalto n. 1) e per L. 5 miliardi per l'appalto n. 2), ovvero la documentazione di qualificazione prevista dall'art. 31 del D.P.R. del 25 gennaio 2000, n. 34.

Il termine di esecuzione lavori è fissato in settecentoventi giorni per l'appalto n. 1) e in mesi diciotto per l'appalto n. 2).

Pagamenti in conto d'opera ogni volta che il credito netto raggiunga L. 90.000.000 per l'appalto n. 1); e L. 400.000.000 per l'appalto n. 2).

Scadenza presentazione offerte: 18 settembre 2000 ore 13; procedimento ammissione imprese e sorteggio 19 settembre 2000 ore 9 e 11. Il bando integrale di gara ed allegati ed il progetto esecutivo sono visionabili presso l'ufficio tecnico dell'Istituto e si riceveranno informazioni telefoniche al n. 079/781626 (geom. Piliu).

Ozieri, 4 agosto 2000

Il responsabile del procedimento: geom. Pietro Piliu.

C-22138 (A pagamento).

## AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PADOVA

**Bando di gara - Per l'appalto dei lavori di recupero edilizio di due fabbricati, costruzione di un'autorimessa interrata ed opere di urbanizzazione da effettuarsi nel complesso residenziale sito in comune di Padova e delimitato da piazza Toselli, via Toselli, via Magenta, via Varese e via Dottesio, secondo le condizioni stabilite dal C.S.A. e le previsioni tecniche del progetto. - (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).**

1. Ente appaltante: Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della Provincia di Padova, via Raggio di Sole n. 29 - 35137 Padova, telefono 049-8732911, telefax 049-8732910.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: complesso residenziale sito in Padova delimitato da piazza e via Toselli, via Magenta, via Varese e via Dottesio;

b) caratteristiche generali dell'opera:

ristrutturazione edilizia del fabbricato denominato B con il ricavo di n. 45 alloggi di varie metrature ed una sala polivalente di mq 188,30 netti;

ristrutturazione edilizia del fabbricato denominato C con il ricavo di n. 40 alloggi di varie metrature;

demolizione di una porzione del fabbricato B per un volume pari a mc 587,67;

realizzazione nel cortile del fabbricato B di un giardino d'intervento mediante la copertura con vetrate della corte centrale, per una superficie complessiva in proiezione orizzontale di circa mq 834 e per un volume pari a circa mc 10.600;

sperimentazione attraverso l'utilizzo di materiali innovativi per gli isolamenti termici ed acustici e l'utilizzo di alcuni materiali di «bioedilizia»;

realizzazione attraverso la sperimentazione del teleriscaldamento;

sperimentazione attraverso l'uso del sistema di irraggiamento con pannelli radianti in 19 alloggi e nella sala polivalente del fabbricato B;

installazione di sistemi di ventilazione controllata in tutti gli alloggi e nella sala polivalente;

sperimentazione attraverso la raccolta dell'acqua piovana in vasche, poste sotto la pavimentazione della serra, ed il suo riciclo per alimentare le cassette degli sciacquoni dei bagni di 17 alloggi del fabbricato B;

installazione di 85 dissipatori domestici in alloggi dei fabbricati B e C;

realizzazione di un'autorimessa interrata per n. 83 posti auto;

realizzazione delle urbanizzazioni all'interno del complesso delle case popolari dell'A.T.E.R. con il rifacimento delle reti fognarie e di smaltimento delle acque meteoriche, la sperimentazione attraverso sistemi di depurazione delle acque fognarie «fitodepurazione» o con sistemi sperimentali di raccolta delle acque piovane per nuovi sistemi di irrigazione, il rifacimento del sistema di illuminazione pubblica, dei percorsi pedonali, delle zone di sosta, attrezzature varie per complessivi mq 6782;

realizzazione delle opere di urbanizzazione che riguardano il completo rifacimento della pavimentazione e degli arredi, nonché del verde di piazza Toselli e di via Toselli e di alcuni marciapiedi delle vie vicine per una superficie di circa 2900 mq.

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura: L. 1.623.422.794, lavori a corpo: L. 11.010.507.585;

d) importo complessivo dell'appalto: L. 12.992.776.479 (€ 6.710.209,05) di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 12.633.930.379 (€ 6.524.880,51). L. 1.623.422.794 (€ 838.427,90 per lavori a misura L. 11.010.507.585 (€ 5.686.452,60) per lavori a corpo; e L. 358.846.100 (€ 185.328,54) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori categoria prevalente:

edifici civili industriali, categoria OG1, importo dei lavori L. 4.438.617.651 (€ 2.292.354,71), classifica IV (fino a L. 5.000.000,00). Parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a coltino, e comunque scorponabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente gli € 150.000;

impianti idrico sanitari, cucine, lavanderie, categoria OS3, importo dei lavori L. 847.023.080 (€ 437.450,91), classifica II (fino a L. 1.000.000,00);

finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, categoria OS6, importo dei lavori L. 2.185.788.609 (€ 1.128.865,61), classifica III (fino a L. 2.000.000,00);

finiture di opere generali di natura edile, categoria OS7, importo dei lavori L. 887.588.176 (€ 458.401,04), classifica II (fino a L. 1.000.000,00);

finiture di opere generali di natura tecnica, categoria OS8, importo dei lavori L. 1.276.788.505 (€ 659.406,23), classifica III (fino a L. 2.000.000,00);

opere strutturali speciali categoria OS21, importo dei lavori L. 451.409.196 (€ 233.133,39), classifica I; (fino a L. 500.000,00);

demolizioni di opere, categoria OS23, importo dei lavori L. 798.076.881 (€ 412.172,31), classifica II (fino a L. 1.000.000,00);

impianti termici e di condizionamento, categoria OS28, importo dei lavori L. 1.076.703.830 (€ 556.071,12), classifica II (fino a L. 1.000.000,00);

impianti interni elettrici, telefonici, radio telefonici e televisivi, categoria OS30, importo dei lavori L. 671.934.451 (€ 347.025,18), classifica II (fino a L. 1.000.000,00).

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni novecentoventi naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge. Le stesse verranno realizzate con finanziamenti ai sensi delle leggi nn. 662/1996 e 449/1997. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal C.S.A.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo e cioè di L. 259.855.530. La cauzione definitiva stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994, a pena di esclusione di tutte le offerte qualora abbiano partecipato alla gara medesima in forma individuale o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classificata, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto; oppure  $(b + c + d + e + f)$ ;

b) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 2,5 volte l'importo dell'appalto da affidare;

c) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di armamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore medio annuo dell'ultimo quinquennio non inferiore all'1% della media annua della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera b). Detto valore è costituito per almeno la metà dagli armamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso;

f) esecuzione nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di un singolo lavoro, nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 30% di quello dell'appalto da affidare, o, in alternativa, di due lavori nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% di quello dell'appalto da affidare, ovvero, in alternativa, di tre lavori nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello dell'appalto da affidare.

Avvertenza: nel caso in cui i requisiti richiesti alle precedenti lettere d) ovvero e) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera b).

Alla determinazione delle percentuali di cui alle precedenti lettere d) ed e) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per le attrezzature e per il personale dipendente dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

9.a) Precisione in merito ai requisiti di partecipazione delle imprese singole: l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori. In alternativa, l'impresa singola deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, oppure dei requi-

siti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, riferiti alla categoria prevalente e alle categorie scorparabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorparabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

9.b) Ulteriore precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale; per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 9) devono essere posseduti dalla o dalle mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti e dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere il canovimo precedente maggioritaria. In alternativa a quanto indicato al canovimo precedente ciascuna impresa riunita o consorzata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

9.c) Ulteriore precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo verticale.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109/1994, di tipo verticale, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 9), sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorparate ciascuna mandante possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorparabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

9.d) Ulteriore precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo misto.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109/1994, di tipo misto, cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorparabili, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 9), sono posseduti dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente) indicate al precedente punto 9.b); nelle categorie scorparate ciascuna mandante, temporaneamente riunite o consorziate con integrazione verticale, possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorparabili non assunte da imprese mandanti temporaneamente riunite o consorziate con integrazione verticale sono possedute dall'impresa mandataria o capogruppo e dalle imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale con riferimento alla categoria prevalente.

10. Documentazione e sopralluoghi relativi alla gara: gli elaborati relativi alle opere, sono visionabili dalle ore 8.30 alle ore 12.30 del martedì presso gli uffici dell'A.T.E.R. e reperibili in fotocopia, per eventuale acquisto, presso la copisteria Soluzione Copia S.r.l., via Bronzetti n. 16/a,

Padova, tel. 049-8726112. La presa visione degli elaborati ed i sopralluoghi sono possibili dal 22 agosto 2000 e sino al 10 ottobre 2000. Un tecnico dell'A.T.E.R. sarà a disposizione per accompagnare le imprese in sopralluogo all'area del cantiere il martedì dalle ore 15 alle ore 18 previo appuntamento telefonico con l'ufficio appalti e contratti.

11. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica - offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato. Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione edilizia ed altro in comune di Padova, via e piazza Toselli, via Varsce, via Magenta e via Dottesio» in ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1: documentazione amministrativa da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante. Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 3, comma 11, della legge n. 127/1997 e 2, comma 11, della legge n. 19/1998 (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo predisposto dall'amministrazione: allegato 1), successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 ed in particolare che non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

a.2) l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3.1) di aver preso visione degli elaborati di progetto compreso il computo metrico;

a.3.2) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a.3.1. e a.3.2. devono essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla stazione appaltante, attestante che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto nonché dello stato dei luoghi e deve devono essere eseguiti i lavori. Si precisa che al sopralluogo o alla presa visione, della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente: il legale rappresentante dell'impresa o un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata;

a.4) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza ammontano a L. 358.846.100 e che gli stessi non sono soggetti a ribasso d'asta;

a.5) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per centoventi giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.6) di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;

a.7) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.8) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: INPS: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte) INAIL: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte) cassa edile di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più casse edili, indicarle, le tutte) e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

a.9) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici ovvero che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto, successivamente al 18 gennaio 2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della legge n. 68/1999;

a.10) (per i soli consorzi di cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili) che in caso di aggiudicazione, i lavori saranno eseguiti dalla seguente impresa consorziale.....;

a.11) di aver avuto una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 2,5 volte l'importo dell'appalto;

a.12) di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

a.13) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio ovvero di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assistito a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

a.14) di aver eseguito, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, un singolo lavoro, nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 30% di quello dell'appalto da affidare, o, in alternativa, due lavori nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% di quello dell'appalto da affidare, ovvero, in alternativa, tre lavori nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello dell'appalto da affidare;

a.15) di aver una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di armamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore medio annuo dell'ultimo quinquennio non inferiore all'1% della media annua della cifra d'affari in lavori indicata alla precedente lettera a.11, di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria;

b) in alternativa ai punti a.11, a.12, a.13, a.14 e a.15: attestazione di qualificazione in originale o copia autentica, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, indicante la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata, nonché l'identità del/del direttore/i tecnico/i.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi con integrazione orizzontale, verticale o mista, l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA di cui al precedente punto b), ovvero la misura dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui ai precedenti punti a.11, a.12, a.13, a.14 e a.15, debbono rispettare le previsioni dei precedenti paragrafi 9.b), 9.c) e 9.d);

c) le imprese in possesso di certificato di certificazione di sistema qualità - al fine di usufruire del beneficio di cui al precedente punto 7 - dovranno presentare copia autentica del certificato rilasciato dal soggetto certificatore;

d) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autentica;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

E' altresì ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994:

atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorzarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.

È vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione;

e) dichiarazione su carta intestata dell'impresa, del consorzio, o della capogruppo, in caso di associazione temporanea di imprese, in cui si attestino lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 74 del regolamento generale di cui all'art. 3, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza della dichiarazione di cui al presente punto e), l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. Qualora il concorrente non sia qualificato per le categorie delle opere a qualificazione obbligatoria, queste ultime dovranno essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui al presente punto e), a pena di esclusione dalla gara;

f) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto costituito esclusivamente in numerario, titoli di Stato o garantiti dallo Stato, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa. A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un Istituto bancario, di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazioni a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'ammontare della cauzione è ridotto del 50%, ed è quindi pari all'1% dell'importo complessivo dell'appalto, nei casi previsti dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, essa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o la polizza fidejussoria assicurativa dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Le fidejussioni bancarie, oltre che da istituti di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, possono essere rilasciate da intermediari finanziari svolgenti in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie ai sensi del citato decreto legislativo n. 385/1993 e che siano a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentiti la Banca d'Italia l'ufficio Italiano Cambi. Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

g) certificato di presa visione del progetto;

h) certificato di presa visione dei luoghi;

i) per le società di cooperative: certificato di iscrizione nel registro prefettizio, in corso di validità. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403;

l) per i consorzi di cooperative: certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione, in corso di validità. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti o consorziate ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera e), della legge n. 109/1994, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.3.1), a.3.2), a.4), a.5), a.6), a.10, d), e), f), g), h).

Plico n. 2: offerta economica: il concorrente dovrà rimettere all'ente appaltante la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che gli sarà consegnata al momento del rilascio dell'attestazione di cui al punto 11), a.3.1. del presente bando.

La compilazione della lista delle lavorazioni e delle forniture deve avvenire in conformità alle previsioni dell'art. 90, commi 2, 3 e 5 del regolamento generale. In calce alla lista deve essere apposta la firma leggibile e per esteso del titolare o legale rappresentante dell'impresa. Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti». Qualora i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non siano ancora costituiti, l'offerta stessa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. L'offerta dovrà essere altresì corredata da un documento, redatto a cura dell'offerente, con l'indicazione delle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, munito di note giustificative ed eventuale documentazione a chiarimento. Al riguardo saranno prese in considerazione soltanto giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente, con esclusione, comunque, di giustificazioni relative a tutti quegli elementi i cui valori sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori sono rilevabili da dati ufficiali. Tale documento dev'essere sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. L'offerta dovrà essere bollata. Il plico 2 non dovrà contenere altri documenti oltre all'offerta così come descritta, al documento recante le giustificazioni delle voci di prezzo ed alla eventuale documentazione a relativo chiarimento.

12. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire all'ufficio protocollo dell'A.T.E.R. di Padova via Raggio di S. M. 29 - 35137 Padova, entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 2000.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 12 nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risultino incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

13. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara si provvederà alla presenza dell'ufficiale rogante. L'autorità che presiede, all'incanto è il direttore dell'A.T.E.R. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso la sede di questa stazione appaltante, alle ore 10 del giorno 24 ottobre 2000 e, in seconda seduta, espletati gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, presso lo stesso luogo, alle ore 10.00 del giorno 16 novembre 2000. La gara, si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

I) In prima seduta il presidente della gara:

a) procede all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine di cui al precedente punto 12);

b) verifica l'ammissibilità delle offerte presentate e, senza procedere all'apertura del plico contenente l'offerta economica, determina il numero dei concorrenti rimasti in gara a cui richiedere, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della citata legge n. 109/1994, di comprovare, entro 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della documentazione indicata nell'allegato 2.

In particolare, si richiama la necessità di produrre, pena il mancato superamento della fase di verifica dei requisiti, le dichiarazioni costitutive dell'atto di notorietà, rese dai professionisti rispettivamente competenti, indicate ai paragrafi 1, punti 1) e 2); III), lettere a), b), c), d); IV), lettere a), b), del citato allegato 2.

Si precisa che il numero delle imprese da assoggettare a verifica nei termini sopradetti viene determinato calcolando il 20% delle offerte ammesse alla gara, arrotondato all'unità superiore:

a) provvede quindi al sorteggio degli offerenti da assoggettare alla verifica nel numero precedentemente determinato.

II) In seconda seduta il presidente della gara:

a) comunica gli esiti della verifica della corrispondenza tra le dichiarazioni rese dagli offerenti a sorte e la documentazione dagli stessi successivamente presentata;

b) qualora tale documentazione non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, legge n. 109/1994, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7, della stessa legge;

c) procede quindi, per i concorrenti ammessi, all'apertura del plico «offerta economica», leggendo ad alta voce, il prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente ed il conseguente ribasso percentuale rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta;

d) determina quindi, nei modi indicati dal predetto articolo, la soglia dell'anomalia; a tal fine:

1) procede a stabilire la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di maggior ribasso e del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di minor ribasso;

2) incrementa la predetta media dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano al predetta media, sempre senza considerare le offerte escluse dal computo di cui al precedente punto d.1);

e) individua conseguentemente il concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

14. Verifica successiva alle operazioni di gara: entro dieci giorni dalla data di conclusione delle operazioni di gara, la stazione appaltante:

a) richiederà, qualora le giustificazioni delle voci di prezzo già prodotte a corredo delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia dell'anomalia, siano motivatamente ritenute giuste di per sé inidonee ad escludere il carattere anomalo dell'offerta, le precisazioni ritenute utili in merito alla composizione dell'offerta.

Entro dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta, l'impresa deve fornire le proprie giustificazioni.

Nel caso di mancata risposta nel termine sopra indicato, ovvero di risposta inadeguata, l'offerta sarà esclusa dalla gara;

b) richiederà al concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano ricompresi tra i concorrenti sorteggiati ai sensi del precedente punto 13.1.b), di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della documentazione indicata nell'allegato 2;

c) provvederà a verificare nei confronti del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione e del concorrente che segue in graduatoria il possesso degli ulteriori requisiti di capacità generale, anche acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti.

Qualora le verifiche di cui alle precedenti lettere b) e c) non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicano le sanzioni di cui al precedente punto 13.11.b), e, se il fatto riguarda il migliore offerente, si procede all'aggiudicazione a favore del concorrente - tra quelli rimasti in gara - che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori avverrà mediante delibera del Consiglio di amministrazione.

Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, la stazione appaltante procederà - ai sensi dell'art. 90, comma 7 del regolamento generale - alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario.

15. Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionale e locale di lavoro di cui al precedente punto a.7) della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'Amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'INPS, all'INAIL, alla Direzione provinciale del lavoro, alla Cassa edile e all'Ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei

lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi;

b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione. L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

c) ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista;

d) tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 31-bis della legge n. 109/1994, saranno attribuite alla competenza del Foro di Padova;

e) nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto. Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate, la Stazione appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e disporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria;

f) nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche da questi proposte in sede di offerta. Nel caso di fallimento del secondo classificato, rimane ferma la possibilità per la stazione appaltante di interpellare il terzo classificato; in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

g) eventuali informazioni potranno essere richieste dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dei giorni di lunedì e giovedì telefonando al numero 049/8732911;

h) l'avviso del presente bando è stato spedito per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea in data 7 agosto 2000 e ricevuto in data 7 agosto 2000.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Vittorio Giambruni.

Il direttore dell'A.T.E.R.: ing. Aldo Luciani Mancon.

C-22141 (A pagamento).

## COMUNE DI FERRARA

### Aste pubbliche

Il comune di Ferrara, piazza Municipale, n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, fax 0532/239389 e-mail: contratti@comune.fe.it, indice asta pubblica per l'affidamento della gestione del canile municipale.

Importo a base di gara L. 294.000.000 pari a € 151.858,33 + I.V.A., per il giorno 19 settembre 2000, ore 10, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ad una pluralità di elementi ex art. 23, decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte dovranno pervenire entro il 13 settembre 2000.

Avviso integrale verrà affisso all'albo pretorio del comune di Ferrara. Sito internet: [www.comune.fe.it/contratti](http://www.comune.fe.it/contratti)

Ferrara, 3 agosto 2000

Il dirigente al settore finanza: dott.asa C. Balboni.

C-22142 (A pagamento).

**A.A.S. N. 2 «ISONTINA»**

Gorizia, via V. Veneto, 24

**Bando di gara**

**Servizio T.A.C. a spirale comprensivo della fornitura di attrezzature, manutenzione e tubi radiogeni clo rx - Nuovo ospedale di Monfalcone - San Polo.**

Per l'acquisizione di quanto sopra questa azienda indice una gara con procedura aperta nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete.

Ammontare complessivo presunto annuo L. 300.000.000 (€ 154.937,07) più I.V.A. Aggiudicazione ai sensi art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Entro le ore 12, del giorno 8 settembre 2000 le ditte interessate a partecipare alla gara, anche raggruppate (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992), potranno visionare e ritirare di persona o richiedere in contrassegno, i documenti di gara, al servizio Cassa del Provveditorato Economato (tel. +39/481/592559, fax +39/481/535698).

I plichi (offerte) dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 settembre 2000, e l'apertura delle buste economiche avverrà alle ore 12 del giorno 6 ottobre 2000.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al ref. proc. Giuliano Dell'Angela - tel. +39/0481/592548, fax +39/0481/535698, o al Presidente di gara dott. Francesco Alessandrini - tel. +39/0481/592555.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee, a due quotidiani nazionali Avvenire e Il Giornale ed al quotidiano locale Il Gazzettino, in data 4 agosto 2000, e pubblicato su Internet (www.aziendasanitaria.go.it) e nel Bollettino Interno Aziendale «aste e appalti» n. 28/2000 in data 4 agosto 2000.

Gorizia, 4 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-22145 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA****Azienda sanitaria n. 3**

Rossano Scalo, prolungamento viale Michelangelo

**Bando di gare per licitazione privata**

1. Fnte appaltante: Azienda Sanitaria n. 3, prolungamento viale Michelangelo - 87068 Rossano Scalo (CS).

2. Oggetto della gara:

a) acquisto attrezzature radiologiche per il poliambulatorio di Rocca Imperiale mediante l'utilizzo di fondi finanziati ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67 dell'11 marzo 1988. Somma a disposizione L. 445.000.000 oltre I.V.A. pari ad € 229.823,32;

b) acquisto apparecchiature sanitarie, arredamenti sanitari e impianto d'informatica per il Poliambulatorio di Rocca Imperiale mediante l'utilizzo di fondi finanziati ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67 dell'11 marzo 1988. Somma a disposizione L. 298.000.000 oltre I.V.A. pari ad € 153.904,16.

3. Luogo di esecuzione: poliambulatorio di Rocca Imperiale.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: è ammesso raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Data e limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 22 settembre 2000;

b) Indirizzo: Azienda Sanitaria n. 3 - Prolungamento viale Michelangelo - 87068 Rossano Scalo (CS).

c) Lingua: italiana.

I plichi contenenti la domanda di partecipazione dovranno essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno altresì riportare il nominativo del mittente e la dicitura: Richiesta partecipazione gara per: .....

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: 30 novembre 2000, le lettere d'invio saranno inoltrate unitamente al capitolato speciale.

9. Documenti: alla domanda di partecipazione redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da rappresentante della ditta munito di apposita procura speciale, dovrà essere allegata autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 403 del 20 ottobre 1998 relativa a:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

b) art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) importo globale delle forniture identiche a quella oggetto di richiesta realizzate negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999).

10. Altre informazioni: ulteriori informazioni, circa l'effettuazione delle procedure, possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato, tel. 0983/517542-517536-517537, fax 0983/512492.

L'Azienda si riserva la facoltà dell'assegnazione della gara.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Azienda.

11. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed alla G.U.C.E., 4 agosto 2000.

Il direttore generale: avv. Dionigi Caiazza.

C-22143 (A pagamento).

**COMUNE DI SALERNO**

Via Roma, tel. 089662375, fax 089662330

**Avviso di preinformazione**

Questa amministrazione, nell'anno in corso, intende procedere all'affidamento mediante procedure di evidenza pubblica, dei sottoelencati lavori ed opere:

1) realizzazione cittadina giudiziaria, importo presunto L. 130.000.000,00;

2) realizzazione palazzetto dello sport, importo presunto L. 30.000.000,00;

3) realizzazione Stazione Marittima, importo presunto L. 25.000.000,00;

4) realizzazione piazza con relativo colonnato e parcheggio interrato nell'area S. Teresa, importo presunto L. 9.000.000,00;

5) parcheggio interscambio località Cemicchia, importo presunto L. 18.000.000,00;

6) completamento Lungoimò, importo presunto L. 28.000.000,00;

7) completamento Umberto I, importo L. 6.000.000,00;

8) sistemazione via Leucosia, piazza Mons. Grasso e via General Clark, importo presunto L. 4.500.000,00;

9) realizzazione viabilità e fognatura in località Ogliara, importo presunto L. 4.500.000,00;

10) ristrutturazione parco del Seminario, importo presunto L. 5.000.000,00;

11) ristrutturazione viabilità zona orientale: vie Madonna di Fatima, M. Ungheresi, dei Mille, Arbostella, U. Foscolo, De Crescenzo, ecc., importo presunto L. 6.000.000,00;

12) struttura polifunzionale sportiva parco del Mercatello, importo presunto L. 9.000.000,00;

13) completamento centro commerciale Quartiere Italia, importo presunto L. 2.000.000,00;

14) parco Terme Campione, importo presunto L. 5.500.000,00;

15) ristrutturazione viabilità centro storico, importo presunto L. 5.500.000,00;

16) completamento corso zona orientale, importo presunto L. 5.000.000,00;

- 17) arredo Mariconda, importo presunto L. 3.000.000.000;  
 18) giardini Calcedonia e parco delle Rose, importo presunto L. 1.000.000.000;  
 19) campo sportivo S. Eustachio, importo presunto L. 1.500.000.000;  
 20) ristrutturazione piazza V. Veneto, importo presunto L. 2.500.000.000;  
 21) recupero edifici Mondo, importo presunto L. 10.000.000.000;  
 22) piazza Principe Amedeo - via G. da Ravenna - Rione Mutilati, importo presunto L. 3.000.000.000;  
 23) rifacimenti manti d'usura stradali, importo presunto L. 5.000.000.000;  
 24) ristrutturazione giardini piazza Luciani, importo presunto L. 1.500.000.000.

La copertura finanziaria sarà assicurata con i fondi propri di bilancio e con altre fonti di finanziamento pubblico/privato in corso di acquisizione.

Il presente non costituisce impegno alcuno per il comune di Salerno.

Salerno, 1° agosto 2000

Il direttore del settore OO.LL.PP.: ing. Lorenzo Crisculo.

C-22144 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TRIESTE

### Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Provincia di Trieste, piazza Vittorio Veneto n. 4, telefono n. 040/37981, fax n. 0390403798233, www.provincia.trieste.it.

2. Categorie del servizio:

cat. 27: servizi gestione manutenzione ordinaria straordinaria impianti tecnologici edifici pubblici;

cat. 12: servizi attinenti architettura, ingegneria, anche integrato; servizi affini, consulenza scientifica e tecnica;

cat. 7: servizi informativi ed affini;

cat. 14: servizi gestione immobili.

Affidamento appalto servizi energia, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti tecnologici, rilievo straordinario, realizzazione e gestione sistema informativo impianti tecnologici edifici provinciali, complessive nette L. 18.088.600.000, € 9.341.982 (di cui L. 16.218.600.000, € 8.376.208, servizi e L. 1.870.000.000, € 965.774, lavori) più L. 104.000.000, € 53.712, per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso né offerta) per un totale di L. 18.192.600.000, € 9.395.693,78.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.b) Riferimenti legislativi: decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157 e 25 febbraio 2000, n. 65;

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Sono ammesse varianti nel rispetto dei contenuti minimi richiesti.

8. Il servizio ha durata quinquennale.

9. Forza giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti temporanei ex art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

10.b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 15 settembre 2000.

10.c) Indirizzo al quale devono pervenire le domande: provincia di Trieste, piazza Vittorio Veneto, 4 - 34100 Trieste, Italia.

10.d) Le domande, in italiano, devono essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

13. Gli interessati produrranno domanda di partecipazione, corredata da valido documento di identità e contenente informazioni su:

natura giuridica;

denominazione, sede legale, P.I.;

dati anagrafici titolari/delle ditte raggruppate in A.T.I., se individuali, ed anagrafici amministratori, se società dei componenti il consiglio di amministrazione.

Contestualmente i concorrenti, produrranno, pena l'esclusione, dichiarazioni attestanti:

1) possesso adeguata capacità economico/finanziaria comprovata da dichiarazioni bancarie rilasciate da 2 istituti di rilievo nazionale:

fatturato globale ultimi 3 anni ripartito per esercizio;

i.c.s. per il solo servizio energia ex D.P.R. n. 412/1993;

i.c.s. solo servizio rilievo, caricamento dei sistemi informativi edifici e impianti tecnologici, nonché implementazione e sviluppo sistema stesso;

2) possesso abilitazione art. 2, legge n. 46/1990 (a, b, c, d, e, f, g);

3) possesso certificazione qualità UNI EN 29000, rilasciata ai sensi serie UNI EN 45000 secondo art. 11, D.P.R. n. 412/1993;

4) esecuzione nell'ultimo quinquennio di singola prestazione servizio energia (D.P.R. n. 412/1993) di importo annuo almeno pari a L. 2.000.000.000. Nel caso di A.T.I. questo requisito deve essere posseduto da almeno una associata;

5) presenza in organico: direttore tecnico laureato in ingegneria iscritto all'albo da almeno 10 anni, con almeno 5 anni di esperienza nel settore gestione e manutenzione impianti termici, e con la direzione di un appalto relativo di importo annuo almeno pari a L. 2.000.000; un numero minimo di dipendenti dotati di patentino di conduttore impianti termici ad acqua calda (art. 16, legge n. 615/1965) almeno 8 unità nell'ultimo triennio;

6) effettuazione nell'ultimo quinquennio di almeno un servizio di rilievo e caricamento dati sistemi informativi edifici e impianti tecnologici nonché implementazione e sviluppo sistema informativo (importo unitario pari a L. 500.000.000). In caso A.T.I. il requisito deve essere posseduto da almeno una associata.

7) possesso capacità tecnico/organizzativa nella realizzazione servizio rilievo straordinario, architettonico, impiantistico patrimonio edilizio, nella realizzazione gestione del sistema informativo (comprovata con elenco lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio con indicazione del committente, attività, anno e importo);

8) per i lavori oggetto del presente appalto:

cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 3.300.000.000, nell'ultimo quinquennio;

esecuzione di lavori relativi alla fornitura, montaggio, manutenzione e/o ristrutturazione impianti riscaldamento, ventilazione, condizionamento, di importo non inferiore a L. 600.000.000, nell'ultimo quinquennio.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa:

prezzo massimo 60 punti (prezzo offerto e percentuale di sconto sul prezzario Regione Umbria);

qualità e merito tecnico massimo 40 punti (piano di qualità e di manutenzione, relazione, organizzazione servizi documentazione tecnica).

15. Informazioni tecniche: impianti tecnologici ed energia; amministrative: contratti-gare (tel. 039/040/37981).

17. Il presente bando viene inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 27 luglio 2000.

Trieste, 26 luglio 2000

Il direttore d'area: arch. William Starc.

C-22146 (A pagamento).

## COMUNE DI CREMONA

### Settore Appalti

#### Estratto bando di asta pubblica

Oggetto: recupero dell'ex Caserma del Diavolo - 1° e 2° lotto.

Importo a base d'appalto: L. 3.327.000.000 + I.V.A. (€ 1.718.252,09) di cui L. 127.270.000, per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG2 classifica IV.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte in aumento ed anomale ai sensi dell'art. 21 L. 109/94 s.m.i. È previsto il sopralluogo obbligatorio da concordarsi.

Le offerte corredate a pena di esclusione, dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo, piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona, entro le ore 12 del 19 settembre 2000.

Il 20 settembre 2000 alle ore 10, presso la Residenza Municipale si procederà in seduta pubblica alla verifica dei documenti di partecipazione ed al sorteggio delle ditte cui sarà richiesto di comprovare i suddetti requisiti. Ai partecipanti sarà successivamente comunicato giorno e ora della seduta di apertura dell'offerta. Il bando in versione integrale potrà essere consultato e ritirato presso l'URP, piazza del Comune n. 8, tel. 0372/407291-292 oppure sulla Rete Civica del Comune al seguente indirizzo: [http://www.rcr.cremona.it/doc\\_comu/urp\\_index.htm](http://www.rcr.cremona.it/doc_comu/urp_index.htm).

Il direttore di settore: avv. Lamberto Ghilardi.

C-22147 (A pagamento).

## GUARDIA DI FINANZA

### Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Puglia

### Ufficio Amministrazione

#### Bando di gara CE a procedura ristretta

Il giorno 30 ottobre 2000 nella sede del R.T.L.A. Puglia della Guardia di Finanza, via G. Murat n. 59 - 70100 Bari, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/99, per la fornitura di abiti civili a quantità indeterminata, per un valore presunto di L. 300.000.000, pari a € 154.937,07 - I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese della CE e possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso ciascuna impresa partecipante dovrà possedere i requisiti richiesti. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa. Ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/24, l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta. Le imprese che intendono concorrere, unitamente alla domanda in carta legale di L. 20.000 dovranno far pervenire, entro il 2 ottobre 2000:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998. La documentazione è sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge n. 15/68 e successive modificazioni e/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in originale o copia autenticata, art. 12 decreto legislativo n. 358/1992, contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge n. 575/65.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti.

La domanda, in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il 2 ottobre 2000 al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Puglia della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Acquisti, via G. Murat n. 59 - 70100 Bari, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura: «Contiene istanza partecipazione a gara CE per fornitura abiti civili con scadenza il 2 ottobre 2000», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati i numeri di fax e telefono dell'impresa, non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare le imprese interessate qualora non ritenute idonee. Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, relative all'introduzione dell'euro. Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, legge n. 675/1996. Le lettere di invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 15 ottobre 2000. Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Amministrazione/Acquisti, telefono 080/5297244. Il bando di gara è stato inviato in data 2 agosto 2000 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee.

Il comandante del R.T.L.A.:  
Col. I. SFP Antonio Mazzamauro

C-22153 (A pagamento).

## COMUNE DI ARGELATO

### (Provincia di Bologna)

Oggetto: servizio conduzione centrali termiche e impianti di riscaldamento in funzione negli immobili utilizzati dall'amministrazione comunale.

Importo posto a base di gara L. 250.000.000 (pari a € 129.114.222), I.V.A. esclusa. Il giorno 18 settembre 2000, alle ore 10, presso la Palazzina Comunale, via F.lli Cervi n. 3, Settore Lavori Pubblici, questa amministrazione Comunale procederà all'esperimento dell'asta pubblica per l'affidamento del servizio di che trattasi, mediante il criterio del prezzo più basso. Le imprese interessate dovranno far pervenire le domande di partecipazione entro e non oltre le ore 12, del 16 settembre 2000, a mezzo raccomandata, posta celere, corriere, recapito autorizzato o direttamente all'Ufficio protocollo del comune. Responsabile del procedimento: geom. Tugnoli Francesca, tel. 051-6634651. Presso la Segreteria (tel. 051/6634646) del Settore lavori pubblici del comune di Argelato, via F.lli Cervi n. 3, dalle ore 9, alle ore 12, dei giorni feriali, potrà essere ritirata copia del bando di gara in forma integrale e del capitolato speciale d'appalto; il bando integrale è inoltre stato pubblicato sul BURJ-R del 16 agosto 2000 e FAL della provincia di Bologna il 18 agosto 2000.

Dalla Residenza Municipale, 1° agosto 2000

Il responsabile del procedimento: geom. Francesca Tugnoli

Il responsabile del Settore Programmazione e gestione del Territorio:  
ing. Massimo Pivanti

C-22150 (A pagamento).

## PROVINCIA DI RIMINI

Rimini, piazzale Iomaccini n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 91023860405

#### Avviso di asta per fornitura

Si rende noto che per il giorno 20 settembre 2000 ore 9, viene indetta asta pubblica per la fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili per arrodare alcuni spazi della nuova sede dell'amministrazione provinciale sita in corso D'Augusto.

La fornitura verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri: prezzo, qualità estetica, tempi di consegna e posa.

L'importo complessivo della fornitura è di L. 286.720.000 al netto di I.V.A. pari ad € 148.080.

Termine presentazione offerte: ore 13 del 19 settembre 2000.

Il bando nella versione integrale, congiuntamente al documento contenente le prescrizioni di gara, è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e potrà essere richiesto previo pagamento delle spese, ai seguenti recapiti: 0541/716240-716266 - Telefax 0541/716241.

Sito internet: <http://www.provincia.rimini.it/>, non si effettua servizio fax.

Rimini, 3 agosto 2000

Il dirigente del servizio legale e contratti:  
dott.ssa Isabella Magnani

C-22151 (A pagamento).

### COMUNE DI ESTE (Provincia di Padova)

#### Settore 2° attività sociali educative culturali

Este (PD), piazza Maggiore n. 6  
Tel. 0429 617511 - Fax 0429 600632

*Appalto concorso per l'affidamento della gestione del complesso del Castello Marchionale Comunale. - Estratto del bando di gara*

Oggetto dell'appalto: categorie di servizio: n. 14; n. 17 rif.to CPC 96; n. 26 rif.to CPC 96.

Gestione del complesso Castello Marchionale Comunale comprendente:

a) gestione attività turistiche, culturali, ristorazione, spettacolo ed intrattenimento;

b) custodia e manutenzione del complesso architettonico;

c) manutenzione del parco pubblico all'interno del castello.

La durata del contatto è di anni cinque, rinnovabili per ulteriori anni cinque per un massimo di due volte.

Importo a base d'asta: L. 500.000.000 (€ 258.228,44).

Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa da valutare sulla base dei parametri evidenziati nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto.

Domande di partecipazione: le domande redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo della stazione appaltante (v. sopra) entro il giorno 4 settembre 2000 alle ore 12, corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione indicata nel bando integrale di gara, che potrà essere richiesto allo stesso indirizzo.

Bando integrale e documentazione: potranno essere richiesti alla stazione appaltante all'indirizzo di cui sopra.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 26 luglio 2000.

Este, 26 luglio 2000

Il dirigente del 2° settore: Gazerro Remo.

C-22155 (A pagamento).

### COMUNE DI PADOVA

#### Avviso di pubblico incanto

Si procederà all'aggiudicazione, a mezzo di pubblico incanto, con il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa del seguente servizio:

preparazione e consegna pasti a domicilio ad anziani non autosufficienti e in stato di bisogno.

Prezzo a base d'asta: L. 11.679, € 6,03 a pasto, per un numero annuo prevedibile di 55.000 pasti, per un importo annuo massimo di L. 642.345.000, € 31.743,51.

Le offerte, con la documentazione indicata nel bando, dovranno pervenire entro le ore 14, del 6 settembre 2000. La constatazione dei quali avverrà alle ore 15 e seguenti del giorno 7 settembre 2000.

Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio dell'Ente il giorno 4 agosto 2000 ed è reperibile su Internet al seguente indirizzo: [www.padovaneet.it](http://www.padovaneet.it). Per delucidazioni si contatti il Settore servizi sociali, via del Carmine n. 13, tel. 0498205910, 0498205933, fax 0498205930.

Il capo settore amministrativo LL.PP.: dott. Paolo Castellani.

C-22156 (A pagamento).

### AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI Provincia Autonoma di Trento

#### Bando di gara per l'appalto della fornitura di terreni di coltura per ricerche microbiologiche

1. Azienda provinciale per i servizi sanitari, via Degasperri n. 79, Trento.

2. a-b) Procedura aperta, pubblico incanto.

3. a) I magazzini dei laboratori di analisi dislocati sul territorio provinciale;

b) fornitura-acquisto di terreni di coltura per ricerche microbiologiche;

c-d) n. 316.750 terreni di coltura annui presunti, lotto unico.

4. Durata triennale, rinnovabile di ulteriori tre anni.

5. a) le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il servizio approvigionamenti (piano terra, stanza n. 3), via Degasperri n. 79 - 38100 Trento, tel. 0461/364007, fax 0461/364015 - 364016, oppure reperiti sul sito Internet <http://www.aziendasanitaria.trentino.it/>

b) entro le ore 12 del giorno 27 settembre 2000;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6. a-b) Consegna perentoria del plico all'Ufficio protocollo dell'A.P.S.S., via Degasperri n. 79 - 38100 Trento, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 4 ottobre 2000;

c) lingua italiana, tanto per le offerte quanto per la documentazione.

7. a) Operazioni di gara in seduta pubblica;

b) presso la sala riunioni dell'A.P.S.S., via Degasperri n. 79 - 38100 Trento (piano seminterrato);

apertura plico e buste n. 1 e 2: dalle ore 10, del giorno 5 ottobre 2000;

apertura busta n. 3, dalle ore 9, del giorno da determinarsi.

11. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere sono contenute nelle norme di partecipazione e nel capitolato speciale;

12. Vincolo dell'offerta fino a centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte di cui al punto 6.a).

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm., da effettuare in base all'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

17-18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee 3 agosto 2000.

Trento, 3 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-22157 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**5ª Direzione Genio Militare di Padova**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto mediante ribasso sull'elenco prezzi. Codice esigenza: 080300 Gara n. 60.*

Ente appaltante: 5ª Direzione Genio Militare - Vicolo San Benedetto, n. 8 - Padova (tel. n. 049/8722848 - fax n. 049/8203767 oppure 049/8203792).

Luogo d'esecuzione delle opere: S. Candido (BZ).

Immobile: Caserma «Cantore».

Lavori: di straordinaria manutenzione dei solai e dei locali servizi igienici, docce, palazzina truppa ed opere complementive varie.

Importo a base di gara: L. 485.435.000 + oneri per la sicurezza pari a L. 14.563.050 non soggetti a ribasso + I.V.A. al 20% pari a L. 99.999.610 per un totale di L. 599.997.660 pari a € 309.872,93.

Categoria prevalente, generale o specializzata richiesta (solo per i lavori di importo superiore a € 150.000 (L. 290.400.000, I.V.A. esclusa): «OG1».

Parti del lavoro diverse dalla categoria di cui sopra (singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo dell'intera opera):

Categoria «//» Potenzialità L. // m.; Percentuale di incidenza: // %;

Categoria «//» Potenzialità L. // m.; Percentuale di incidenza: // %.

Ove le suddette parti dell'opera costituiscono lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica quali strutture, impianti ed opere speciali (vedasi a titolo esemplificativo le opere elencate nell'art. 2 del decreto legislativo n. 502/1999) ed il loro importo superasse il 15% dell'importo dell'appalto l'impresa concorrente dovrà essere in possesso (da sola o in associazione verticale con altre imprese) anche delle suddette categorie.

Tempo d'esecuzione dei lavori giorni: 270 (duecentosettanta).

Visione del capitolato ed infoline:

Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza, potranno essere consultati presso:

La Sezione Amministrativa (Ufficio Gare, Coad. Zancopè, 1º Piano) della 5ª Direzione Genio Militare di Padova dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

La Sezione Segreteria della Sezione Staccata del Genio Militare di Bolzano via V. Veneto n.82 (centralino tel. n. 0471/260281 - Capo Sezione tel. n. 0471/449302) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

La Sezione Staccata Genio Militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74 (centralino tel. n. 0422/56360 - Capo Sezione tel. n. 0422/546264) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

La Sezione Staccata Genio Militare di Verona Stradone Porta Palio n. 49 (centralino tel. n. 045/8060341 - Capo Sezione tel. n. 045/8060306) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

Potranno essere acquistati presso:

la Copisteria «La Tecnograica di Stefanis» via P. R. Giuliani n. 6, Bolzano, tel. 0471/270343;

la Copisteria «Copifor Service S.a.s.» via Dante, n. 33 Padova, tel. 049/8787888.

Tale ultima copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 + I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedirà contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm.padova.it>.

Il sito WEB è raggiungibile anche dal sito [www.Virgilio.it](http://www.Virgilio.it) sul percorso Directory> Siti Italiani> Politica e Società> Istituzioni> Esercito e Leva> Quinta Direzione Genio Militare di Padova.

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate. Analoghe informazioni potranno essere richieste, via E-mail al seguente indirizzo: 5\_dgmann@tin.it, indicando nell'oggetto dell'E-mail il Codice Esigenza ed il Codice di Gara.

Alle richieste pervenute via E-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate:

Le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 9 del giorno antecedente a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo:

5ª Direzione Genio Militare - Vicolo San Benedetto n. 8 - 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto:

Il giorno 12 settembre 2000 alle ore 10, presso la sala gara (piano terra) della 5ª Direzione Genio Militare - Vicolo San Benedetto n. 8, Padova, si riunirà in prima riunione il seggio di gara.

Criterio di aggiudicazione:

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci percento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei picchi contenenti le offerte:

La gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cauzione provvisoria per partecipare alla gara:

Pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento:

Il finanziamento è stato previsto sul Cap.10 2045 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'oneri.

Norme comuni di partecipazione:

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Requisiti di ammissione delle imprese:

Quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara:

Tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta:

Giorni centottanta (180).

Offerte in aumento:

Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta:

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti:

Saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo:

Vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità:

A. L'estratto del presente bando è stato pubblicato:

1. Sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;
2. Sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
3. Sull'Albo Pretorio del Comune ove si eseguono i lavori;
4. Sull'Albo della 5ª D.G.M. di Padova;
5. Sulla *Gazzetta delle Aste* ed degli Appalti Pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);
6. Sui quotidiani a tiratura regionale Il Mattino di Padova, La Nuova Venezia e La Tribuna di Treviso (se di importo superiore a L. 300 milioni);
7. Sulla rete Internet all'indirizzo: [www.sific.it](http://www.sific.it).

B. Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

1. La Sezione Amministrativa della 5ª Direzione Genio Militare di Padova;

2. la Sezione Segreteria della Sezione Staccata del Genio Militare di Bolzano Via V. Veneto n. 82;

3. la Copisteria «La Tecnografica di Stefani» Via P. R. Giuliani n. 6, Bolzano, tel. 0471/270343;

4. la Copisteria «Copifor Service S.a.s.» Via Dante, n. 33, Padova, tel. 049/8787888.

C. Il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

1. la Sezione Staccata Genio Militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74;

2. la Sez. Staccata Genio Militare di Verona Stradone Porta Palio n. 49;

3. sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm Padova.it>.

D. Oli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria) verranno pubblicati:

1. L'Albo Pretorio del Comune ove si eseguono i lavori;

2. la Gazzetta delle Aste e degli Appalti Pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);

3. L'Albo della 5ª D.G.M. di Padova;

4. sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm Padova.it>.

Ai sensi del Capo II della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 3, comma 3, del D.M. 8 agosto 1996 n. 690 responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il Direttore della 5ª D.G.M..

Padova, 2 agosto 2000

Il direttore: Col. Carlo Bacco.

C-22158 (A pagamento).

### GeoEco Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

#### Avviso di gara

1. Ente appaltante: GeoEco, Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti, via Martucci 1ª trav. Palazzo Angioina, 81055 S. Maria C.V. (CE), tel. 0823 810055 fax 0823 817817.

2. Natura dell'appalto: Procedura aperta (pubblico incanto) per l'affidamento della fornitura triennale di gasolio per autotrazione.

3. Luogo di consegna: Impianti consorziali ricadenti in un raggio di 30 km di distanza dalla sede legale del Consorzio CE2.

4. Quantità dei prodotti da fornire: fornitura di gasolio per autotrazione per una quantità presunta di litri 2.100.000. L'importo complessivo presunto della fornitura è di L. 3.528.000.000 € 1822.059,94 determinato sulla base del prezzo di L/litro 1.680 € 0,87 in vigore alla data del 9 luglio 2000 come risultante dal listino dei prodotti petroliferi sulla piazza di Milano rilevazione della camera di commercio.

8. Termini di consegna: La fornitura avrà una durata di tre anni dall'1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003. Le consegne saranno frazionate e dovranno essere effettuate nei termini e secondo le modalità specificate nel capitolato speciale.

9. Richiesta documenti: Il capitolato speciale può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle 13 esclusi festivi.

10.a) Termine ultimo ricezione offerte: Le istanze di partecipazione e le relative offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 4 ottobre 2000 secondo le modalità specificate nel capitolato speciale.

b) Indirizzo al quale le offerte vanno inviate vedi punto 1.

c) Lingua: le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: Sede pubblica.

b) Data, luogo e ora apertura: Le offerte saranno aperte presso l'indirizzo di cui al punto 1 alle ore 10 del giorno 5 ottobre 2000.

12. Cauzione: La cauzione dovrà essere pari al 5% dell'importo complessivo presunto a base d'asta e prestata con le modalità di cui al capitolato speciale.

13. Pagamento: Sessanta (60) giorni fine mese data fattura con fondi propri del Consorzio secondo le modalità di cui al capitolato speciale.

14. Raggruppamento di imprese: È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime per la partecipazione alla gara:

a) iscrizione nel registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. o nelle Commissioni provinciali per l'Artigianato (o registro commerciale equipollente per le imprese con sede in altri Stati CEE ai sensi dell'art. 30 della direttiva 92/50/CEE).

b) proprietà o leasing finanziario di due autosterze abilitate al trasporto di gasolio per autotrazione.

c) avere un minimo di due dipendenti.

d) assenza di motivi di esclusione alle gare previsti dalla legge.

e) regolarità con gli obblighi previdenziali e assistenziali.

16. Validità offerta: L'offerta è vincolante per centoventi (120) giorni dalla celebrazione della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che presenterà l'offerta economica più bassa determinata considerando lo sconto percentuale offerto da applicare sul listino dei prezzi dei prodotti petroliferi sulla piazza di Milano secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

18. Altre informazioni: Saranno escluse le offerte in aumento. La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

20. Data di invio del bando: il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta ufficiale Comunità europee il 3 agosto 2000.

21. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle comunità europee: 3 agosto 2000.

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:  
avv. Giovanni Nacca

C-22164 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA

#### Bando di gara per fornitura di vaccini per uso umano per il periodo 1° ottobre 2000 - 30 settembre 2001.

1. Azienda appaltante: Azienda Sanitaria Locale di Brescia, Corso Matteotti, n. 21, 25122 Brescia, tel. n. 03038381, telefax n. 0303838233.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete come previsto dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) Forma contrattuale: acquisto beni.

3.a) Luogo di consegna: magazzino farmacia interna dell'Azienda;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura per il periodo 1° ottobre 2000 - 30 settembre 2001 di vaccini per uso umano specificati nell'allegato «A» al capitolato speciale. L'importo globale è presunto in L. 4.370.000.000, pari a € 2.256.916,64 (I.V.A. inclusa);

c) Divisione in lotti: è consentito presentare l'offerta per uno o più lotti interi.

4. Consegne: porto franco, frazionate, su richiesta o secondo programma.

5.a) Richiesta di documenti: Informazioni, documenti e capitolato speciale devono essere ritirati, presso l'U.O. Approvvigionamenti dell'A.S.L. via della Valle, n. 42, Brescia tel. 030/3838229, Responsabile del Procedimento dott. A. Wonesch;

b) Termine per il ritiro: entro il 25 settembre 2000.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: termine perentorio ore 12 del giorno 28 settembre 2000.

b) Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale, pena l'esclusione dalla gara;

c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 29 settembre 2000 alle ore 9,30 presso la sede di via Valle n. 42, Brescia, la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

8. Cauzioni e garanzie: cauzioni delimitate 3% dell'importo annuale della fornitura, I.V.A. esclusa, se superiore ai 150.000.000.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario; pagamento fatture ai sensi della legislazione vigente.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nei rispetto totale dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998.

I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e documentazioni da presentare secondo le modalità contenute nell'art. 3 del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per quattro mesi dall'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa, l'aggiudicatario per tutta la durata del contratto.

13. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione per singoli lotti interi, secondo l'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore del prezzo più basso. Ai sensi dell'art. 69 legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998, non sarà consentito, dopo il 28 settembre 2000, presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti attinenti alla documentazione già presentata.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

15. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 4 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Cornelio Coppini

Il direttore amministrativo:  
dott. Mario Ferrara

C-22165 (A pagamento).

## AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/216777

Avviso di gara n. 24100

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto, per lavori di ordinaria manutenzione per il ripristino dell'extradosso di un viadotto sito in Bolzano, per un importo complessivo a base di gara di L. 5.797.785.375, pari ad € 2.994.306,26.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. - categoria OG3.

La gara si terrà il giorno 13 settembre 2000 ad ore 9,30 presso la sede della società.

L'aggiudicazione avverrà, al prezzo più basso.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a. - ufficio gare - previo versamento di L. 440.000, pari ad € 227,24 sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 3 agosto 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-22162 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE Reparto tecnico logistico e amministrativo Calabria Ufficio amministrazione - Sezione acquisti

Catanzaro, piazza del Rosario n. 11

Tel. 0961/533514, fax 0961/533515

Avviso di gara a licitazione privata  
(procedura ristretta)

L'Amministrazione della Guardia di Finanza con sede in Catanzaro (Italia), piazza del Rosario n. 11, telefono 0961/533514 o 0961/533111, fax n. 0961/533515 intende procedere, mediante licitazione privata (procedura ristretta) da esperirsi con la procedura di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 402/1998, prezzo più basso purché inferiore o pari al prezzo base paese di L. 304.872.000 (€ 157.453,25) I.V.A. compresa, all'affidamento della fornitura di n. 285 abiti estivi, n. 200 abiti invernali, n. 85 giacche a vento, n. 85 maglioni, n. 85 blue jeans e n. 285 cappotti occorrenti ai militari del corpo.

Si rappresenta che l'aggiudicazione di cui sopra avverrà anche alla presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del R.C.G.S. approvato con R.D. del 23 maggio 1924, n. 827. Luogo di consegna della fornitura: Sella Marina (Cz) Italia, magazzino vestiario entro il 16 gennaio 2001.

Le imprese interessate dovranno presentare istanza per essere invitate alla gara, in busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura, con la firma del titolare della ditta o da un suo rappresentante legale, a pena di nullità, e recante la dicitura «contiene istanza di partecipazione a gara CI» per fornitura disciplinata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992: in tal caso ciascuna impresa dovrà possedere i requisiti richiesti. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa. In caso di aggiudicazione, il raggruppamento dovrà costituirsi con formale atto notarile di associazione temporanea di imprese e comunque prima della stipulazione del contratto. Le imprese concorrenti dovranno produrre, altresì, una dichiarazione che attesti le forze di lavoro distinte per categorie (impiegati, operai, ecc.), da documentare mediante presentazione dell'ultimo mod. DM 10 INPS per le aziende italiane o documento, o dichiarazione equipollente per le aziende straniere. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risultasse espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 s'informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, saranno utilizzati, esclusivamente, per la gestione delle procedure di gara e per la eventuale stipulazione del conseguente contratto.

Gli inviti alle ditte per la presentazione delle offerte «abiti civili». La predetta istanza dovrà essere presentata su carta legale di L. 20.000 all'indirizzo sopra indicato entro il termine perentorio di trentasei giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere inoltre indicati il numero di telefono, la partita I.V.A. ed il fax dell'impresa, non costituisce, né rappresenta, alcun vincolo per l'amministrazione della Guardia di Finanza. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, documentazione di data non anteriore a sei mesi o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, successivamente verificabile sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'articolo 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equivalente contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

c) elenco delle principali forniture identiche a quella in questione, effettuate nel triennio, con indicazione di importi, date e nomi dei destinatari.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulle capacità tecniche delle imprese. La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva deve essere soggetta ad autentica notarile. Sono ammesse a partecipare alla gara

imprese temporaneamente raggruppate così come saranno spediti entro i termini di legge a decorrere dalla ricezione delle domande di partecipazione e della relativa documentazione. Le domande con le relative documentazioni dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata (conforme al testo straniero) dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel corso delle procedure di gara, saranno tenute presenti le norme del D.P.R. n. 22/1999 relative all'introduzione dell'Euro. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato reparto tecnico logistico amministrativo Calabria, ufficio amministrazione sezione acquisti, tel. 0961/533514 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 13.

Il comandante del reparto T.L.A. Int.le:  
T. col. Maria Bruno

C 22166 (A pagamento).

### CONSORZIO

#### PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 77

Telefono 0965/897913 - Telefax 0965/896581

*Bando di gara per pubblico incanto  
di importo inferiore a 3,5 milioni di Euro (D.P.R. n. 34/2000)*

Questo Consorzio intende affidare l'appalto dei lavori previsti nel progetto esecutivo denominato «GRS02/4 - Opere di completamento e strade di servizio nel porto di Gioia Tauro per l'attivazione del terminal transhipment - 2° fase, 4° lotto» che, unitamente ai suoi allegati, potrà visionarsi presso la sede legale del consorzio appaltante dalle ore 10 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo (sabato escluso); è possibile acquistare una copia fino a due giorni precedenti il giorno, previo versamento dell'importo di L. 2.000.000 (lire duemilioni) corrispondenti a € 1.032,91 oltre I.V.A.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari a L. 4.978.063.000 (quattromilardineovecentosettantottomilionioctocentotremila) corrispondenti a € 2.571.337,16 di cui L. 4.882.803.000 (€ 2.521.757,30) soggette a ribasso d'asta e L. 96.000.000 (€ 49.579,86) non soggette a ribasso d'asta e relative agli oneri previsti dai piani di sicurezza.

Trattandosi di lavori da realizzarsi in ambito portuale, sussistono le condizioni per la non imponibilità all'I.V.A., ai sensi dell'art. 9, comma 1, n. 6, del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 e successive modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'appalto non è suddiviso in lotti e comprende opere scorponabili.

Ai sensi del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000, la categoria prevalente è la OC3, per un importo di L. 4.352.865.000 corrispondenti a € 2.248.067,16 (classifica IV). Non inoltre previsti lavori appartenenti alla categoria OS12, per l'importo di L. 625.938.000 corrispondenti a € 323.270,00.

Il contratto sarà stipulato ai sensi del comma 1, lett. c), dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; l'aggiudicazione avverrà con il metodo del pubblico incanto e con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari; saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quella indicata dal comma 1-bis del suddetto art. 21. La procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il luogo di esecuzione è sito nei comuni di Gioia Tauro e di San Ferdinando, provincia di Reggio Calabria.

Il termine di esecuzione dei lavori è di mesi sette naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

Requisiti generali dei concorrenti: per concorrere alla gara è necessario il possesso di tutti i requisiti generali elencati dall'art. 17 commi 1 e 3, del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

Oltre alle imprese singole, sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni, per le imprese riunite si applicano le disposizioni recate dagli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del regolamento approvato con D.P.R. n. 154/1999. Per le imprese stabilite in altri Stati della CEE si applicano le disposizioni previste dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Modalità di partecipazione: per partecipare alla gara il concorrente dovrà fare pervenire a questo Consorzio, entro le ore 12 del giorno 27 settembre 2000, in piego debitamente sigillato e con sopra apposta la scritta «gara per l'appalto dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato GRS02/4 - Opere di completamento e strade di servizio nel porto di Gioia Tauro per l'attivazione del terminal transhipment - 2° fase, 4° lotto»; i seguenti documenti:

1) offerta in bollo su modulo predisposto dall'ente appaltante, denominato «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» (che dovrà essere ritirato presso questo consorzio unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro) che, compilato e sottoscritto da ciascun offerente in ogni sua parte secondo quanto previsto dall'art. 5 della legge n. 14/1973, dovrà indicare in calce il prezzo complessivo offerto. La predetta offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso della persona legittimata ad impegnare l'impresa, deve essere chiusa in apposita e separata busta, debitamente sigillata e con sopra apposta la scritta «offerta per l'appalto dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato GRS02/4 - Opere di completamento e strade di servizio nel porto di Gioia Tauro per l'attivazione del terminal transhipment - 2° fase, 4° lotto», nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti;

2) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria prevista dall'articolo 30, commi 1 e 2-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, nonché l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dello stesso art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

3) nel caso di società commerciale comunque costituita, certificato della Camera di commercio dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare e impegnare legalmente la società, corredato della dicitura cosiddetta antimafia anche per i direttori tecnici;

4) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. n. 403/1998:

a) di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni dei luoghi dove i lavori dovranno essere svolti, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi delle prestazioni e tali da consentire l'offerta presentata, tenendo presenti le norme che stabiliscono l'invariabilità dei prezzi contrattuali anche per cause e circostanze di forza maggiore;

b) di aver effettuato una verifica della disponibilità dei materiali e della mano d'opera necessari per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

c) di conoscere ed accettare tutte le modalità che regolano l'esecuzione di lavori pubblici, ed in particolare la normativa che regola i lavori finanziati dal Ministero dei lavori pubblici e dalla Regione Calabria;

d) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nei grafici di progetto;

e) eventualmente, che specifici se e quali opere si intendono subappaltare o affidare in cottimo, resa ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 18, comma 3, n. 1 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni (da ultimo, v. art. 34 legge n. 109/1994);

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani relativi alla sicurezza fisica dei lavoratori e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nello Stato italiano;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999;

h) di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità riportate nella «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» relativamente alle opere a corpo, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19 e 21 della legge n. 109/1994;

i) contenente le indicazioni previste dal comma 4 dell'art. 13 della legge n. 109/1994, nel caso di consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) della stessa legge;

l) contenente l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo, secondo quanto disposto dall'art. 2359 del Codice civile, o come controllante o come controllato, ovvero dichiarare l'inesistenza di tali situazioni.

5) documentazione o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. n. 403/1998, attestante in maniera specifica il possesso di tutti i singoli requisiti previsti dall'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

6) dichiarazione soggetta a successiva verifica attestante il possesso dei seguenti requisiti tecnici e finanziari, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) idonee referenze bancarie da rilasciarsi in busta sigillata da parte di almeno un istituto di credito;

b) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989), per un importo pari almeno a L. 8.712.905.250 corrispondenti a € 4.499.840,03 (pari a 1,75 volte l'importo a base d'asta);

c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari almeno a L. 1.991.521.200 corrispondenti a € 1.028.534,86 (pari a 0,4 volte l'importo a base d'asta);

d) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 1.306.935.787 corrispondenti a € 674.976,00 (pari allo 0,15 della cifra d'affari in lavori);

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un importo complessivo pari almeno a L. 87.129.052 corrispondenti a € 44.998,40 (pari allo 0,01 della cifra d'affari in lavori).

Si precisa che nel caso in cui i requisiti richiesti ai precedenti commi d) ed e) non rispettino le percentuali ivi previste, si applicano le disposizioni di cui al comma 15 dell'art. 18 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

Nel caso di imprese riunite si precisa che:

i certificati o le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3, 5, e 6 dovranno essere presentati da ciascuna impresa riunita;

i requisiti tecnici e finanziari di cui al punto 6, lettere b), c), d) ed e), previsti per l'impresa singola, devono essere ripartiti tra le imprese associate o consortizie secondo quanto previsto dall'art. 95 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554/1999.

Per la successiva dimostrazione del possesso dei requisiti dichiarati, si dovranno presentare i seguenti documenti:

a) certificato rilasciato dal servizio per il collocamento obbligatorio della provincia dove ha sede legale l'impresa, attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999;

b) attestazione (o copia autenticata) in corso di validità, per ogni impresa, rilasciata di società di attestazione SOA di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare.

Le imprese non ancor in possesso dell'attestato SOA dovranno presentare anche i seguenti documenti:

c) per le società commerciali, il certificato della cancelleria del Tribunale fallimentare ovvero il certificato della Camera di C.I.A.A. riportante la equivalente dichiara;

d) la documentazione valida per la dimostrazione del possesso dei requisiti tecnici e finanziari richiesti al precedente punto 6), è quella indicata dall'art. 18 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000;

e) certificati rilasciati dagli uffici competenti, di data non anteriore a sei mesi, attestanti la regolarità degli adempimenti in materia di contributi sociali (INAIL, INPS, Cassa edile) ed in materia di imposte e tasse, ovvero specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni.

Le dichiarazioni richieste dal presente bando, anche in mancanza di esplicita previsione, dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'impresa tenuta a rendere la dichiarazione o, se trattasi di impresa non individuale, dal suo rappresentante legale.

Disposizioni varie: il giorno 28 settembre 2000, con inizio alle ore 9, presso la sede legale del Consorzio alla presenza del pubblico, si procederà all'inizio delle operazioni di gara ed al sorteggio previsto dal comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La gara verrà completata presso la stessa sede il giorno 24 ottobre 2000, con inizio alle ore 9, alla presenza del pubblico. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso al plico che non sia pervenuto nella sede del Consorzio entro il termine massimo sopra detto, debitamente sigillato e con apposta la scritta sopra detta.

Non verranno considerate le offerte che non siano contenute nell'apposita busta interna, debitamente sigillata. Saranno esclusi i concorrenti che risultino sprovvisti dei requisiti per concorrere alla gara, nonché le offerte pervenute prive di uno o più dei documenti prescritti dal presente bando. L'aggiudicazione è effettuata, in via provvisoria, dal presidente della gara a favore del concorrente che abbia fatto l'offerta più vantaggiosa.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte vincenti uguali l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte.

Prima dell'aggiudicazione definitiva, di competenza del Comitato direttivo del Consorzio, l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, entro dieci giorni dalla richiesta, sono tenuti a dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati. Inoltre l'aggiudicatario dovrà, a pena di revoca della aggiudicazione:

prima della stipula del contratto:

a) prestare cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e versare l'importo delle spese contrattuali previste;

b) presentare, ove dovuto, la dichiarazione e le notizie di cui al D.P.C.M. n. 187/1991;

c) presentare quanto previsto dal comma 1-bis dell'art. 31 della legge n. 109/1994;

entro dieci giorni dalla richiesta, compilare, datare e sottoscrivere l'apposito modello GAP.

L'appalto sarà regolato da tutte le norme in materia di lavori pubblici ed in particolare dalla legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, per la parte non abrogata, dal D.P.C.M. n. 55/1991, dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dal regolamento approvato con D.P.R. n. 554/1999, dal D.P.R. n. 34/2000, dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con decreto Ministero L.L.PP. n. 145/2000.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento, secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto che forma parte integrante e sostanziale del progetto. Le cauzioni e le garanzie sono quelle previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'affidamento in subappalto o in cottimo di opere e lavori oggetto dell'appalto, nonché di analoghe attività che richiedono l'impiego di manodopera, sottoposto alle condizioni e ai limiti previsti dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, ed in particolare dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni (vedi da ultimo art. 34 legge n. 109/1994). Il concorrente pertanto è tenuto a trasmettere la relativa dichiarazione in sede di offerta. L'Ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto. È esclusa la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si potrà applicare la procedura prevista dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il termine di giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto per volontà dell'Amministrazione, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno, così come l'eventuale revoca del finanziamento, deliberato per qualsiasi motivo dagli organi competenti, comporterà di diritto l'annullamento della procedura d'appalto, dell'aggiudicazione o, qualora già stipulato, del relativo contratto; tutto ciò senza alcun onere o spesa a carico del Consorzio, per eventuali danni di qualsiasi genere e natura patiti dalle imprese partecipanti alla presente gara.

In mancanza di esplicita previsione, si applicano alla presente gara tutte le disposizioni vigenti in materia di procedure per l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici, le cui disposizioni normative aventi natura cogente ed inderogabile si applicano anche in presenza di contraria previsione del presente bando di gara e degli atti ad esso afferenti.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Pasquale Borgese.

Il presente bando è presente sul sito Internet: [www.asireg.it](http://www.asireg.it)

Il presidente: Fragoneri.

## COMUNE DI CREMONA

### Settore appalti

#### Estreatto bando di asta pubblica

Oggetto: nuovo cimitero suburbano in località Gerre Borghi.

Importo a base d'appalto: L. 1.133.909.509 + I.V.A. (€ 585.515,43) di cui L. 32.415.358 per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

Cat. prevalente: OG1, classifica II.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte in aumento ed anomale ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 s.m.i.

Le offerte corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'albo pretorio, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo, piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona, entro le ore 12 del 5 settembre 2000.

Il 6 settembre 2000 alle ore 10 presso la residenza municipale si procederà in seduta pubblica, alla verifica dei documenti di partecipazione ed al sorteggio delle ditte cui sarà richiesto di comprovare i suddetti requisiti. Ai partecipanti sarà successivamente comunicato il giorno e ora della seduta di apertura dell'offerta. Il bando in versione integrale potrà essere consultato e ritirato presso l'URP, piazza del Comune, al seguente indirizzo:

http://www.rccr.cremona.it/doc\_como/urp\_index.shtm

Il direttore di settore: avv. Lamberto Ghilardi.

C-22167 (A pagamento).

## AMIAT - S.p.a.

### Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

#### Avviso di gara - (Rif. AP 14/00)

L'AMIAT S.p.a., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, tel. 0112223.233, fax 0112223.289, indice pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Contratto: ai sensi del capitolo II del capitolato speciale d'appalto.

Luogo di esecuzione: Torino, via Germagnano n. 50 in regione Basse di Stura. Costruzione di una nuova vasca di discarica lo smaltimento dei rifiuti, denominata «3° lotto in via sub B».

Importo a base di gara L. 10.351.600.000 (€ 5.346.155,24) compresi gli oneri per la sicurezza. Categoria prevalente: OG 12 - Classifica V - L. 7.389.241.333 (€ 3.919.516,05). Categorie scorporate: OG 6 - Classifica I - L. 581.713.371 (€ 300.429,88) OSI - Classifica III - L. 2.180.645.297 (€ 1.126.209,31).

Oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 220.500.000 (€ 113.878,75).

Termine di esecuzione dei lavori: duecentonovanta giorni naturali consecutivi da consegna.

Pagamenti ai sensi dell'art. 31 del capitolato speciale d'appalto.

Il computo metrico estimativo, gli elaborati grafici ed il capitolato speciale di appalto sono in visione presso l'AMIAT S.p.a. - Divisione Impianti, via Germagnano n. 50, nei giorni feriali, dalle ore 8,30 alle ore 16; il capitolato speciale d'appalto è disponibile a pagamento, presso l'AMIAT S.p.a. - Ufficio Cassa, via Germagnano n. 50, Torino, nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 16, sabato escluso, previo versamento di L. 925.000 (€ 477,72).

Il bando di gara, il disciplinare di gara contenente le norme integrative del bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché i modelli di istanza di partecipazione alla gara sono disponibili presso l'AMIAT S.p.a. - Divisione Approvvigionamenti, via Germagnano n. 50, nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 16, gli stessi documenti sono disponibili sul sito Internet [www.amiat.it/appalti](http://www.amiat.it/appalti). Il disciplinare di gara ed i suoi allegati costituiscono un parte integrante e sostanziale del presente bando. Presentazione delle offerte come da art. 3 del disciplinare: entro non oltre le ore 12, del giorno 11 settembre 2000.

Le offerte devono essere trasmesse all'AMIAT S.p.a. - Divisione Approvvigionamenti - Servizio Gare e Contratti, via Germagnano n. 50 - 10156, Torino.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'apertura dei pieghi presentati, che si terrà in seduta pubblica il giorno 12 settembre 2000 alle ore 14,30 presso la sede AMIAT S.p.a. di via Germagnano n. 50, dove si procederà all'esame dei documenti e al sorteggio di cui ai comma 1-*quater* dell'art. 10, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, effettuato sulla base delle offerte presentate.

L'asta si terrà il giorno 9 ottobre 2000, alle ore 14,30, con l'osservanza delle stabilite dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'AMIAT S.p.a., eserciterà la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Finanziamento a mezzi propri.

Sono ammessi partecipare alla gara i concorrenti di cui agli art. 10 e 13, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e Titolo VI del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999, oltre a concorrenti UE ai sensi dell'art. 8, comma 1 l-*bis* della citata legge n. 109/1994.

I concorrenti devono possedere i requisiti di cui agli art. da 29 a 33 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché quelli stabiliti dall'art. 95, commi 2 e 3 del decreto del presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554; condizioni analoghe per paesi UE: ai sensi dell'art. 4, punto 1, del disciplinare di gara.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e dell'art. 89 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999. La valutazione delle offerte anomale avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della citata legge n. 109/1994. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono previste varianti.

I documenti richiesti nel presente avviso e nel disciplinare di gara devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Subappalto ai sensi dell'art. 18, della legge n. 55/1990 modificato dall'art. 34, della legge n. 109/1994. Obbligo all'aggiudicatario di trasmettere nei termini di cui all'art. 18, comma 3-*bis* della legge n. 55/1990 copia delle fatture quietanzate dei pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

I documenti delle imprese sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, sono indicati nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà prestare, prima della consegna dei lavori, la cauzione definitiva per l'importo e con le forme di cui all'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Si precisa che sono applicabili i benefici di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della citata legge n. 109/1994.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-22169 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

#### Esito di gara

In ottemperanza all'art. 20, della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che in data 26 giugno 2000 ha avuto luogo l'aggiudicazione dei lavori di «Sistemazione delle banchine e opere di urbanizzazione località Trattaroli sinistra», all'impresa CIR Costruzioni S.r.l., via Circonvallazione n. 21 - 44011 Argenta (FE), per l'importo di L. 5.047.214.944 (€ 2.606.668.979) corrispondente ad un ribasso percentuale del 10,7067% sulla base dell'asta di L. 5.652.401.501 (€ 2.919.221.752), successivamente approvata con deliberazione del Comitato Portuale, n. 21 del 29 giugno 2000.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di asta pubblica, con il criterio dell'offerta a prezzi unitari per lavori parte a corpo e parte a misura, ai sensi degli art. 19 e 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., e con l'esclusione automatica delle offerte considerate anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1c) della legge medesima.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1. Aemar S.c.a.r.l. (RA); 2. Bulgaro Costruzioni S.r.l. (PZ); 3. Cesi Coop. Edil Strade Imolese S.r.l. (BO); 4. Cipea S.c.a.r.l. (BO); 5. Cir Costruzioni S.r.l. (FE); 6. C.I.A.F.C. Cooperativa Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate (FC); 7. C.M.C. Cooperativa Muratori e Cementisti S.c.a.r.l. (RA); 8. Co.Ge. Cooperativa Muratori e Cementisti S.c.a.r.l. (RA); 9. Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a. (PR); 9. Conscop (FC); 10. Consorzio Cooperative Costruzioni (BO); 11. Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» (BO); 12. Consorzio Ravennate Cooperative di Produzione e Lavoro (RA); 13. Cooperativa Edile Appennino S.c.a.r.l. (BO); 14. Cooperativa Muratori Cementisti e Affini S.r.l. (RA); 15. A.T.I. Costrade S.r.l. (Capogruppo), Impresa Lavori Stradali Pollice Lorenzo (BA); 16. Co.Ve.Co. (VE); 17. E.Co.Tec. S.r.l. (RN); 18. F.I.P. Industriale S.p.a. (PR); 19. F.lli Manghi S.p.a. (PD); 20. Guernio Pivato S.p.a. (TV); 21. Ing. E. Mantovani S.p.a. (PD); 22. Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a. (FE); 23. I.T.E.R. (RA); 24. Pesarcsi Giuseppe Costruzioni S.p.a. (RN); 25. Piacentini Costruzioni S.p.a. (MO); 26. Romagnola Strade S.p.a. (FC); 27. Sacaim S.p.a., Cementi Armati ing. Mantelli (VE); 28. S.E.I. S.r.l. (GO); 29. A.T.I.: So.L.E.S. S.p.a. (Capogruppo), Mattioli S.p.a. (FC); 30. Thiene Costruzioni S.r.l. (FC).

Il tempo d'esecuzione dell'intervento è previsto in trecento giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

Ravenna, 31 luglio 2000

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-22170 (A pagamento).

## FONDAZIONE ENASARCO

### Comunicato

(ai sensi e per gli effetti della legge 19 marzo 1990, n. 55)

In data 12 aprile 2000 e 9 maggio 2000 è stata espletata la licitazione privata indetta dalla Fondazione Enasarco, con sede in Roma - Via A. Usodimare n. 29/31, per l'affidamento dei lavori di restauro del complesso immobiliare di proprietà della Fondazione sito in Roma, via V. Brunnaci n. 35/57, per un importo presunto di L. 3.100.000.000, oltre oneri fiscali.

Alla gara sono state invitate n. 71 ditte:

1) Aerimpianti S.p.a. - 2) Alfa S.r.l. - 3) Amorini Giovanni Impresa Edile Stradale - 4) Anemone di Anemone Dino & C. S.n.c. - 5) Appalti G.T. S.r.l. - 6) Appalti Setter S.r.l. - 7) Barzocchini Claudio - 8) C.C.C. Costruzioni Civili Cerasi S.p.a. - 9) C.E.F.A.R. Coop a r.l. - 10) C.E.C.I.M.S. S.r.l. - 11) C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a. - 12) Cabec Costruzioni S.r.l. - 13) Cart S.r.l. - 14) Ciet S.p.a. - 15) Climatex S.n.c. di Martorana Antonino & Co. - 16) Climit Impianti S.r.l. - 17) Co.Ma.Ge. S.p.a. - 18) Combustoi S.r.l. - 19) Consorzio Cooperative Costruzioni - 20) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop. Prod. e Lavoro - 21) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - 22) Costruzioni Edilizi Biessi S.r.l. - 23) De.Co. S.r.l. - 24) Dell'Aquila Angelo - 25) Diemrre Duemila S.r.l. - 26) Ditta Fioravanti Umberto - 27) Donati S.p.a. - 28) Edil Contract S.r.l. - 29) Edil.Fa.Mar. S.r.l. - 30) Edil Impianti S.r.l. - 31) Edil In. S.r.l. - 32) Edil & Tecno S.r.l. - 33) Elemar S.r.l. - 34) Electrobeton Sud S.p.a. - 35) Fam S.a.s. di M. Maurizi & C. - 36) Fio. Ver. S.r.l. - 37) G.F.A. Guidi Edili Appalti S.r.l. - 38) Galletti Cesino - 39) Gasoltermica Laurentina S.p.a. - 40) Ge.Co.P. S.r.l. - 41) Ge.Ri.Co. S.r.l. - 42) I.C.E.S.A. S.r.l. - 43) I.P.C. Italiana Costruzioni Progetti S.r.l. - 44) I.S.M.E.C.O. S.r.l. - 45) Imm.r. Ca.Rom. S.r.l. - 46) Impresa di Costruzioni Bincolotto S.r.l. - 47) Impresa Hormes S.r.l. - 48) Impresa Sire S.p.a. - 49) Ing. Alberto Martorelli erede di E.C. Martorelli - 50) Ing. Enrico Pasqualucci S.r.l. - 51) Laboratorio Di Quartiere S.r.l. - 52) Lattanzi S.r.l. - 53) Ma.Co.R. S.r.l. - 54) Manetta Ascenzo - 55) Marinelli & Equizi S.n.c. - 56) Mario D'Atlesso S.r.l. - 57) N.C.S. Costruzioni Impianti S.r.l. - 58) Pagaso 80 S.r.l. - 59) R.I.V. S.r.l. - 60) R.Im.A.C. S.r.l. - 61) Red S.r.l. - 62) Remini S.r.l. - 63) Ricci Costruzioni S.n.c. di Ricci Mario e Ricci Tullio - 64) Rubetta S.p.a. - 65) S.E.A.L.S. S.r.l. - 66) S.E.A.M. S.p.a. - 67) Se.Gi. S.r.l. - 68) Tampieri Calisto E. C. S.r.l. - 69) Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.p.a. - 70) Troiani Guido S.n.c. - 71) Verticchio Venicio.

La gara è stata aggiudicata, con il criterio del massimo ribasso, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, all'impresa Ge.Co.P. S.r.l. per l'importo di L. 2.308.992.500, oltre oneri fiscali.

Alla gara hanno partecipato le imprese contraddistinte con i numeri: 5, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 17, 19, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 33, 34, 35, 36, 38, 40, 41, 43, 45, 47, 48, 50, 51, 53, 54, 56, 57, 58, 59, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 69).

Roma, 7 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Braganà.

C-22173 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

### Ispettorato Compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

#### Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel Comune di Fondi (LT), di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio degli Annunci della Provincia di Latina.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 20 settembre 2000:

Co.za di gara: via S. Magno, civici dispari, tutti i locali commerciali utili dal civico n. 3 al n. 17 compresi, con esclusione del n. 13 - Reddibilità presunta della rivendita: L. 67.746.400;

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato Compartimentale dei monopoli di Stato di Roma - Comune di Fondi (LT) - Magazzino vendita generi di monopolio di l'ormia (LT).

Il direttore: P. Ferrara.

C-22171 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### Servizio Affari Generali

#### Bando di gara - Servizio riscossione tassa

Procedura ristretta, licitazione privata, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; L.P. 19 luglio 1990, n. 23; D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.; determinazione del dirigente del Servizio Entrate e crediti n. 56 di data 12 luglio 2000.

1. Inte appellante: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Affari Generali, via Dogana n. 5 - 38100 Trento - Italia, tel. 0461/496451, telefax 0461/983494.

2. Servizio: categorie 7, 9, 27; CPC RA. 862, 96. Riscossione e controllo della tassa automobilistica provinciale. Importo annuale a base di gara: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90), al netto di I.V.A., corrispondente ad un importo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) per l'intero triennio di durata contrattuale.

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: territorio della provincia di Trento.

4. a) —;

b) normativa di riferimento: L.P. 11 settembre 1998, n. 10 (art. 4) e relativo regolamento di attuazione (D.P.G.P. 21 dicembre 1998, n. 42-114/Leg.). L'affidamento avviene mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e, per quanto ivi non previsto, della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione (D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg.);

c) —.

5. —.

6. Non è previsto un numero massimo o minimo di concorrenti da inviare; la gara sarà considerata deserta qualora pervenga una sola domanda di invito.

7. Varianti: non ammesse deroghe alle condizioni minime del capitolato.

8. Durata del contratto: tre anni, con possibilità di ulteriore affidamento a trattativa privata per i tre anni successivi, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995. Decorrenza dal 1° gennaio 2001.

9. Ammessi i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. La documentazione richiesta dovrà essere prodotta da ciascuna impresa e la domanda di partecipazione, riportante l'indicazione della capogruppo, firmata da tutte le raggruppate. Il requisito di cui al paragrafo 13, punto c), potrà essere posseduto cumulativamente.

I consorzi costituiti ai sensi dell'art. 2602 e ss. C.C. sono equiparati ai raggruppamenti e partecipano alle stesse condizioni e modalità.

In particolare, nella richiesta d'invito firmata dal legale rappresentante del consorzio vanno indicate le imprese per conto delle quali il consorzio partecipa, e il requisito della stipulazione di un contratto per servizi analoghi nel triennio antecedente potrà essere posseduto da queste cumulativamente.

All'impresa associata o consorzziata non è consentito di partecipare contestualmente in più di un'associazione temporanea o consorzio, né sia come impresa singola che raggruppata o consorzziata.

10. a) —.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 4 settembre 2000, ore 16.30. La domanda potrà essere inviata anche mediante fax al n. 0461/983494, purché sia anche spedita entro lo stesso termine;

c) indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto 1);

d) lingua: italiano; i documenti in lingua straniera devono essere corredati da traduzione in lingua italiana asseverata o certificata come conforme dalla rappresentanza diplomatica o consolare.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: ad avvenuta selezione dei concorrenti, entro sessanta giorni dal termine sub 10.b).

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: cauzione definitiva: 1% del gettito della tassa automobilistica provinciale riscosso nel 1999 (L. 81.000.000.000, € 41.833.008,83).

13. Condizioni di partecipazione e documentazione da allegare alla domanda:

alla domanda di partecipazione in bollo deve essere allegata, pena l'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni (accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore o, in alternativa, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68), ovvero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestante:

a) l'assenza di cause d'esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) la presenza dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 25 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, così come specificati dal decreto ministeriale 18 marzo 1998, n. 144;

c) un elenco dei servizi analoghi a quello oggetto di gara effettuati, completo dell'indicazione, per ciascun contratto, dell'importo globale delle riscossioni annue effettuate, del committente, della data del contratto e della sua durata, con allegate le certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995. In particolare, dall'elenco deve risultare, a pena di esclusione, che il concorrente ha già svolto attività di riscossione di tributi in almeno uno degli ultimi tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando (1997-99), per un importo pari almeno all'importo globale delle riscossioni della tassa automobilistica effettuate nella provincia di Trento nell'anno 1999 (L. 81.000.000.000);

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68), o di non essere soggetti agli obblighi della predetta legge, specificando i motivi.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, valutata in base ai seguenti elementi, meglio descritti e specificati nel capitolato speciale:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche, organizzative e tecniche (progetto tecnico): fino a 60 punti;

b) prezzo: fino a 40 punti.

15. Altre informazioni:

il capitolato speciale è disponibile all'indirizzo sub I e su internet (www.provincia.tn.it) e le relative informazioni al Servizio Entrate e credito (0461/496555);

è consentito, nei limiti di legge e previa autorizzazione dell'Amministrazione, il subappalto del solo servizio di acquisizione in formato magnetico dei dati relativi ai pagamenti effettuati sui supporti cartacei. La disciplina del subappalto è contenuta nell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;

i dati acquisiti ai fini della presente procedura di gara saranno trattati secondo le regole di cui all'art. 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e s.m.;

responsabile del procedimento: dott. Roberto Margoni.

16. —.

17. Data di invio del bando: 25 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.: 25 luglio 2000.

19. —.

Il dirigente: dott. Tommaso Susarellu.

C-22175 (A pagamento).

## FINSIEL - S.p.a.

### Concessionaria dell'Istituto Nazionale di Geofisica

Gara (ex decreto legislativo n. 358/92 - testo vigente)

Ente appaltante: Finsiel - Consulenza e applicazioni informatiche S.p.a. Servizio Acquisti, via Carciano n. 4 - 00131 Roma; tel. 06/4142.5419; fax. 06/4142.5902.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata);

c) forma della fornitura: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: Roma;

b) natura prodotti: apparecchiature informatiche, licenze SW di base, licenze SW applicativo; (CPC84);

c) quantità prodotti: lotto A: un Server, quarantuno Workstation ed un PC, completi di SW di base, uno scanner A0, quattordici stampanti laser, un plotter A0, un apparato di Mass Storage, una Torre di Masterizzazione CD, accessori hardware e materiali di consumo, compresa manutenzione in garanzia per dodici mesi. Lotto B: due sistemi Scanner piani ad alta risoluzione ed a largo formato con stazioni di preparazione lavoro, compreso addestramento e manutenzione in garanzia per dodici mesi;

d) offerte parziali: è ammesso concorrere per singolo lotto.

4. Termini di consegna: a partire dalla stipula del contratto venti giorni per il lotto A e sessanta giorni per il lotto B.

5. Raggruppamenti di imprese: non è richiesta alcuna forma giuridica specifica; possono presentare domanda sia RTI che Consorzi; non è consentito, pena l'esclusione, che un'impresa partecipi sia in proprio che quale componente di uno o più RTI/Consorzi.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le 12 del 12 settembre 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1; il plico dovrà riportare la dicitura «rif. 2000.3/ING-Non aprire» con l'indicazione del fornitore;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 18 settembre 2000.

8. Cauzioni: a garanzia dell'offerta dovrà essere fornita cauzione provvisoria, da restituire a gara espletata, di L. 150.000.000 (€ 77.468.53). L'importo della cauzione definitiva sarà pari al 10% del corrispettivo contrattuale complessivo.

9. Condizioni economiche e tecniche minime: alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato con nastro adesivo, dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato C.C.I.A.A. vigente;

**b) dichiarazioni attestanti:**

b.1) insussistenza motivi di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, nel testo vigente;

b.2) impegno a non presentare offerta in presenza di situazioni di controllo ex art. 2359 Codice civile con altri soggetti offereenti;

b.3) esecuzione, per ciascuno degli ultimi tre esercizi (1997, 1998, 1999), di forniture di server e Workstation (lotto A, importo annuo di almeno lit. 3.000.000.000 = € 1.549.370,70) e di forniture di sistemi scanner ad alta risoluzione ed a largo formato (lotto B, importo annuo di almeno lit. 1.000.000.000 = € 516.456,90), per ciascuna esercizio e per ciascuna fornitura dichiarata, indicazione di committente, importo, data e oggetto;

b.4) importi relativi al fatturato degli ultimi tre esercizi (1997, 1998, 1999), ciascuno non inferiore a: lit. 6.000.000.000 = € 3.098.741,40 (lotto A) e lit. 2.000.000.000 = € 1.032.913,80 (lotto B);

b.5) disponibilità a garantire la manutenzione di ogni bene fornito;

b.6) conformità dei beni alle prescrizioni tecniche e di sicurezza UNI, CEI ed alla vigente normativa;

b.7) possesso della certificazione UNI-EN-ISO 9000 o analogo documentazione per i processi di gara (vendita, installazione e manutenzione dei prodotti);

**c) almeno due referenze bancarie.****In caso di partecipazione di RTI/ConSORZI:**

ogni impresa raggruppata o consorzziata e il Consorzio dovranno presentare documentazione e dichiarazioni su a), b.1), b.2);

i requisiti sub b.3), b.4) dovranno essere comprovati: per RTI, almeno per il 70% dall'impresa mandataria e dalle altre imprese per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per almeno il 100%; per Consorzi, dal Consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorzziata per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per almeno il 100%;

le dichiarazioni sub b.5), b.6), b.7) dovranno essere prodotte dal Consorzio ovvero da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate che svolgeranno una o più attività previste dall'oggetto della gara;

la certificazione sub c) dovrà essere prodotta: per RTI, da ciascuna impresa raggruppata; per Consorzi, da ciascuna impresa consorzziata nonché dal Consorzio stesso.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992), sulla base dei seguenti parametri: valore tecnico, prezzo, servizi di assistenza.

11. Non operante.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni: Finsiel si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara, nonché di aggiudicarla anche in presenza di una sola offerta valida; di aumentare o ridurre la fornitura del 20%. Non è ammesso il subappalto.

14. Data pubblicazione avviso di preinformazione: non pubblicato.

15. Data invio del bando all'Ufficio CEE: 4 agosto 2000.

16. Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio CEE: 4 agosto 2000.

p. Finsiel S.p.a.: Giuliano Massa

C-22177 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN SALVATORE»

Pesaro, viale Trieste n. 391

Tel. 0721-366320, fax 0721-362470

#### Bando di gara

1. In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 793 del 26 luglio 2000 questa Azienda Ospedaliera indice un pubblico incanto, in unione d'acquisto Azienda Ospedaliera San Salvatore di Pesaro, Azienda ASL n. 1 di Pesaro, Azienda ASL n. 2 di Urbino e Azienda ASL n. 3 di Fano, per la fornitura di guanti chirurgici e da esame.

**Gruppo A): guanti chirurgici**

Lotto 1): n. 220.000 guanti chirurgici sterili in lattice, importo complessivo presunto a base d'asta L. 104.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 64.453,82 I.V.A. incl.;

Lotto 2): n. 40.000 guanti chirurgici sterili in lattice, senza polvere, importo complessivo presunto a base d'asta L. 60.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 37.184,90 I.V.A. incl.

**Gruppo B): guanti da esame/sterilizzazione**

Lotto 3): n. 2.600.000 guanti in lattice, importo complessivo presunto a base d'asta L. 156.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 96.680,73 I.V.A. incl.;

Lotto 4): n. 1.500.000 guanti monouso in lattice, senza polvere, importo complessivo presunto a base d'asta L. 123.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 76.229,04 I.V.A. incl.;

Lotto 5): n. 2.400.000 guanti monouso in vinile, importo complessivo presunto a base d'asta L. 144.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 89.243,75 I.V.A. incl.

Lotto 6): n. 550.000 guanti monouso in nitrile senza polvere, importo complessivo presunto a base d'asta L. 165.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 102.258,47 I.V.A. incl.

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto intero non frazionabile/daceto parte dei gruppi A e B e ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, ossia in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei parametri congiunti qualità (punti max 60) e prezzo (punti max 40).

Saranno escluse offerte indeterminate, condizionate o in alternativa e/o opzionali. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di presentazione di offerte uguali si provvederà a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/24.

Per le caratteristiche e/o specifiche tecniche dei singoli lotti di ciascun gruppo si rinvia al capitolato speciale di appalto.

2. I luoghi e termini di consegna della fornitura: magazzino di Farmacia indicato nell'ordine, entro 8-10 (otto-dieci) giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di ricevimento dell'ordine.

3. Offerte parziali: le offerte che non comprendono tutti gli articoli del lotto saranno escluse.

4. Documentazione concernente l'appalto: la documentazione concernente l'appalto potrà essere ritirata a mano o richiesta per iscritto all'U.O. Provveditorato di questa Azienda (tel. 0721/366339-41; fax: 0721/366336) tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e comunque non oltre sette giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, previo versamento della somma di Lit. 15.000 (di cui Lit. 3.000 per spese di riproduzione e Lit. 12.000 per spese di spedizione), su c/c postale n. 10672616 intestato a questa Azienda. Alla richiesta la ditta dovrà allegare la ricevuta di versamento. La documentazione, qualora richiesta nei termini prescritti, verrà trasmessa a mezzo posta celere.

5. Termini di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: le offerte, distinte per lotto, redatte unicamente in lingua italiana e unicamente su apposito modulo in originale fornito da questa Azienda e reso legale mediante apposizione di marca da bollo da Lit. 20.000, oltre alla documentazione richiesta dal presente bando, dovranno pervenire, ad esclusivo rischio e spesa della participante, a mezzo raccomandata postale e/o posta celere o a mezzo agenzia di recapito autorizzata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 settembre 2000 e secondo le modalità prescritte nel disciplinare di gara allegato al capitolato speciale di gara quale parte integrante e sostanziale.

6. Data di apertura dei plichi: il pubblico incanto si terrà il giorno 20 settembre 2000 alle ore 9, presso i locali dell'U.O. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale San Salvatore», siti in viale n. 391, Pesaro. Nel giorno e nell'ora indicata si procederà esclusivamente all'apertura dei plichi (meno quelli contenenti le offerte economiche) per la verifica della presenza di tutta la documentazione richiesta per l'ammissibilità alla gara, nonché alla siglatura della documentazione tecnica da affidare per la valutazione tecnica da parte dell'apposita Commissione.

7. Cauzioni e garanzie: previste nel disciplinare di gara.

8. Requisiti obbligatori di partecipazione: si rinvia al disciplinare di gara allegato al capitolato speciale.

9. Modalità di presentazione della documentazione: la documentazione dovrà essere presentata secondo le modalità prescritte nel disciplinare di gara, pena l'esclusione.

10. Verifiche preliminari alla stipulazione del contratto: si rinvia al disciplinare di gara.

11. Sono ammesse A.T.I. ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti.

L'Azienda si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, che potrà essere posto in essere a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla Unità Operativa Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale San Salvatore», tel. 0721/366339-41-43; fax: 0721/366336.

Il responsabile del procedimento è il dott. Antonio Draisci dell'U.O. Provveditorato.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al disciplinare di gara, al capitolato speciale, al capitolato generale nonché alle norme del Codice civile.

Pesaro, 28 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Ilija Gardi.

C-22179 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

**Bando di licitazione privata - Affidamento di incarico di progettazione preliminare, definitiva esecutiva e di direzione lavori della ristrutturazione di porzione dell'immobile Clinica Pediatrica, padiglione 04, piano interrato, piano terreno e primo piano presso l'IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, per il trasferimento della sede del corso di Laurea in Odontoiatria.** (art. 63 del D.P.R. n. 554/1999).

L'Università degli Studi di Pavia, nel prosieguo denominata «Ente», in esecuzione alla deliberazione del proprio Consiglio di amministrazione del 21 luglio 2000, indice, ai sensi dell'art. 17, dodicesimo comma della legge n. 109/1994, come modificato da decreto legislativo n. 101/1995, legge n. 216/1995, legge n. 415/1998, licitazione privata per il conferimento a soggetti esterni di incarico per la redazione del progetto per la ristrutturazione di una porzione dell'immobile ex Clinica Pediatrica padiglione 04, presso l'IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, concesso in comodato all'Università degli Studi di Pavia, secondo le modalità ed i termini descritti nel seguito, tenendo presente la necessità di ammodernamento funzionale con la restante porzione di edificio esistente, destinata ad attività assistenziale ambulatoriale.

Possono presentare domanda di partecipazione i liberi professionisti con laurea in ingegneria o architettura iscritti ai rispettivi albi professionali e di cui all'art. 17, primo comma, lett. d) nonché i soggetti di cui alle lettere e) e g) del primo comma dello stesso art. 17.

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Pavia, strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia, telefono: 0382504209-0382504457, telefax: 0382504459, e-mail: dconcati@unipv.it, oppure giumi@unipv.it

2. Oggetto: il progetto da redigere a cura del professionista incaricato dovrà prevedere quanto indicato all'art. 16 della legge n. 109/1994 e successive modifiche in relazione alle fasi preliminare, definitiva ed esecutiva della progettazione. Le prestazioni connesse alla sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e alla direzione lavori sono in incluse nell'incarico; è parimenti inclusa la progettazione delle attrezzature e degli arredi. L'immobile oggetto delle prestazioni di cui sopra sarà adibito a sede del corso di laurea in Odontoiatria. Questo ente si riserva la possibilità di richiedere al professionista successive prestazioni professionali, qualora le norme in vigore lo consentano.

3. Importo complessivo stimato dei lavori: l'importo presunto complessivo dei lavori ammonta a L. 1.570.000.000 (€ 810.837,3), così presumibilmente suddiviso:

opere edili, classe 1, categoria	35%;
strutture, classe 1, categoria F	10%;
impianti meccanici, classe 3, categoria B	25%;
impianti elettrici, classe 3, categoria C	20%;
attrezzature tecniche ed arredo, classe 1, categoria E	10%.

4. Competenze professionali: le competenze professionali da corrispondersi per l'esecuzione dell'incarico sono state preliminarmente valutate, ai sensi della legge n. 143/1949, in L. 150.000.000 circa

(€ 77.468), al netto di spese e sconto, da determinarsi in sede di gara. La somma si intende al netto di I.V.A. ed oneri fiscali a carico del committente. L'importo è da considerarsi presunto e sarà corretto in funzione degli importi previsti in sede di progettazione. Eventuali ulteriori prestazioni richieste da questo ente saranno compensate applicando la legge n. 143/1949.

5. Importo massimo delle prestazioni accessorie: non sono previste prestazioni accessorie.

6. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è il seguente:

- progetto di massima max venti giorni;
- progetto definitivo max settanta giorni;
- progetto esecutivo max settanta giorni.

Con un massimo complessivo quindi inferiore ai centosessanta giorni naturali e consecutivi.

7. Fattori ponderali per la valutazione dell'offerta: la scelta del professionista cui affidare l'incarico sarà effettuata da apposita commissione, applicando i seguenti criteri: (art. 64, secondo e terzo comma del D.P.R. n. 554/1999).

- 1) professionalità desunta dagli elaborati relativi ad almeno uno e non più di tre progetti di ospedale realizzato dal professionista negli ultimi dieci anni  
punti da 0 a 40;
- 2) valutazione delle modalità con cui si svolgerà il servizio in relazione alla struttura professionale di cui si avvale il professionista ed al curriculum professionale  
punti da 0 a 40;
- 3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica  
punti da 0 a 10;
- 4) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo  
punti da 0 a 10.

Si precisa che per quanto riguarda i punti 1 e 2 la commissione non dovrà attenersi a criteri puramente quantitativi, ma valuterà la specifica attitudine del professionista in relazione all'incarico da affidare. La commissione valuterà le offerte tecniche ed assegnerà i relativi punteggi. Successivamente determinerà l'offerta più vantaggiosa applicando i criteri e le formule di cui all'allegato E del D.P.R. n. 554/1999, come meglio specificato nella lettera di invito.

8. Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: le domande di invito, corredate della dichiarazione di cui alle lettere a), b) e c) del secondo comma dell'art. 63 del D.P.R. n. 554/1999, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 settembre 2000 all'indirizzo sotto riportato.

9. Indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: Università degli Studi di Pavia, ufficio protocollo, strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia.

10. Termine per la spedizione degli inviti a presentare le offerte: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

11. Massimale dell'assicurazione ex art. 30, quinto comma, legge n. 109/1994: la garanzia deve essere prestata per un massimale non inferiore al 50% dell'importo dei lavori oggetto della gara.

12. Divieto di cui all'art. 17, nono comma della legge n. 109/1994: l'affidatario dell'incarico di progettazione è sottoposto al divieto di cui all'art. 17, nono comma della legge n. 109/1994.

13. Importo minimo di cui alla lettera o) del primo comma dell'art. 63 della legge n. 109/1994: il o i professionisti devono aver svolto negli ultimi dieci anni (cioè avere iniziato e/o completato nell'arco del decennio) incarichi di progettazione e direzione lavori relativi ad insediamenti ospedalieri per un valore complessivo delle opere da realizzare non inferiore a L. 7.850.000.000 (€ 4.054.187,65).

14. Numero dei soggetti che saranno invitati: gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati a un massimo di venti professionisti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del D.P.R. n. 554/1999.

15. Responsabile del procedimento: arch. Renato Sorrentini.

Pavia, 7 agosto 2000

Il direttore amministrativo: dott. Giovanni Bignamini.

M-7203 (A pagamento).

**COMUNE DI CAVALLASCA**  
(Provincia di Como)

Via Imbonati, n. 1  
Tel. 031/210455 - Fax 031/536439

*Estretto avviso di gara*

È indetto pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto R.S.U. e servizi connessi, nel territorio comunale di Cavallasca. Durata appalto anni cinque. Importo annuo appalto presunto L. 156.000.000 pari ad € 80.567. Aggiudicazione ai sensi art. 6 punto 2° del decreto legislativo n. 157/1995 attuativo Direttiva CEE 92/50. Le domande in bollo ed in lingua italiana redatte in conformità del bando integrale, dovranno pervenire entro il 28 settembre 2000.

Informazione c/o Ufficio tecnico comunale.

Data trasmissione bando integrale Gazzetta CEE 28 luglio 2000.

Lì, 29 luglio 2000

Il responsabile del servizio: geom. Luca Rusconi.

M-7205 (A pagamento).

**CONSORZIO MEDIO NOVARESE**  
(Provincia di Novara)

*Bando di gara pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Consorzio Medio Novarese, via Loreto n. 19 - 28021 Borgomanero, tel. 0322/844997, fax 0322/845346.

2. Categoria del servizio raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (compresi i rifiuti speciali assimilabili agli urbani). Numero di riferimento CPC: 94. Importo a base di gara: L. 3.900.000.000 (€ 2.014.181,90) più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione dell'appalto: tutto il territorio dei comuni convenzionati, secondo quanto indicato nelle planimetrie allegate al capitolato.

4. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti la documentazione (vedi al punto 1). Il capitolato d'oneri per il servizio in oggetto potrà essere richiesto direttamente al servizio rifiuti, che ne rilascerà copia previo pagamento dei diritti previsti nel bando di gara.

5. Durata del contratto: dal 1° novembre 2000 al 31 dicembre 2003.

6. Finanziamento dell'appalto e pagamenti: l'appalto è finanziato con mezzi propri. I pagamenti, riferiti alla presentazione di ogni fattura mensile, avverranno secondo le modalità e tempi previsti dal capitolato (art. 1.18) e, comunque, entro sessanta giorni data fattura.

**7. Requisiti:**

a) iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

b) prestazione di servizi analoghi, nell'arco dell'ultimo triennio (1997/1999), per un importo totale pari almeno a L. 3.900.000 ad € 2.014.181,90 I.V.A. esclusa.

c) iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti alla categoria I, classe E) di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406. Per le imprese con sede in altro Stato membro l'iscrizione all'albo deve essere conforme alle modalità vigenti nel Paese di residenza per lo svolgimento del servizio in questione.

8. Termine e modalità di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire in busta chiusa, sigillata e entro le ore 13 del giorno 19 settembre 2000, all'indirizzo indicato al punto 1. L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 20 settembre 2000 alle ore 15 presso la sede del consorzio. Lingua: italiano.

9. Cauzione richiesta: cauzione provvisoria per un importo di L. 390.000.000 da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione può essere anche prestata in mediante versamento di segno circolare o di titoli di Stato di pari importo presso la Tesoreria del consorzio, comprovato da idonea ricevuta.

10. Raggruppamenti di imprese: possono presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di aggiudicazione della gara, le imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La cauzione provvisoria può essere prestata anche solo dalla capogruppo.

11. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centotanta giorni.

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto da esperirsi con il sistema di cui agli articoli 6 e 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, aggiudicato unicamente al prezzo più basso.

13. Data di spedizione del bando 10 luglio 2000.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 10 luglio 2000.

Borgomanero, 10 luglio 2000

Il direttore del consorzio: dott. Paolo Micotti.

M-7208 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Direzione Generale per la Sperimentazione di Milano**

*Bando di gara*

1. Direzione Generale per la Sperimentazione di Milano, corso Italia n. 19 - 20122, primo piano, Milano (tel. 02/804042, telefax 02/89010870).

2.a) Pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) contratto di «servicio».

3.a) Ospedale Luigi Sacco - Azienda Ospedaliera - Polo Universitario, via G. B. Grassi n. 74 - 20157 Milano - Servizio di Emodinamica;

b) e c) appalto per interventi di emodinamica «in service», come descritti in sede di capitolato speciale d'appalto. Valore presunto: L. 26.500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 13.686.107,82);

d) lotti indivisibili, non assegnabili separatamente.

4. Sessanta mesi.

5.a) U.O. Provveditorato/Economo c/o Azienda Ospedaliera «Luigi Sacco», via G. B. Grassi n. 74 - 20157 Milano - tel. 02/3904.2388/2369 - fax n. 02/3560103;

b) termine richiesta capitolato: *entro trentacinque giorni* dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E.E.;

c) pagamento: L. 50.000 da versare direttamente presso la cassa esonomeale dell'Azienda Ospedaliera «Luigi Sacco» o versamento anticipato sul c/c postale n. 39468202.

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: *entro* non oltre giovedì 12 ottobre 2000 ore 16;

b) vedi punto 1 - Ufficio Protocollo;

c) lingua italiana.

7.a) Offertieri e loro rappresentanti autorizzati;

b) prima seduta di gara in data 17 ottobre 2000 alle ore 10, presso la sede della Direzione Generale per la Sperimentazione di Milano, corso Italia n. 19, primo piano Milano, per verifica regolarità documenti prodotti. Seconda seduta di gara, per lettura offerte economiche, in data da definirsi.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo presunto di gara. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale. Entrambe le cauzioni debbono essere intestate all'Ospedale «Luigi Sacco» e costituite secondo una delle formule previste dalla legge 10 luglio 1982, n. 348.

9. Specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Fatturato globale, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (1997, 1998, 1999), non inferiore a L. 9.000.000.000, annui, oneri fiscali esclusi.

La società partecipante e, nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa, la capogruppo, dovrà inserire nella busta «A» di cui all'art. del capitolato di gara:

almeno due certificazioni che attestino la corretta esecuzione di analoghi contratti di service o relativi alle forniture che costituiscono il contratto stesso (materiale consumabile più attrezzature). Almeno una delle certificazioni presentate dovrà essere rilasciata da una struttura ospedaliera;

documentazione di cui ai punti b), c), d), e), art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Validità offerta economica: centottanta giorni dalla data di scadenza stabilita per la presentazione delle offerte.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Divieto di varianti, fatto salvo quanto previsto in sede di capitolato.

15. Prima di procedere all'aggiudicazione, l'amministrazione si riserva di verificare la congruità delle offerte presentate.

16. —.

17. Data di spedizione bando all'Ufficio Pubblicazione Ufficiali C.E.E.: 3 agosto 2000.

18. Data ricezione bando Ufficio Pubblicazioni CEE: 3 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Fabrizio Pante'.

M-7210 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como**  
Como, via Pessina n. 6

**Bando di gara - Procedura aperta**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como, via Pessina n. 6 - 22100 Como, tel. 031/370.111, telefax 031/370.627.

2. Categoria di servizio 25 - Servizi sanitari e sociali CPC 93. Valore stimato dell'appalto per il Servizio di ossigenoterapia domiciliare L. 6.000.000.000 I.V.A. inclusa (€ 3.098.741,394).

3. Luogo delle prestazioni: intero territorio dell'A.S.L. della Provincia di Como nonché eventuali località climatiche.

4.a) —.

b) —.

c) —.

5. —.

6. Divieto di varianti.

7. Il servizio avrà durata triennale con decorrenza dalla comunicazione di aggiudicazione.

8.a) Ritiro del capitolato di gara presso l'U.O. Approvvigionamenti, via Castelnovo n. 1, Como (tel. 031/370921 - fax 031/370627);

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato di gara: 15 settembre 2000.

c) —.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del 26 settembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Ufficio Protocollo dell'A.S.L. di Como, via Pessina n. 6, 22100 Como;

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di apertura: 28 settembre 2000, ore 14,30, c/o la sede dell'ufficio di cui al punto 8.a).

11. Deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo dell'appalto.

12. Pagamento: novanta giorni data ricevimento fattura.

13. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: nella forma prevista dalla normativa vigente.

14. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., corredato dell'apposita dicitura di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge n. 375/1965, di data non anteriore a sei mesi, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale, dello Stato di residenza se straniero (art. 12 decreto legislativo n. 65/2000)

dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente ai sensi dell'art. 11 comma 1) punto a) decreto legislativo n. 65/2000;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 10, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 65/2000; autorizzazione alla produzione di Ossigeno Liquido Medicale rilasciato alla ditta partecipante, relativa ad almeno un centro in Lombardia.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa i suddetti documenti devono essere presentati da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento;

ammontare del fatturato al netto dell'I.V.A., nel triennio 1997, 1998, 1999, distinto per anno, per servizi identici a quelli oggetto di gara, prestati esclusivamente ad U.S.S.L. - A.S.L. Si precisa che per l'ammissione alla gara è richiesto un fatturato relativo all'anno 1999 almeno pari a L. 2.000.000.000.

Le ditte costituite da meno di tre anni dovranno indicare i dati relativi al periodo di effettiva attività. Per i raggruppamenti temporanei di imprese, l'impresa mandataria (capogruppo) deve possedere almeno il 50% di detto fatturato mentre le restanti singole imprese facenti parte del raggruppamento (mandanti) debbono possedere ciascuna almeno il 10% dello stesso.

15. Periodo di tempo vincolante per l'offerente: novanta giorni dalla data di apertura delle buste.

16. Aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, punto b) decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa).

17. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

18. Non si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

19. Data spedizione bando alla G.U. delle Comunità Europee: 28 luglio 2000.

20. Data ricevimento bando: 28 luglio 2000.

21. —.

Il direttore generale: dott. Gian Piero Saronni.

M-7212 (A pagamento).

**COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE**  
Cairo Montenotte, corso Italia n. 45

**Avviso di gara licitazione privata appalto per la gestione degli impianti di riscaldamento e produzione acqua calda uso sanitario negli edifici pubblici e scolastici per anni quattro.**

2. Servizio di gestione degli impianti di riscaldamento negli edifici pubblici e scolastici per anni quattro per un importo presunto annuale di L. 435.255.500 esclusi oneri I.V.A. Per quanto riguarda l'imputo dell'ora calore, lo stesso è meglio precisato nell'allegato A del capitolato speciale d'appalto riferita ad ogni edificio e alla quantità di ore utilizzate.

3. Il contratto durerà quattro anni a partire dalla stagione invernale 2000/2001.

4. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione ore 12 del 28 agosto 2000.

Le offerte dovranno essere inviate al comune di Cairo Montenotte mediante raccomandata del servizio postale di Stato o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare.

Le domande dovranno essere scritte in lingua italiana.

5. Condizioni minime: i requisiti e le modalità di partecipazione alla gara sono indicati nel capitolato d'appalto che possono essere richieste all'ufficio tecnico del comune di Cairo Montenotte tutte le mattine dei giorni feriali.

6. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 di cui all'art. 10, comma 8.

7. Responsabile del servizio geom. Stefanini Gian Pietro.

Data di pubblicazione sull'Albo pretorio del comune: 12 agosto 2000.

Data ricevimento domanda di partecipazione: 28 agosto 2000.

Il capo divisione tecnica: geom. Gian Pietro Stefanini.

C-22369 (A pagamento).

## C.O.N.I. Comitato Olimpico Nazionale Italiano

### Avviso al pubblico

Al C.O.N.I., Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italo-Italiano, tel. 36851, telegrafo C.O.N.I. Roma, telex n. 612534 Coniro I, telefax n. 36857649, è pervenuta una proposta, da parte di un gruppo operante sul mercato di servizi Web, di realizzazione di una piattaforma Internet per il C.O.N.I.

Il C.O.N.I., al fine di verificare l'esistenza di eventuali proposte concorrenziali, pubblica il presente avviso.

La proposta riguarda in particolare la progettazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione del sito Web del C.O.N.I., (<http://www.coni.it>), in italiano e in inglese, in regime di concessione, senza onere alcuno per il C.O.N.I., anche per attività e-commerce. La durata della concessione sarà di sei anni, con possibilità di rinnovo per altri sei anni. Il sito sarà interamente gestito dal concessionario.

Al concessionario sarà altresì consentito di gestire un eventuale altro sito web, collegato al sito del C.O.N.I., per ulteriori attività e-commerce. Il concessionario inoltre dovrà sviluppare una piattaforma Web per le informazioni e per l'e-commerce, per consentire l'accesso al sito del C.O.N.I., da telefoni cellulari e progettare, realizzare e implementare gli accessi Intranet ed Extranet, esclusi i cablaggi.

La realizzazione e la gestione della piattaforma dovrà avvenire secondo le prescrizioni tecnico-giuridiche specificate nel citato capitolato tecnico.

La società proponente ha offerto per l'affidamento della concessione, i seguenti corrispettivi:

non meno del 5% del fatturato derivante dalla sommatoria dei corrispettivi della vendita di servizi e prodotti di soggetti terzi su tutti i siti, dalle inserzioni pubblicitarie e dalle sponsorizzazioni. Detta provvigione è riferita esclusivamente a prodotti e servizi non legati e non generati dal marchio del C.O.N.I.;

per le entrate generate dalla vendita in diretti di beni e/o servizi di proprietà C.O.N.I., o sui quali il C.O.N.I., goda di diritti di proprietà e/o di uso, non meno dell'11% dell'incremento tra il prezzo accordato dal C.O.N.I., al concessionario e il prezzo di vendita degli stessi all'acquirente finale;

per il servizio relativo all'eventuale interfacciamento di sistemi interni del C.O.N.I., non meno dell'11% del totale delle transazioni derivanti da tale servizio al C.O.N.I.

Le imprese che intendano avanzare proposte concorrenziali dovranno far pervenire le proprie offerte, redatte secondo le prescrizioni contenute nelle «modalità per la partecipazione» e coordinate dalla documentazione indicata nelle «modalità» stesse, al C.O.N.I. - Ufficio acquisizione beni e servizi, stadio Olimpico, curva sud - 00194 Roma, tel. 06/36857668, fax 06/36857649, entro il termine perentorio delle ore 12 del 21 settembre 2000.

Nel caso in cui, entro il termine stabilito, siano pervenute proposte concorrenziali, il C.O.N.I., procederà alla valutazione delle proposte secondo le procedure della trattativa privata, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e integrazioni.

L'individuazione dell'offerta ritenuta più conveniente sarà operata da parte di apposita Commissione. Ai fini dell'affidamento la Commissione valuterà la qualificazione dell'impresa concorrente ed i contenuti dell'offerta relativamente agli aspetti economici della stessa, al valore della soluzione progettuale prospettata ed al valore degli investimenti. Tali elementi medesimi saranno oggetto della contrattazione. Le imprese potranno, in sede di contrattazione, migliorare le proprie condizioni di offerta. La stipulazione del contratto di concessione sarà deliberata dalla Giunta esecutiva del C.O.N.I.

Per l'ammissione alla trattativa privata è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

2) assenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni;

3) comprovata esperienza nella diretta realizzazione di portali e siti web, nella progettazione e realizzazioni di applicazioni per il commercio elettronico su la rete Internet nonché dimostrata capacità realizzativa nel campo della tecnologia Wap.

In caso di partecipazione alla trattativa di un raggruppamento temporaneo di imprese, il suddetto requisito sarà riferito al raggruppamento nel suo complesso, e non a ciascuna impresa facente parte dello stesso.

La documentazione necessaria per la partecipazione alla trattativa privata potrà essere richiesta per iscritto al C.O.N.I. - Ufficio acquisizione beni e servizi, stadio Olimpico, curva sud - 00194 Roma, tel. 06/36857668, fax 06/36857649, a partire dal giorno 10 agosto 2000.

La partecipazione di associazioni temporanee di imprese è ammessa e regolata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 9 agosto 2000 ed è stato ricevuto il 9 agosto 2000.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-22372 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Dipartimento Opere Pubbliche

### Avviso di avvenuto pubblico incanto in tornata di gara

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che al pubblico incanto in tornata di gara, per l'appalto relativo ai lavori di allargamento della S.R. n. 17 di Roisan dal km 1+186 al km 2+074 in comune di Aosta, hanno presentato offerta valida le seguenti imprese:

1) Ragger: Alpi Scavi S.n.c. / Si.Am S.n.c.; 2) Ragger: Angelini Vincenzo / Barvez Iano; 3) Asfalt CCP S.p.a.; 4) Be.Na.Co S.r.l.; 5) Bema Nasca Costruzioni S.r.l.; 6) Betonvilla S.p.a.; 7) Bianchiera & C. S.p.a.; 8) Biella Scavi S.r.l.; 9) Bionaz Siro & C. S.n.c.; 10) Ragger: Biondi Pietro S.n.c. / I.V.E.C. S.n.c.; 11) Bitux S.r.l.; 12) Brambati & C. S.r.l.; 13) Bresciani Bruno S.r.l.; 14) Brogioli S.r.l.; 15) Ragger: C.P.C. Costruzioni S.r.l. / Paladini Corrado; 16) C.P.S. S.p.a.; 17) Cattaneo S.p.a.; 18) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 19) Ragger: Cheillon P. & C. S.n.c. / Corné Gildo; 20) Co.Ge.Fa. S.p.a.; 21) Co.Ve.Co.; 22) Cogeis S.p.a.; 23) Cornetto & Tercinò S.a.s.; 24) Con.Co S.r.l.; 25) Consorzio Ravennate; 26) Cospe S.r.l.; 27) De Giuliani S.r.l.; 28) Dherin Orsese S.n.c.; 29) Duroux S.r.l.; 30) Ecomovier S.r.l.; 31) Ragger: Ediluboz S.r.l./Geocostruzioni S.r.l.; 32) Ragger: Ediluv S.r.l. / Anselmet Corrado; 33) Eurocock S.r.l.; 34) F.lli Astrua S.r.l.; 35) Ragger: F.lli Dufour S.r.l. / Co.Ge.V. S.r.l.; 36) F.lli Poscio S.p.a.; 37) F.lli Sogno & Figli S.r.l.; 38) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a.; 39) Franco Eugenio S.p.a.; 40) Ragger: Gaspard Giuseppe / Ubaldo Luboz S.n.c.; 41) General Scavi S.n.c.; 42) Ragger: Gerbaz Costruzioni S.r.l. / I.C.E. S.n.c.; 43) Ragger: Gheller Raimondo S.a.s. / Marietta S.p.a.; 44) Gianni Astrua S.r.l.; 45) Ragger: I.R. & B. S.r.l. / Duclos Silvio S.a.s.; 46) Iovani S.r.l.; 47) Impregeo S.p.a.; 48) Ragger: Infrater S.r.l. / I.C.E.P. S.a.s.; 49) Ing. Vito Rotundo S.p.a.; 50) I.S.A.F. S.r.l.; 51) Italtubi S.p.a.; 52) Lauro S.p.a.; 53) Lis S.r.l.; 54) Locatelli S.p.a.; 55) Ragger: Micron / Russo Carmine; 56) Mochetta S.r.l.; 57) Montrosset Alfonso S.n.c.; 58) Ragger: Muzio Costruzioni S.r.l. / Mussa-

no & Baracco S.r.l.; 59) Olivieri Costruttori S.r.l.; 60) Picco Bartolomeo; 61) Piemonte Costruzioni S.r.l.; 62) Portolupi Carlo S.p.a.; 63) Preve Costruzioni S.p.a.; 64) Rovelli S.r.l.; 65) Ruscella Group. Delio; 66) S.E.I. S.r.l.; 67) S.E.L. S.a.s.; 68) Saes S.r.l.; 69) Sales Group S.p.a.; 70) Sapia Benedetto & C. S.n.c.; 71) Raggi: Saudin P. & C. S.n.c. / Henriet Germano; 72) Sinisgalli S.r.l.; 73) So.Ge.Co. S.r.l.; 74) So.Ge.Ma. S.r.l.; 75) So.L.E.S. S.r.l.; 76) Tagliabue S.p.a.; 77) Torino Scavi Manzoni S.p.a.; 78) Tour Ronde S.r.l.; 79) Raggi: Vico S.r.l. / F.lli Ronc S.r.l.; 80) Raggi: Valle Costruzione S.r.l. / Eurocostruzioni S.r.l.; 81) Vieta Quinto & Figli S.a.s.

Nella gara espletata in data 10 febbraio 2000 secondo il metodo di cui all'art. 25, comma 1, lett. a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, è risultato aggiudicatario l'impresa F.lli Sogno & Figli S.r.l. con sede in Greggio (VC), con un ribasso del 22,66%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-22373 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Dipartimento Opere Pubbliche

#### Avviso di avvenuto pubblico incanto in tornata di gara

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che al pubblico incanto in tornata di gara, per l'appalto relativo ai lavori di costruzione di marciapiede lungo la S.R. n. 44 della Valle del Lys dalla progr. km 11+920 alla progr. km 14+604 con retifica e allargamento della sede stradale in lissime, 2° lotto, hanno presentato offerta valida le seguenti imprese:

1. Raggi: Alpi Scavi S.n.c. / Si. Am S.n.c.; 2) Raggi: Angelini Vincenzo / Baravex Lino; 3) Asfalti CCP S.p.a.; 4) Be.Na.Co. S.r.l.; 5) Berna Nasca Costruzioni S.r.l.; 6) Betonvilla S.p.a.; 7) Bianchiella & C. S.p.a.; 8) Biella Scavi S.r.l.; 9) Raggi: Bionaz Siro & C. S.n.c. / Bredy Agostino & Figli S.n.c.; 10) Raggi: Biondi Pietro S.n.c. / I.V.E.C. S.n.c.; 11) Bitux S.r.l.; 12) Brambati & C. S.r.l.; 13) Bresciani Bruno S.r.l.; 14) Broglioli S.r.l.; 15) Raggi: C.P.C. Costruzioni S.r.l. / Paladini Corrado; 16) C.P.S. S.p.a.; 17) Cattaneo S.p.a.; 18) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 19) Raggi: Cheillon P. & C. S.n.c. / Cormè Gildo; 20) Co.Ge.Fa. S.p.a.; 21) Co.Ve.Co.; 22) Coges S.p.a.; 23) Cometto & Tercinod S.a.s.; 24) Con.Co. S.r.l.; 25) Consorzio Ravennate; 26) Cospe S.r.l.; 27) De Giuliani S.r.l.; 28) Duroux S.r.l.; 29) Ecomoviter S.r.l.; 30) Raggi: Edilhubz S.r.l. / Geocostruzioni S.r.l. / Lale Demoz Claudio; 31) Raggi: Ediluv S.r.l. / Anselmetti Corrado; 32) Eurorock S.r.l.; 33) F.lli Astrea S.r.l.; 34) Raggi: F.lli Dufour S.r.l. / Co.Ge.V. S.r.l.; 35) F.lli Poscio S.p.a.; 36) F.lli Sogno & Figli S.r.l.; 37) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a.; 38) Franco Eugenio S.p.a.; 39) Raggi: Gaspard Giuseppe / Ubaldo Luboz S.n.c.; 40) General Scavi S.n.c.; 41) Raggi: Gerbaz Costruzioni S.r.l. / I.C.E. S.n.c.; 42) Raggi: Gheller Raimondo S.s. / Manietta S.p.a.; 43) Gianni Astrea S.r.l.; 44) Raggi: I.R. & B. S.r.l. / Diuoco Silvio S.a.s.; 45) Icoval S.r.l.; 46) Impregio S.p.a.; 47) Raggi: Infrater S.r.l. / I.C.E.P. S.a.s.; 48) Ing. Vito Rotunno S.p.a.; 49) I.S.A.F. S.r.l.; 50) Italhub S.p.a.; 51) Lauro S.p.a.; 52) Lis S.r.l.; 53) Locatelli S.p.a.; 54) Raggi: Micron / Russo Carmine; 55) Mochetiaz S.r.l.; 56) Montrosset Alfonso S.n.c.; 57) Raggi: Muzio Costruzioni S.r.l. / Musano & Baracco S.r.l.; 58) Oberl Costruzioni S.r.l.; 59) Olivieri Costruttori S.r.l.; 60) Picco Bartolomeo; 61) Piemonte Costruzioni S.r.l.; 62) Portolupi Carlo S.p.a.; 63) Preve Costruzioni S.p.a.; 64) Rovelli S.r.l.; 65) Ruscella Group. Delio; 66) S.E.I. S.r.l.; 67) S.E.L. S.a.s.; 68) Saes S.r.l.; 69) Sales Group S.p.a.; 70) Raggi: Saudin P. & C. S.n.c. / Henriet Germano; 71) Sinisgalli S.r.l.; 72) So.Ge.Co. S.r.l.; 73) So.Ge.Ma. S.r.l.; 74) So.L.E.S. S.r.l.; 75) Tagliabue S.p.a.; 76) Torino Scavi Manzoni S.p.a.; 77) Tour Ronde S.r.l.; 78) Raggi: V.I.Co. S.r.l. / F.lli Ronc S.r.l.; 79) Raggi: Valle Costruzione S.r.l. / Eurocostruzioni S.r.l.; 80) Verdi Alpi S.r.l.; 81) Vieta Quinto & Figli S.a.s.

Nella gara espletata in data 10 febbraio 2000 secondo il metodo di cui all'art. 25, comma 1, lett. a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, è risultato aggiudicatario l'impresa Vieta Quinto & Figli S.a.s. con sede in Rivara (TO), con un ribasso del 21,82%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-22374 (A pagamento).

### CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Centrale

La Croce Rossa Italiana con sede in Roma, via Toscana 12, indice una licitazione privata a procedura accelerata per l'individuazione della concessionaria in esclusiva della pubblicità sulla rivista C.R.I. «1864» (uscita bimestrale, tiratura media 140.000 copie).

Indirizzo cui è possibile richiedere informazioni: Croce Rossa Italiana, Servizio provveditorato, via Flavia n. 3 - 00187 Roma, tel. 06/4888191.

Categoria del servizio: servizi pubblicitari, CPC 871.

Durata del contratto: anni 3 (tre).

Possono presentare domanda di ammissione le imprese individuali e le società già operanti nella vendita di spazi pubblicitari.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, redatte in carta semplice, entro le ore 12, del 15 settembre 2000 alla Croce Rossa Italiana, Servizio provveditorato, via Flavia n. 3, 00187 - Roma, corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive integrazioni e modificazioni che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate nei punti a), b), c), d), e) comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ad analogo registro di Stato aderente alla U.E., in originale o in copia autentica rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del presente bando;

c) tale certificato potrà essere sostituito con dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive integrazioni e modificazioni riportanti i contenuti del certificato che sostituisce;

d) documentazione comprovante la capacità economico-finanziaria prevista dall'art. 13, comma 1, lettera a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992;

e) documentazione comprovante la capacità tecnica prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'oggetto dei messaggi pubblicitari non dovrà in ogni caso essere contrario ai principi cui si ispira la C.R.I. e in ogni caso non dovranno avere dei contenuti che offendano i principi della pace.

La gara sarà aggiudicata secondo i parametri previsti dall'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (al maggior rialzo della base d'asta).

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 500.000.000 annui al netto dell'I.V.A.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il prezzo dovrà essere espresso in lire italiane.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia, in lire italiane.

La presente fornitura non è stata oggetto di avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 9 agosto 2000.

Data di ricezione del bando: —

Il dirigente f.f. del servizio provveditorato:  
dott.ssa M. Rita Salvetti

C-22375 (A pagamento).

### CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (Provincia di Napoli)

#### Avviso di gara

Il comune di Giugliano in Campania, con sede al C. Campano 200, recapito telefonico 081/8956309 e fax 081/7301543, in esecuzione della delibera di G.C. n. 161 del 2 agosto 2000, indice gara di licitazione privata da esperirsi col criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e procedimento di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 827/1924 e succ. art. 76, commi 2 e 3, per la gestione del servizio di refezione scolastica agli alunni della scuola materna statale, media inferiore a T.P. e relativi docenti.

L'appalto avrà la durata di tre anni scolastici, a decorrere dalla data di inizio del servizio.

L'importo a base di gara è fissato in complessive L. 1.423.290.000 annue (€ 735.067,93), pari a L. 4.269.870.000 (€ 2.205.203,81) nei tre anni, oltre l'I.V.A. al 4%, con aggiornamento ISTAT dal secondo anno.

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale, in presenza di almeno un'offerta valida.

La richiesta di partecipazione, redatta su carta bollata e in lingua italiana, dovrà pervenire al Comune di Giugliano, protocollo generale C. Campano 200 cap. 80014, a mezzo servizio postale di Stato, entro le ore 12 del *quarantesimo giorno* dall'inoltro del presente all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., corredata di:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) documentazione relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione ai sensi dell'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, ovvero dichiarazione resa nelle forme e nei limiti della legge 15/1968 e D.P.R. n. 403 del 1998, di cui al comma 2, del citato art. 12;

c) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti ed elenco delle principali forniture effettuate, come previsto dagli artt. 13, lett. a) e 14, lett. a) del citato decreto legislativo n. 157/1995, nonché dichiarazione di cui alla lett. c) del medesimo art. 13, di importo annuale non inferiore al 40% di quello fissato annualmente dalla presente gara d'appalto;

d) autocertificazione a norma di legge dell'istante attestante il possesso di uno o più centri di cottura e confezionamento pasti ubi/cofi nel territorio del 26° distretto scolastico, regolarmente autorizzato/i ed igienicamente idoneo/i a svolgere l'attività di preparazione e confezionamento pasti, nonché di tutte le attrezzature così come richiesto dal citato capitolato.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il capitolato speciale d'appalto può essere visionato presso il comune di Giugliano in Campania, ufficio assistenza scolastica sito al 5° piano della Casa comunale, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico.

Il presente è stato spedito all'ufficio pubblicazioni C.E.E. il 4 agosto 2000.

Il dirigente: dott. Giuseppe Sequino.

C-22376 (A pagamento).

## COMUNE DI SURBO (Provincia di Lecce)

### Bando di gara per pubblico incanto

Il giorno 5 settembre 2000, alle ore 10 sarà esposta presso la sala consiliare del comune di Surbo (provincia di Lecce) pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede comunale. L'importo complessivo dell'appalto è di L. 2.476.202.439 pari a € 1.278.851,83 così ripartito L. 2.405.669.939 pari a € 1.242.424,84 per opere a corpo assoggettate a ribasso d'asta; L. 70.532.500 pari a € 36.426,99 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i. mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e con il limite di anomalia di cui all'art. 21 comma 1-bis della stessa legge. È richiesta la qualificazione della categoria OG1, prevalente, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000, il termine di esecuzione è fissato in diciotto mesi dalla data di consegna dei lavori. I lavori sono finanziati dal Credipio S.p.a. e il pagamento sarà effettuato con SAL d'importo minimo L. 250.000.000 pari a € 129.114,22.

La modalità di determinazione e di presentazione dell'offerta e dei relativi documenti sono previsti nel bando integrale di gara da ritirare presso l'ufficio tecnico del Comune di Surbo nelle ore di apertura al pubblico o sul sito Internet [www.salentonline.it](http://www.salentonline.it)

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al geom. Marco Benizio tel. 0832/364370.

Surbo, 28 luglio 2000

Il direttore dell'area tecnica: arch. Giovanni Frasanito.

C-22377 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ROMA U.O.AA.GG. - Servizio 1 «Gare»

### Bando di appalto concorso

1. Oggetto: appalto concorso per l'affidamento del servizio di realizzazione, in occasione del mese della cultura italiana (mese di ottobre 2000), di un'operazione di promozione territoriale nel mercato statunitense e, segnatamente, nella città di New York, delle vocazioni economiche territoriali della provincia di Roma, segnatamente nei settori agro-alimentare, dell'abbigliamento, dei marmi e delle tecnologie al fine di consentire la presenza sul mercato statunitense, mediante organizzazione di tavole rotonde, eventi ed attività promozionali anche, eventualmente, con il supporto di strumenti informativi e telematici, al fine di favorire l'avvio ed il consolidamento di rapporti interistituzionali con le amministrazioni dello Stato di New York e nella città di New York, nonché di scambi culturali, economici e commerciali.

Categorie di servizio e descrizione: 13 (servizi pubblicitari); 26 (servizi culturali); 27 (altri servizi).

Numero di riferimento CPC: 871/96.

2. Luogo di esecuzione del servizio: città di New York (U.S.A.).

3. Somma massima stanziata dall'amministrazione: L. 1.450.000.000 (unmiliardoquattrocentocinquanta milioni), pari a € 748.863, I.V.A. inclusa;

4. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto all'oggetto dell'appalto.

5. Durata del servizio: mese di ottobre dell'anno 2000.

6. Raggruppamenti di impresa: si applica l'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Motivi del ricorso alla procedura accelerata: necessità della organizzazione delle varie iniziative da realizzarsi nel corso del mese di ottobre 2000.

8. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta in bolla e sottoscritta dal concorrente interessato, con l'indicazione del nominativo del concorrente, dell'indirizzo e di un recapito telefonico, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, deve essere racchiusa in una busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta «contiene domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di realizzazione di un'operazione di promozione territoriale».

Detta busta deve essere sigillata o chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà pervenire alla amministrazione provinciale di Roma, U.O. AA.GG. Servizio 1 Gare, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma a mezzo lettera, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12, del giorno 28 agosto 2000.

Ove la domanda sia effettuata con telegramma, telex o teletipo, essa deve essere, comunque, confermata con lettera da spedita non oltre il termine di cui al periodo precedente.

La regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

9. Ai concorrenti ammessi sarà inviata una lettera d'invito entro giorni cinque dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

10. Requisiti per la partecipazione alla gara: quelli indicati nel successivo articolo 11.

11. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione deve essere corredata, a pena di esclusione, da idonei certificati in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive rese in lingua italiana ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestanti il possesso dei seguenti requisiti di qualificazione:

1) a) per i cittadini italiani o di altri Stati membri residenti in Italia, iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti consigli nazionali degli ordini professionali.

Per i concorrenti di altri Stati membri non residenti in Italia, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza, di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata o da un certificato, in conformità con quanto previsto in tale allegato.

Per i concorrenti stranieri, iscrizione in registri o albi equipollenti. Si applica l'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995.

11.b) Non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 157/1995.

Per i concorrenti non stabiliti in Italia, si applica l'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995.

11.c) Non avere riportato una sentenza di condanna passata in giudicato ovvero una sentenza di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 c.p.p. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

Per i concorrenti non stabiliti in Italia, si applica l'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995.

11.d) Non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del Codice civile o normativa equivalente vigente nel Paese di appartenenza.

11.e) Non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia concorso alla gara in associazione o consorzio.

11.f) Qualora partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate concorre.

11.g) Quale parte dell'appalto intende eventualmente subappaltare, con l'indicazione dei nominativi dei subappaltatori.

11.h) Aver realizzato nell'ultimo triennio (1997/1999) iniziative ed attività analoghe, per un importo non inferiore a quello di cui al punto 3 del presente bando.

11.i) Adeguate referenze bancarie idonee a dimostrare la capacità economica e finanziaria del concorrente, con l'indicazione delle stesse.

12. Criteri di aggiudicazione: saranno descritti nella lettera d'invito e nel capitolato speciale d'oneri.

14. Altre informazioni.

14.a) L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiarati.

14.b) Si potrà procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

14.c) L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere né agli inviti, né alla aggiudicazione, senza riconoscere ai concorrenti alcuna forma di indennizzo, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o nel caso nessuna offerta risulti adeguata rispetto alla realizzazione di quanto descritto all'articolo 1 del presente bando.

14.d) Il pagamento del corrispettivo per le prestazioni rese dall'aggiudicatario sarà effettuato secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 2000.

17. Il bando di gara sarà pubblicato all'albo affissioni della provincia di Roma e all'albo pretorio del comune di Roma dal 10 agosto 2000 nella G.U.R.L.

Responsabile del procedimento: dott. Ettore Nardi tel. 0667663587.

Responsabile dell'istruttoria: dott. Renzo Capelli tel. 0667662462.

Il dirigente: dott. Ettore Nardi.

C-22378 (A pagamento).

## PROVINCIA DI CHIETI

### IV Settore Edilizia scolastica e provinciale

#### Impianti tecnologici, sicurezza su luogo del lavoro

Chieti, via Discesa delle Carceri n. 1

Fax n. 0871.63261

Codice fiscale n. 80000130692

Bando di gara per pubblico incanto

Il dirigente del IV settore e resp. unico del procedimento rende noto che è indetta per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 10, un'asta pubblica ad offerte segrete per l'appalto dei lavori di sistemazione del Liceo Classico «L. V. Pudente» di Vasto, per l'importo massimo, comprensivo degli oneri di sicurezza, di L. 2.260.159.042 (€ 1.167.274,73).

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998 ed art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F).

Si applica la procedura di valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 21, c. 1-bis della legge n. 109/1994.

L'importo complessivo dell'appalto, a base di gara, da valutarsi a corpo comprensivo del costo della sicurezza, quest'ultimo non soggetto a ribasso, è di L. 2.260.159.042 (lire duemiladuecentocossantamilionicentocinquantaquattroemilaquattrocento) così riparto:

importo soggetto a ribasso: a) lavori a corpo L. 2.180.159.042 € 1.125.958,18; b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (art. 31 legge n. 109/1994) L. 80.000.000 € 41.316,55.

Totale lavori a base di gara: L. 2.260.159.042 (€ 1.167.274,73).

Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 i lavori appartengono alle seguenti categorie, di ciascuna delle quali viene indicato l'importo a base d'asta: cat. prevalente OG11, class. III (fino a L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80).

Importo L. 1.274.519.291 € 658.234,28; cat. OG11, scorporabile, class. II (fino a L. 1.000.000.000, € 516.457).

Importo L. 500.671.775 € 258.575,39; cat. OS6, scorporabile class. I (fino a L. 500.000.000, € 258.288).

Importo L. 404.967.976 € 209.148,51.

Totale L. 2.180.159.042 € 1.125.958,18.

Ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 le parti di opere scorporabili suindicate, quali strutture, impianti ed opere speciali, qualora ciascuna di tali opere superi altresì il valore del 15% dell'importo totale dei lavori, esse non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari.

In tali casi, i soggetti che non siano in grado di realizzare le predette componenti sono tenuti a costituirle, ai sensi della richiamata norma anche attraverso temporanee di tipo verticale.

Il termine di esecuzione è fissato in giorni cinquecentoquaranta naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con mutuo Cassa depositi e prestiti, con contributo a carico della regione Abruzzo (legge regionale 28 dicembre 1998, n. 158).

Al pagamento delle relative prestazioni si darà corso a termini del relativo capitolato speciale di appalto.

In proposito si precisa che al fine del calcolo degli interessi per ritardato pagamento non si tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione dei relativi fondi.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10 e segg. delle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsa il termine di centottanta giorni dalla data di effettuazione della gara.

I dettagli circa l'esecuzione delle opere, le condizioni contrattuali ecc., sono visionabili dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) presso l'ufficio amministrativo del settore all'indirizzo in epigrafe.

I concorrenti, per partecipare alla gara, devono far pervenire, a mezzo servizio raccomandato postale, in piego sigillato, alla provincia di Chieti, corso Marucino n. 97, IV Settore, Edilizia, entro le ore 12 del giorno 13 settembre 2000, i documenti sottoindicati:

1. dichiarazione contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente: ragione sociale; numero partita I.V.A.; codice fiscale; recapito telefonico; fax; generalità complete del firmatario dell'offerta (titolare o legale rappresentante, nel caso di società commerciale);

2. l'offerta, in competente bollo, di ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara ed espressa in cifre e in lettere. La predetta offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. In caso di imprese riunite l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa capogruppo (mandataria) in nome e per conto proprio e delle mandanti; ovvero da tutte le imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio;

3. dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa nel caso di società, nella quale si attesti:

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali; di ritenere i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili, di possedere adeguata attrezzatura tecnica e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili;

b) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenere adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

c) di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, commi 4 e 21, comma 1, della legge n. 109/1994;

d) indicazione della/e persona/e munita/e di rappresentanza, in caso di società commerciale;

e) l'inesistenza, con altre ditte concorrenti, di alcuna delle forme di collegamento o di controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

f) di rispettare le disposizioni contenute nella legge n. 68/1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

4. Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria e classifica, incrementata di un quinto corrispondente ed adeguata agli importi di appalto ovvero dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, nel caso di società, nella quale si attesti:

a) di possedere i requisiti d'ordine generale indicati nell'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) di possedere i requisiti d'ordine speciale indicati nell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) disponibilità di Istituti di Credito a rilasciare idonee referenze bancarie riferite all'appalto in oggetto;

d) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* delle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, sarà richiesto ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti con il presente bando di gara, presentando la documentazione richiesta nel bando stesso.

Si precisa in proposito che il possesso dei requisiti d'ordine speciale va dimostrato con la presentazione della documentazione descritta nell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, commi 3, 4, 6, 8, 9, ed 11.

Si avverte che in caso di omessa comprova del possesso dei requisiti richiesti ovvero di irregolarità, si procederà all'esclusione dalla gara ed alla escussione della relativa cauzione provvisoria.

La richiesta di comprova ai sottogestiti avverrà tramite fax.

Qualora il concorrente non indichi un numero di fax, decorrendo il termine dalla richiesta stessa, l'amministrazione non assumerà responsabilità alcuna per eventuali ritardi e/o disguidi postali;

5. Cauzione pari al 2% dell'importo dell'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa corrodotta dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La suddetta cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

6. Una dichiarazione nella quale il concorrente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 34 delle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998.

In caso di richiesta di affidamento di lavori in subappalto o in cottimo, si richiama quanto prescritto dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 9, commi 65 e segg. della legge n. 415/1998.

In proposito si fa presente che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sul piego contenente i documenti sopra indicati e sulla busta contenente l'offerta deve chiaramente risultare, oltre l'indicazione dell'impresa, la seguente scritta, «offerta per la gara del giorno 15 settembre 2000, relativa all'appalto dei lavori di sistemazione del Liceo Classico «L.V. Pudente» di Vasto, resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, esso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse le offerte condizionali e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

In caso di discordanza è ritenuta valida quella più vantaggiosa per la stazione appaltante; non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta; per il presente appalto si osservano in quanto applicabili le norme non abrogate di cui alle leggi n. 741/1981, n. 687/1984, decreto legislativo n. 406/1991, vulgo n. altresì le norme di cui al D.P.C.M. n. 551/1991, legge n. 109/1994, legge n. 415/1998, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'aggiudicazione è effettuata a favore del concorrente che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa e ad essa si procede anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

L'aggiudicazione resta comunque subordinata alla richiesta di comprova di cui al richiamato art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 inoltrata anche al concorrente 2° classificato.

Dopo l'aggiudicazione dei lavori, questa amministrazione inviterà l'impresa a costituire una garanzia fidejussoria nelle forme di legge, nella misura del 10% dell'importo degli stessi.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Dovrà, inoltre, versare una somma, che sarà precisata in sede di aggiudicazione e, comunque, non inferiore a L. 7.000.000 a titolo di deposito, spese di contratto, salvo conguaglio.

Inoltre l'esecutore è obbligato, ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 a stipulare polizza assicurativa per danni di esecuzione fino alla concorrenza di L. 400.000.000 (€ 206.582,76).

Inoltre la polizza deve assicurare contro la responsabilità civile verso terzi per un massimale di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90), con decorrenza dalla data di consegna dei lavori e vincolata fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori stessi.

Ove nei termini di giorni quindici dalla data indicata nell'avviso l'impresa non abbia ottemperato a quanto sopra o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questa amministrazione avrà la facoltà di procedere alla revoca dell'aggiudicazione restando impregiudicata ogni altra azione per risarcimento danni.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere entro lo stesso termine di quindici giorni, alla presentazione del Modulo GAP debitamente compilato e sottoscritto, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore potrà essere interpellato il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Le dichiarazioni richieste con il presente bando possono essere rese con sottoscrizione non autentica; in tal caso va allegata fotocopia, non autentica, del documento di identità del sottoscrittore.

Il responsabile unico del procedimento è l'arch. Vincenzo Ranalli, dirigente IV Settore.

«Si rammenta che la mancanza, la irregolarità o incompletezza di alcuni dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara». Per informazioni: dott. Patrizio Basile, tel. 0871/4083202.

Chieti, 7 agosto 2000

Il dirigente del IV Settore e R.U.P.:  
arch. Vincenzo Ranalli

C-22379 (A pagamento).

**COMUNE DI COLLECCHIO**

Parma

*Estratto avviso di gara*

È indetta asta pubblica per costruzione ecostazione attrezzata.

Importo a base d'asta soggetto a ribasso L. 370.672.250.

Categoria prevalente OG 1 classe 1.

Scadenza offerte 4 settembre 2000.

Il bando integrale è disponibile presso ufficio contratti tel. 0521/301217.

Il dirigente: Claudio Nermorini.

C-22380 (A pagamento).

**COMUNE DI BREMBILLA**

(Provincia di Bergamo)

Il comune di Brembilla con procedura ristretta, decreto legislativo n. 156/1995, secondo le direttive CEE indice una gara per l'affidamento della gestione in concessione del servizio di trasporto degli alunni della scuola materna, elementare e media inferiore per il quinquennio 2000-2005».

Termine ultimo per il ricevimento della domanda di partecipazione a pena di esclusione entro le ore 12 del 25 agosto 2000 da inoltrarsi all'amministrazione comunale di Brembilla (BG).

Termine ultimo per la trasmissione delle lettere d'invito: entro la data del 30 agosto 2000.

Condizioni, modalità, requisiti e quanto altro richiesto sono riportati nell'avviso di bando di gara a disposizione dei richiedenti presso il comune di Brembilla, ufficio segreteria, via Don Pietro Rizzi n. 42 - 24012 Brembilla (BG), tel. 0345/98608, fax 0345/99438.

Brembilla, 1° agosto 2000

Il segretario comunale: dott. Boffelli Massimo.

M-7252 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**

Direzione generale dei lavori e del demanio

*Riapertura gara a pubblico incanto  
(Codice gara n. 141498)*

Oggetto della gara: Barletta, caserma Stella, lavori di manutenzione straordinaria al padiglione magazzini ed ex refettorio settore «A» da adibire ad aule e palestre. Importo a base di gara L. 2.740.000.000 (€ 1.415.091,90).

Pubblico incanto del 12 luglio 2000.

Questa direzione generale, esaminando gli atti della gara in oggetto, ha riscontrato la mancata presentazione, da parte di un offerente, di un documento che il bando di gara prescriveva a pena di esclusione.

In ossequio ai principi di trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa e per la *par condicio* dei concorrenti, questa amministrazione procederà alla riapertura del seggio di gara, per la riaggiudicazione dell'appalto in argomento, alle ore 11,30 del 15 settembre 2000 presso Geniodife - 7° divisione, stanza n. 47, piazza della Marina, 4 - 00196 Roma.

Le ditte interessate possono presentarsi a mezzo del proprio titolare oppure rappresentante, munito di delega.

Il direttore generale: gen. isp. Colucci ing. Vittorio.

C-22370 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
Direzione generale dei lavori e del demanio***Riapertura gara a pubblico incanto  
(Codice gara n. 104399)*

Oggetto della gara: aeroporto Grosseto. Appalto dei lavori di realizzazione deposito munizioni. Importo a base di gara L. 8.600.000.000 (€ 4.441.529,33).

Pubblico incanto del 1° giugno 2000.

Questa direzione generale, in sede di approvazione del contratto, stipulato con la ditta Valentini S.r.l. di Roma, ha riscontrato delle imprecisioni nella formulazione delle offerte presentate da alcuni partecipanti.

In ossequio ai principi di trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa e per la *par condicio* dei concorrenti, questa amministrazione procederà alla riapertura del seggio di gara, per la riaggiudicazione dell'appalto in argomento, alle ore 9,30 del 15 settembre 2000 presso Geniodife, 7° divisione stanza n. 47, piazza della Marina, 4 - 00196 Roma.

Le ditte interessate possono presentarsi a mezzo del proprio titolare oppure rappresentante, munito di delega.

Il direttore generale: gen. isp. G.A. Colucci ing. Vittorio.

C-22371 (A pagamento).

**ACEA - S.p.a.**

Roma, piazzale Ostiense, 2

*Avviso di rettifica ad avviso di gara n. 711*

In riferimento all'appalto per l'affidamento dei lavori di ampliamento del depuratore Co.B.I.S., pubblicato sulla parte II della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 186 del 10 agosto 2000, si precisa che la categoria richiesta per la qualificazione è la OS22.

Il termine per la presentazione delle domande di invito alla gara, previsto in trenta giorni, decorrerà dalla data di pubblicazione del presente «Avviso di rettifica», nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore legale societario: avv. Vincenzo Puca.

S-22416 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI***SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI***AstraZeneca - S.p.a.**

Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale n. 00735390155

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza: provvedimenti n. NOT/2000/560, NOT/2000/561, NOT/2000/562, NOT/2000/563, NOT/2000/564 e NOT/2000/565 datati 14 luglio 2000.)

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: VENTRIN T.

## Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «T5» 15 sistemi transdermici 5 mg/24h - A.I.C. n. 018128037;  
 «T10» 15 sistemi transdermici 10 mg/24h - A.I.C. n. 018128049;  
 «T15» 15 sistemi transdermici 15 mg/24h - A.I.C. n. 018128052.

Modifiche apportate ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 4 - sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (pratica NOT/2000/560 del 14 luglio 2000); n. 15 - modifica secondaria della produzione del medicinale (Pratica NOT/2000/561 del 14 luglio 2000); n. 19 - modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (pratica NOT/2000/562 del 14 luglio 2000); n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali (pratica NOT/2000/563 del 14 luglio 2000); n. 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva (pratica NOT/2000/564 del 14 luglio 2000); n. 25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali (pratica NOT/2000/565 del 14 luglio 2000).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 7 agosto 2000

Un procuratore: D. Lecchi.

C-22174 (A pagamento).

**SCHWARZ PHARMA AG**

Monheim, Germania

Rappresentante in Italia **SCHWARZ PHARMA - S.p.a.**

Milano, via Gadames S.n.c.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254450015

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali  
 (ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
PROSTAVASIN 1 fiala 40 mcg	027584022	H L	69.200
PROSTAVASIN 1 flacone 60 mcg	027584034	H L	103.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-22263 (A pagamento).

**BIEFFE MEDITAL - S.p.a.**

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale

Capitale sociale L. 20.671.529.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09887560150

*Pubblicazione del prezzo al Pubblico di farmaco generico:*

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
METRONIDAZOLO flac. 100 ml 0,5%	034252015/G	A L	10.100

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Luca Pavani.

C-22122 (A pagamento).

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.	15
ARTE COSTRUZIONE - S.r.l.	28
AUTOMAGIC - S.p.a.	28
AUTOSAS - S.p.a.	28
AZIENDA AGRICOLA VILLAMAGNA - S.r.l.	22
AZIENDA SERVIZI	
MULTISETTORIALI LISSONE - S.p.a.	6
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COMUNI CILENTANI	
Società cooperativa a responsabilità limitata	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE - S.c.r.l.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE (BARI) - S.c.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTALBANO STURA - S.c.r.l.	27
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	23
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	13
BONCIANI COSTRUZIONI	3
BP FINANZIARIA - S.p.a.	10
CARBOTRADE GAS - S.p.a.	8
CARIPRATO	
Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.	11
CARTIERE DEL GARDA - S.p.a.	5
CAST GROUP - S.r.l.	21
CELLULAR ITALIA - S.p.a.	6
CIEMMEFFE - S.r.l.	28
COBRA CONTAINERS - S.p.a.	5
CONSORZIO G & G Gilco - S.r.l.	17
CREDITO COOPERATIVO CENTRO CALABRIA	
Società cooperativa a responsabilità limitata	13
CTM - S.p.a.	11
DAFA - S.p.a.	4
DES ALPES - S.r.l.	14
DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.	12
DI QUATTRO - S.r.l.	26
EDIL STILE - Società cooperativa a r.l.	11
EDIL TIRRENICA VACANZE E.T.V. - S.r.l.	19
EDILCEBANA - S.r.l.	18
ELCON FUSEGEAR - S.r.l.	15
ELETTRICA ITALIANA - S.p.a.	9
EMPORIO DELLAUTO MOTO E.D.A.M. - S.p.a.	24
ENI - S.p.a.	14
ENNE & A. TRICOT DI TASSELLI - S.r.l.	29
ESSE 2 - S.r.l.	21
FAST - S.r.l.	21
FC 1992 - S.p.a.	23
FC 2000 - S.r.l.	23
FI.NI.M. - S.r.l.	19
FILIPPO TURATI	
Ssocietà cooperativa edilizia a r.l.	26
FIN FOOD - S.p.a.	5
FINLIGHT - S.p.a.	16
FIREMA TRASPORTI - S.p.a.	8
FISHOP - S.p.a.	5

PAG.	PAG.
FISHOP - S.p.a.	20
G & G - S.r.l.	17
H.I.T. Immobiliare - S.p.a.	14
HOTEL SANT'ANDREA - S.r.l.	14
I.C.E.S.I.T. - S.r.l.	18
I.C.E.S.I.T. - S.r.l.	20
I.CO.MAR. - Società a responsabilità limitata	18
I.CO.MAR. - Società a responsabilità limitata	20
I.G.A. - IMPRESA GENERALE APPALTI - S.p.a.	2
I.M.A.M. - S.p.a.	5
IFIM International - S.p.a.	6
IMMOBILIARE CLAUDIA - S.r.l.	24
IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.	7
IMPRESA LAVORAZIONI EDILI	
F.LLI LAZZARONI & C. - S.n.c.	20
INIZIATIVE IMMOBILIARI	
PIEMONTE 1986 - S.r.l.	19
INNOVAZIONE FINANZIARIA - S.p.a.	23
INTERPORTO REGIONALE	
DELLA PUGLIA - S.p.a.	12
IRPLAST - S.p.a.	7
ITALIANA SUD COSTRUZIONI ITAL.S.CO. - S.p.a.	4
KYOCERA MITA ITALIA - S.p.a.	9
LA SALENTINA - S.p.a.	3
LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.	9
LANECO - Laniera Commerciale - S.p.a.	21
LEGATORIA INDUSTRIALE TORINESE	
L.I.T. - S.p.a.	10
L'AUTOMOBILE - S.r.l.	24
LIGABUE GATE GOURMET MILANO - S.p.a.	2
LOGOS - S.r.l.	23
LUIGI STANCHINA E CO. - S.a.s.	24
LUNIT - S.p.a.	7
LUNIT - S.p.a.	20
MABRO - S.p.a.	3
MANNESMAN ITALIANA - S.p.a.	12
MARINO SHOP - S.p.a.	7
MARINO SHOP - S.p.a.	20
MCG PLASCAPS - S.p.a.	4
MEGARAD - S.r.l.	15
METANALPIVAL SUSA - S.r.l.	8
MISHOP - S.p.a.	6
MISHOP - S.p.a.	20
NASTRIFICIO ANGELO BOLIS - S.p.a.	9
NETTINGSDORFER PAPIER - S.r.l.	18
NEWCO - S.p.a.	27
NUOVA GEA IMMOBILIARE - S.p.a.	11
OLEOMEC - S.r.l.	22
ONDULATI PANARO - S.p.a.	18
ORVAC - S.r.l.	16
ORVAC - S.r.l.	17
ORVAC SUD - S.r.l.	16
ORVAC SUD - S.r.l.	17
PARCO COSTA DEI MONACI - S.r.l.	14
PASTIFICIO GAZZOLA - S.p.a.	7
PROGREDI - S.r.l.	6
RATIO CONSULTA - S.p.a.	12
RINO GREGGIO ARGENTERIE - S.p.a.	3
ROBINIA RESIDENCE - S.r.l.	25
ROMA VETUS LICENCE - S.p.a.	2
RUSSO SPENA BIBITE - S.r.l.	25
S.G.S. - S.r.l.	
Società Generale Servizi	15
S.R.T. - S.p.a.	
Società Romana Turismo	2
S.T.I.R. - S.p.a.	
Società Trasformazione Industriale Resine	10
SABBIA D'ORO - S.p.a.	14
SABINA HOTEL - S.r.l.	15
SANATRIX - S.r.l.	22
SETON SCHOLL ITALIA - S.p.a.	1
SINCAT - S.r.l.	
Società internazionale	
per la cooperazione e l'assistenza tecnica	17
SIRCOM - S.r.l.	12
SISTEMI DOC 2000 - S.r.l.	16
SO.CO.VI - S.p.a.	
Società Commercio Veicoli Industriali	28
SOCAM - S.p.a.	15
SOCIETÀ L.A.M.ET. - S.p.a.	2
SOGESI - S.p.a.	8
STUDIO FANTOZZI - S.r.l.	26
SUPERBLOCK - S.p.a.	9
SYSTEMA BIC BASILICATA	
Società consortile per azioni	10
T & C NAPOLI - S.r.l.	25
TASSULLO ENERGIA - S.p.a.	4
TECNEUDOSIA - S.p.a.	17
TECNOSISTEMI - S.p.a.	
TLC Engineering & Services	17
TRAVEL COMPANY - S.r.l.	14
TUSCANIAFIL - S.r.l.	21
U.M.C.	
Utensileria Meccanica Cassanese	29
VARESE CARRI B.L. - S.p.a.	28
VESPUCCI - S.p.a.	23
VETRERIE LODI - S.p.a.	16

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 1 9 0 0 0 0 \*

L. 7.750